ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; L. 37 ...; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. ...menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve ...col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

...ett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione, II p. - Trieste, Domenica 14 Febbraio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3789

Un primo accordo delle Potenze sulle riparazioni

La Conferenza si riunirà in giugno a Losanna

L'annunzio ufficiale

ROMA, 13

L'Agenzia *Stefani* comunica:

I Governi del Belgio, della Francia, della Germania, dell'Italia, del Giappone e del Regno Unito, dopo aver preso nota del rapporto degli esperti di Basilea, sono d'accordo di raccomandare agli altri Governi interessati l'aggiornamento della Conferenza al mese di giugno. Oggetto della Conferenza sarà di venire ad un accordo circa un durevole regolamento delle questioni sollevate nel rapporto degli esperti di Basilea e circa i metodi necessari per risolvere le difficoltà economiche e finanziarie che hanno determinato e che potrebbero prolungare la presente crisi mondiale. Questa decisione è stata raggiunta dai Governi sopraindicati nella speranza che essa valga a migliorare la situazione internazionale.

L'annuncio ufficiale della convocazione della Conferenza delle riparazioni, reso noto stamane in tutte le capitali delle grandi Potenze interessate alla soluzione dello spinoso problema, varrà a restituire un po' di fiducia e a diffondere un po' di ottimismo fra i popoli, che in questi mesi hanno assistito ai vani sforzi compiuti per impostare su una base di discussione un problema, che è fondamentale per la risoluzione delle difficoltà economiche nelle quali l'umanità si dibatte.

E' inutile rifare la storia perchè sono fatti recenti. Tutta la quesione delle riparazioni sembrava che si fosse pietrificata al punto dove l'aveva lasciato il rapporto degli esperti di Basilea. Essi, come è noto, auspicavano un'immediata riunione internazionale. La riunione era indetta per il 25 gennaio scorso a Losanna, ma resistenze e intransigenze insormontabili fecero capire l'impossibilità di accordi di nessun genere. L'annuncio odierno, più che un sintomo, costituisce un indizio confortante.

Esso dimostra che per lo meno è stato superato il punto morto, che sembrava fino a pochi giorni fa insormontabile e che le resistenze e le assolute intransigenze hanno ceduto il posto alla ragionevolezza. L'intonazione del comunicato non può sfuggire, perchè solo con tali ottimi propositi sarà possibile trovare una via d'uscita alle difficoltà, ai sacrifici e alle privazioni che tutti i popoli della terra stanno sopportando da anni che sembrano interminabili. Per noi, italiani, questo primo passo dei Governi responsabili, sulla via degli accordi e della reciproca comprensione, costituisce la dimostrazione della bontà e della lungimirante chiaroveggenza del Duce, il quale sin da oggi afferma che per far uscire l'umanità dalle strettoie nelle quali si dibatte occorre abbandonare i tradizionalismi, le teorie, i dogmi e la rigidità politiche e di concezione che gli eventi hanno dimostrato così superati.

Il comunicato odierno lascia chiaramente capire che esso è stato preceduto da fruttuose prese di contatto tra gli uomini di Governo responsabili. Non ci vuole tanto per capire che, così stando le cose, l'annunciata Conferenza potrà giungere alle conclusioni che l'umanità attende per uscire dall'atmosfera infuocata in cui vive da oltre un decennio.

L'influenza della tesi mussoliniana

PARIGI, 13

Si attribuisce a Parigi una grandissima importanza all'accordo intervenuto fra le principali Potenze sulla questione delle riparazioni, accordo che fissa definitivamente la data e il luogo della Conferenza dei Governi e precisa i suoi scopi. L'accordo è stato conosciuto a Parigi nella mattinata a seguito di un comunicato del Ministero degli Esteri.

Un passo avanti

L'accordo costituisce indubbiamente un grande passo in avanti e questo si deve alla tenacia e all'abilità con cui i negoziatori britannici sono riusciti a mettere la Francia con le spalle al muro e farle fare qualche concessione d'importanza sostanziale, a cui all'inizio i francesi erano assolutamente ostili; ma l'accordo si deve anche all'importanza e all'influenza dell'Italia, il primo Paese che, con la chiara presa di posizione del Duce nel discorso di Napoli, e con gli articoli del *Popolo d'Italia*, portò un contributo notevolissimo all'opera di chiarificazione della coscienza internazionale.

E' ancora prematuro dire se a Losanna trionferà o no, nel giugno prossimo, la tesi del colpo di spugna totale. Certo che la Conferenza di Losanna non servirà, come in un primo tempo speravano i francesi, a ribadire ancora una volta certi vincoli ereditari della guerra. Sotto questo aspetto il cambiamento di atteggiamento della Francia, seppure velato dalle formule diplomatiche, è sostanziale e aggiungiamo pure vantaggioso, in quanto non tutti i partiti di destra lo approveranno. Già stasera qualche giornale ha l'aria infatti di anticipare delle proteste che domani, certamente, non mancheranno di prendere maggiore ampiezza. Si ricorderà che al momento del rinvio della Conferenza di Losanna, dapprima fissata per il mese di gennaio, la Francia aveva dimostrato un'intransigenza assoluta su due punti:

1) la Conferenza doveva studiare solo un regolamento di carattere transitorio;

2) la Conferenza doveva trattare soltanto della questione delle riparazioni.

I punti accettati dalla Francia

E' l'atteggiamento della Francia che aveva fatto naufragare la Conferenza di gennaio prima che essa si riunisse. Ora i due punti sostanziali della formula accettata dalla Francia proclamano che la Conferenza dovrà occuparsi di ogni sorta di problemi finanziari ed economici inerenti alla crisi e che la soluzione che essa dovrà darne dovrà avere carattere durevole.

Qualcuno aggiungeva oggi a Parigi che potrebbe darsi che a Losanna si trattasse perfino del problema della distribuzione dell'oro. Comunque, se in questi due punti consiste effettivamente il cambiamento dell'atteggiamento francese e se è cambiamento di buona fede, se cioè non cela la segreta riserva di ricorrere agli altri artifici procedurali, non mancherà di facilitare un'intesa di carattere internazionale. Evidentemente i francesi si sono riservati una via di uscita quando hanno chiesto che il «regolamento definitivo» invocato dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Italia ecc., venisse sostituito da un «regolamento durevole».

Seppure in Francia le coraggiose idee mussoliniane del colpo di spugna sono ancora controverse, esse hanno adempiuto però ad una grande funzione; quello di permettere agli inglesi un fermo atteggiamento nei negoziati, per la verità molto difficili, e molto lunghi e che in definitiva si sono chiusi con qualche punto di vantaggio per coloro che un tempo hanno denunciato i pericoli e i rischi della politica di intransigenza che la Francia appariva di voler seguire, dinanzi alla Germania e a tutto il mondo.

Soddisfazione in Inghilterra

LONDRA, 13

Questa sera il Foreign Office ha diramato il seguente comunicato ufficiale:

«In conseguenza dell'aggiornamento della Conferenza delle riparazioni, che era stata convocata per il gennaio scorso a Losanna, i rappresentanti del Regno Unito e della Francia si sono riuniti allo scopo di addivenire ad un accordo circa le condizioni in cui dovrà riunirsi la Conferenza. Come risultati di questo scambio di idee è stato possibile gettare le basi su un accordo fra i due Governi. Il Ministro degli Esteri Simon ebbe delle prese di contatto con i Governi principalmente interessati e ora è possibile annunciare che i Governi del Belgio, della Francia, dell'Italia, della Germania, del Giappone e del Regno Unito, dopo aver esaminato i rapporti presentati dagli esperti riunitisi a Basilea, hanno convenuto di domandare agli altri Governi di voler aggiornare la Conferenza di Losanna alla fine del prossimo giugno.»

La notizia è raccolta con soddisfazione in Inghilterra. Come si affermava oggi in questi circoli politici, la Granbretagna è dell'opinione che il miglior metodo per affrontare la presente situazione è quello della cancellazione completa e definitiva di tutte le obbligazioni finanziarie derivanti dalla guerra, tesi che il Governo fascista ha avuto la lungiveggenza di proporre per primo e che ha sempre sostenuto in tutte le occasioni.

Grandi partito per Roma
Come si venne all'accordo

GINEVRA, 13

Nella giornata di ieri sono continuate le conversazioni tra i rappresentanti dei Governi britannico, francese, italiano e tedesco, in vista di raggiungere un accordo sulla data della Conferenza per le riparazioni e sul comunicato che sarebbe stato diramato dalle Potenze interessate. Nella mattinata il Ministro Grandi si è nuovamente incontrato con sir John Simon. In seguito, all'Hotel Bellevue, aveva luogo un colloquio tra il Ministro Grand e von Bülow, dopo di che all'Hotel Des Bergues il Ministro italiano si intratteneva in una lunga conversazione col sig. Tardieu. Nel pomeriggio von Bülow si recava nuovamente da Grandi all'Hotel Bellevue. Dopo queste conversazioni, il Ministro Grandi si metteva in diretta comunicazione telefonica col Capo del Governo, che veniva informato della situazione e che impartiva così al rappresentante italiano le sue istruzioni. In base all'accordo che iersera tardi sembrava ormai raggiunto tra i Governi interessati, nella giornata di oggi è stato dalle quattro capitali, Londra, Parigi, Roma e Berlino, diramato il comunicato che annunzia la convocazione della Conferenza delle riparazioni per il mese di giugno a Losanna.

Oggi S. E. Grandi è partito per Roma. Egli farà ritorno nella prossima settimana. La sua assenza è da mettersi in rapporto col normale disbrigo dell'attività del Ministro degli Esteri e con la sua partecipazione al prossimo Consiglio dei Ministri. Anche il Ministro degli Esteri d'Inghilterra, sir Simon, partirà oggi alle 14 per Londra, dove si tratterrà pochi giorni per fare in seguito ritorno a Ginevra.

Sir Simon a Parigi

PARIGI, 13

Proveniente da Ginevra è giunto questa sera verso le 22 il Ministro degli Esteri di Granbretagna Sir Simon. Appena giunto a Parigi Sir Simon, accompagnato dall'Ambasciatore britannico nella capitale francese, Lord Tyrrel, si è recato al Quai d'Orsay dov'era atteso dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Laval. I due uomini politici hanno avuto una lunga conversazione nella quale si è soprattutto parlato, a quanto sembra, dell'accordo per le riparazioni di cui si è avuta notizia oggi.

La Conferenza per il disarmo
Ferme parole del delegato ungherees

GINEVRA, 13

Dopo l'esplosione di entusiasmo di mercoledì scorso, con cui accolse il discorso del Ministro degli Esteri on. Grandi la Conferenza ha ripreso il suo consueto aspetto. Oggi sono stati ascoltati due dotti discorsi, quello del signor Perley, rappresentante del Canadà, e quello del delegato della Lettonia, signor Zarine. Particolarmente interessante la posizione del Paese da quest'ultimo rappresentato, vicino dei Sovieti, e quindi portato ad osservare con speciale attenzione l'atteggiamento della Russia nella questione del disarmo.

Il discorso di Apponyi

E' stata poi la volta del venerabile rappresentante dell'Ungheria conte Apponyi.

«Noi vogliamo la pace fondata — afferma l'oratore — sulla coscienza che la giustizia regni e che nessuna Nazione sia priva delle condizioni naturali alla sua esistenza e ai suoi progressi. Ora non si arriverà giammai ad una pace simile finchè si manterranno delle disuguaglianze giuridiche fra le Nazioni. Nessuno Stato degno di questo nome può subirle senza un sentimento di incessante rivolta interiore, e quelli che vi si presterebbero non sarebbero degni che del disprezzo universale e meriterebbero di essere messi al bando dalla Società delle Nazioni, come qualsiasi Nazione mette alla porta un uomo bacato.

Il conte Apponyi dice poi che l'Ungheria domanda l'applicazione generale dell'articolo 8 del patto che proclama il diritto di eguaglianza fra tutti e un minimo di armamento

Anche il rappresentante della Cina dott. Yen, noto per le sue inesauribili filippiche che egli in seno al Consiglio continua instancabilmente a rivolgere nei confronti del rappresentante del Giappone ha pronunciato in fin dei conti un discorso molto abile. La sua posizione è quella che tutti sanno. Poteva anche essere tentato di abusarne. Ha creduto più opportuno rinunciare a questa soddisfazione accontentandosi di porre questo dilemma: o voi fate cessare lo stato di guerra nell'Estremo Oriente e quindi potrete disarmare, oppure non vi riuscirete: ed allora a che serve rimanere qui?

«Voglio approfittare di questa occasione — egli dice — per dichiarare che il mio Paese non domanda alcuna pietà nè sollecita il concorso armato di alcuna Nazione, in questo momento così grave per esso. Ciò che chiediamo è che gli Stati che vi hanno apposto la loro firma, si mostrino coerenti agli obblighi cui si sono impegnati. Se ciò non sarà fatto, debbo dichiarare mio malgrado che il popolo e il Governo cinesi saranno costretti d'ora innanzi a fare soltanto assegnamento un una difesa nazionale sufficentemente potente per preservare contro qualsiasi aggressione la loro integrità e l'indipendenza del loro territorio».

Rinvio dei lavori a maggio?

Terminata la discussione generale, il Presidente Henderson ha raccomandato alle varie delegazioni di presentare con una certa sollecitudine le loro proposte concrete circa i rispettivi punti di vista sulla questione del disarmo. In questo modo si vuole preparare il terreno affinchè, non appena terminata la discussione generale, si possa senz'altro affrontare il fondo del problema.

Si prevede però che la Conferenza sospenderà le sue sedute nei primi giorni del prossimo mese, rinviando la continuazione dei lavori a maggio, così da lasciar tempo di svolgersi le elezioni in Francia e in Germania.

Nuovi consensi americani
alla tesi italiana

WASHINGTON, 13

Continuano a giungere notizie da tutte le città degli Stati Uniti confermando l'impressione dell'eccezionale diffusione che ha avuto in America il discorso Grandi. Dall'una all'altra costa non vi è giornale che non lo abbia pubblicato in prima pagina, spessissimo preceduto da vistose intestazioni.

L'editoriale del *Times* di New York oggi esamina — prendendo lo spunto delle proposte italiane — il problema del disarmo alla luce delle sue possibilità pratiche. Pur dicendo che non ritiene per ora possibile che piani idealistici vengano subito realizzati, il *Times* crede che la Conferenza si metterà subito al lavoro per stabilire le distinzioni tra armi offensive e difensive.

La *Cleveland Presse* trova che Grandi ha dato la vera parola d'ordine alla Conferenza. Compito della riunione ginevrina, egli disse, infatti, è di fortificare la giustizia e non di giustificare la forza. Se tutte le Nazioni e tutte le delegazioni seguissero tale concetto, la limitazione e la riduzione potrebbero essere raggiunte senza difficoltà e le forze militari sarebbero quasi automaticamente ridotte ai bisogni della mera difesa. L'Italia attorniata dalla Francia e dalle sue alleate rendendosi conto delle ambizioni francesi ha ragione di favorire una decisiva limitazione degli armamenti. L'Italia ha ragione anche nel volere che le differenze tra la Francia e l'Italia vengano eliminate. L'on. Grandi, infine, dimostra pienamente che senza disarmo non vi è sicurezza. Sotto molti aspetti le posizioni italiane ed americane sembrano coincidere, mentre la Francia rimane a difendere il vecchio ordine.

Il *Times* di New Orleans esaminando editorialmente la situazione a Ginevra, dice che l'Italia, per mezzo del Ministro Grandi ha dato il suo chiaro e sincero assenso alla tesi del disarmo. L'editoriale del *Cleveland Plain Dealer* dice che qualunque cosa avvenga a Ginevra, questo è certo, che le relazioni italo-francesi sono sulla via di essere migliori.

I prossimi negoziati commerciali
fra l'Italia e la Francia

ROMA, 13

La notizia dell'imminente inizio a Roma dei negoziati italo-francesi per la conclusione di un accordo commerciale tra i due Paesi risulta confermata. Possiamo in proposito confermare che lunedì mattina 15 corrente, avrà luogo a Palazzo Chigi uno scambio di idee fra i principali esponenti delle due delegazioni, e che in esso sarà concordata la necessaria intesa per l'inizio vero e proprio delle trattative, che quasi certamente avranno luogo martedì o mercoledì prossimo.

Come è stato in questi giorni rilevato, si assicura che le anzidette negoziazioni sono rese indispensabili dall'avvenuta denuncia e dalla conseguente scadenza con la fine del corrente mese di quasi tutti gli accordi vigenti. In tale denuncia rientrano infatti gli accordi che regolano fondamentalmente gli scambi commerciali fra l'Italia e la Francia e cioè: lo scambio di note del 21 novembre 1898 che costituisce la base dei patti che regolano le relazioni commerciali vigenti con la Francia, dovendosi gli accordi posteriori considerarsi come aggiuntivi e modificativi di questa convenzione; l'accordo del 30 maggio 1917 che riguarda la reciproca deroga ai divieti di importazione nei due Paesi; la convenzione del 13 novembre 1922 che conferma il reciproco trattamento della Nazione più favorita, stabilito dallo scambio di note del 21 novembre 1898 e stabilisce speciali clausole in caso di aumento dei dazi da parte di uno dei due Stati; l'atto addizionale del 29 maggio 1926 che si riferisce tra l'altro ai dazi applicativi e anche alle merci italiane in conseguenza all'aumento del 30 per cento dei dazi francesi stabilito con decreto 14 agosto 1926; la nota del 14 agosto 1926 fissante il trattamento doganale dei marmi italiani all'importazione in Francia, l'accordo 7 marzo 1928 modificativo e integrativo dei precedenti circa il trattamento doganale dei prodotti di scambio fra i due Paesi e le recenti pattuizioni sul regime di importazione dei vini italiani in Francia.

Da quanto abbiamo più sopra rilevato, risulta dunque, che tutti i principali accordi, all'infuori di convenzioni regolanti le formalità doganali o particolari di dettaglio, vengono a scadere.

Data la vastità della materia che sarà trattata, è difficile allo stato attuale di fare previsioni sulla durata e la conclusione delle trattative che, secondo quanto si assicura, si svolgeranno in un'atmosfera di collaborazione e di comprensione dei legittimi interessi dei due Paesi.

Dal canto loro, i due Governi non hanno mancato di sottoporre all'attento esame dei rispettivi organi competenti l'importante e complessa materia. Proprio ieri, notizie provenienti da Parigi e pubblicate dalla stampa, hanno informato che la questione dei rapporti con l'Italia ha formato oggetto di esame da parte della Commissione senatoriale per gli affari esteri, riunitasi con l'intervento del Presidente del Consiglio, signor Laval.

La "Settimana della meccanica agraria,,
nel decennale della Marcia su Roma

ROMA, 13

Sotto la presidenza dell'on. Marescalchi, si è riunito il Comitato direttivo della «Settimana della meccanica agraria», una delle grandi manifestazioni celebrative del decennale della Marcia su Roma. S. E. Marescalchi ha rilevato l'importanza speciale della manifestazione ed ha invocato la più cordiale collaborazione di tutte le ditte costruttrici di macchine agricole, in modo da dare dimostrazione più ampia e completa della nostra produzione e a potenziare al massimo grado l'uso delle macchine in agricoltura. L'on. Angelini ha illustrato il lavoro organizzativo sino ad oggi compiuto e quello che da parte del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli, cui è affidata l'organizzazione della «Settimana della meccanica agraria» si intende di svolgere per il più completo ed utile successo dell'iniziativa. La «Settimana» comprenderà:

1) Una grande Mostra nazionale di macchine agricole nella località Parioli. Su uno spazio di circa 120 mila metri quadrati saranno presentate e illustrate tutte le macchine, dalla lavorazione del terreno alla raccolta dei prodotti, per la elettrocoltura, per speciali coltivazioni, per le varie industrie, per la manipolazione di taluni prodotti. Speciale importanza avrà la Mostra delle irrigazioni e di tutto il macchinario per le opere di bonifica e di trasformazione agraria.

2) Prove di macchine agricole che avranno luogo in località Capannelle in apposito terreno presso la Scuola pratica di meccanica agraria. Le varie caratteristiche e le speciali qualità delle singole macchine avranno opportuna occasione di essere messe per tal modo in piena evidenza.

3) Un Congresso nazionale di meccanica agraria che verrà svolto contemporaneamente alla Mostra delle macchiraneamente alla Mostra delle macchine.

La visita del Capo del Governo
alla Mostra d'arte ungherese

ROMA, 13

Stamane alle 9 S. E. il Capo del Governo si è recato a visitare la Mostra ungherese nel palazzo delle esposizioni. Erano anche presenti le LL. EE. Giunta e Fani, il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo on. Polverelli, il Vicegovernatore di Roma conte D'Ancora. S. E. Mussolini è stato ricevuto all'ingresso del palazzo dal Ministro d'Ungheria presso il Quirinale sig. Andrea de Hory, dal personale della Legazione, dal presidente dell'Accademia ungherese a Roma e da altre personalità della colonia ungherese. Le tendenze d'arte dei vari pittori ungheresi sono state illustrate al Capo del Governo da S. E. de Hory e dal presidente dell'Accademia ungherese. Al termine della visita S. E. Mussolini ha espresso al Ministro d'Ungheria ed agli organi di questa manifestazione d'arte il suo compiacimento.

"Tirrenia,, con sede a Napoli
La concentrazione delle Società «Florio, «Transatlantica», «Citra»

ROMA, 13

Il Capo del Governo ha oggi ricevuto il Ministro delle Comunicazioni on. Ciano, il presidente della Società finanziaria industriale italiana on. Jung e il direttore generale della Marina mercantile Gen. Ingianni. Il Ministro Ciano ha sottoposto all'approvazione di S. E. il Capo del Governo il risultato delle trattative intervenute, fra gli enti interessati, per il concentramento delle società di navigazione «Florio», «Compagnia Italiana Transatlantica»-«Citra» in un unico ente che inizierà l'esercizio il 16 aprile p. v. Secondo la sistemazione predisposta, il nuovo ente assumerà la denominazione «Tirrenia» (flotte riunite «Florio» e «Citra») ed avrà la direzione generale a Napoli, e sede di armamento e di esercizio a Napoli, con compartimenti a Genova e Palermo.

S. E. il Capo del Governo ha approvato la sistemazione proposta. In conseguenza della quale nuove attività marinare troveranno a Napoli la loro sede e possibilità di sviluppo.

Un milione e mezzo della "Provvida,,
agli Enti Opere assistenziali
100.000 lire a Gorizia e Pola

ROMA, 13

Dagli utili di gestione della «Provvida» il Ministro delle Comunicazioni ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo la somma di lire 1.500.000 che è stata ripartita nella misura di 50.000 lire ciascuno agli enti opere assistenziali delle seguenti provincie: Agrigento, Alessandria, Benevento, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Forlì, Gorizia, Imperia, Lucca, Milano, Modena, Padova, Palermo, Pola, Potenza, Ragusa, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Vicenza, Viterbo.

Il Comitato corporativo centrale
torna a riunirsi domani

ROMA, 13

Lunedì prossimo tornerà a riunirsi a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo il Comitato corporativo centrale. Sarà iniziato l'esame degli articoli del provvedimento per la costituzione di di consorzi obbligatori.

Dopo la sterlina il dollaro?
Insistenti voci di inflazione

ROMA, 13

Il *Giornale d'Italia* riceve dal suo corrispondente da New York:

«La domanda che è sulle labbra di gran parte del popolo americano in questi giorni è la seguente: siamo o no alla vigilia di un'inflazione e quindi di una svalutazione del dollaro? Gli ambienti finanziari privati rispondono senz'altro affermativamente; gli ambienti responsabili non si sono ancora pronunciati, ma qualche cosa di grosso bolle nella pentola della Casa Bianca. I progetti che si stanno elaborando e che dovrebbero essere presentati senza indugio al Parlamento non sono ancora conosciuti nel loro testo integrale, ma si conoscono gli obiettivi che si vogliono raggiungere: sciogliere i debiti così detti congelati, che appesantiscono le banche superstiti, mentre ne hanno fatto crollare migliaia e migliaia, con un danno al risparmio che si crede superiore ai 40 miliardi di lire.

Insomma le sorti del dollaro sono in discussione, in correlazione con l'annunciata inflazione più o meno mascherata e quando una moneta, sia pure quella degli Stati Uniti, comincia ad essere discussa, le previsioni non possono essere che pessimiste».

A questa notizia di fonte americana il *Giornale d'Italia* fa seguire questo commento:

«Le notizie che ci vengono da New York coincidono con quanto è avvenuto, a nostra diretta conoscenza, attraverso una rapida indagine negli ambienti finanziari europei. I fatti che hanno provocato queste situazione sono noti: anzitutto il deflusso dell'oro dagli Stati Uniti, che ha raggiunto in questi ultimi tempi proporzioni spettacolose. Le banche degli Stati Uniti sono state svenate dai ritiri europei, ma in assoluta prevalenza francesi. Il dollaro si è indebolito. Più volte, dopo la caduta della sterlina, si parlò del dollaro. Vennero delle energiche smentite. Più volte si parlò di inflazione e vennero altrettante smentite.

Poi Hoover alzò la macchina colossale della Financial Corporation. Ma pare che i risultati immediati non siano stati soddisfacenti. Adesso si ricorrerebbe al terzo espediente, che è quello di liquefare i debiti congelati attraverso un'inflazione che porterà infallantemente ad una svalutazione del dollaro e cioè ad una diminuzione del suo potere d'acquisto interno e internazionale.

La domanda non è quindi indiscreta: verrà la volta, dopo la sterlina, del dollaro? E' una domanda e un avvertimento».

Il progetto per la Riserva federale
approvato dalla Commissione degli affari bancari

WASHINGTON, 13

Con voto unanime la Commissione degli affari bancari e monetari alla Camera dei rappresentanti ha ieri approvato il progetto Glass-Steagall che implica i poteri della Riserva federale. Sono stati anche presi accordi perchè la discussione del progetto da parte della Camera sia iniziata nella seduta di lunedì prossimo.

Il presidente della Commissione Mac Fadden ha chiesto al Ministro se una parte del miliardo di dollari di oro che in base al progetto viene liberato per i bisogni della produzione e degli scambi potrà essere trasferito all'estero. Mills non lo ha negato, subito precisando però che gli Stati Uniti posseggono oro sufficiente per far fronte a qualsiasi eventualità. Alla richiesta di indicare quanto oro attualmente depositato nella Confederazione è di proprietà di stranieri, il Ministro ha risposto che non era possibile fare un calcolo esatto del suo ammontare. *(United Press).*

L'America e la depressione economica
Un discorso elettorale di Hoover

WASHINGTON 13

Hoover ha pronunziato alla radio un importante discorso sulla depressione economica, che in questo momento si abbatte sulla Confederazione americana. Il discorso pronunciato nel gabinetto di lavoro occupato già da Lincoln alla Casa Bianca, rappresenta in certo qual modo la prima apparizione di Hoover nella campagna presidenziale, giacchè il suo fa seguito ai discorsi già pronunciati dai capi repubblicani, tutti concordi nel rilevare che la posizione di Hoover è del tutto analoga a quella di Lincoln durante la guerra degli Stati. Hoover ha fatto poi un parallelo tra i problemi che incombono oggi sulla Nazione e quelli che incombevano al tempo di Lincoln. I rilievi di Hoover erano rivolti soprattutto ai partecipanti al banchetto commemorativo di Lincoln, offerto dal club nazionale repubblicano di New York, ma vennero trasmessi pure ad altre 18 associazioni analoghe in tutto il continente.

Hoover ha fatto notare che la storia dovrà registrare questi giorni di difficoltà come i più ardui che vennero a gravare sulla struttura economica della Repubblica, dai tempi di Lincoln in poi. Tuttavia egli ha espresso la fiducia che le risorse, la tenacia ed il coraggio del popolo americano sapranno trionfare sulle difficoltà contingenti.

Rialzi a Wall Street

NEW YORK, 13

Allo Stock Exchange si è registrato nella breve seduta odierna uno dei più grandi rialzi avutisi da due anni a questa parte. Numerosi valori hanno chiuso con guadagni da 2 a 15 punti; 2.200.000 azioni sono state scambiate. Questo rialzo è stato provocato dalla buona accoglienza fatta dalla Commissione bancaria del Senato e della Camera al progetto di legge per l'estensione dei crediti.

Forte ripresa a Londra

NEW YORK, 13

La sterlina è stata quotata 3.45 in apertura ed ha chiuso invariata.

L'odierna seduta di Borsa è stata intensamente animata e le varie quotazioni hanno avuto rialzi quali non si verificavano da moltissimi mesi. Alcuni titoli sono aumentati fino di 17 punti. *(United Press).*

12 milioni di disoccupati in America

NEW YORK, 13

Dagli otto a dodici milioni di disoccupati che vi sono negli S. U. numerosi sono quelli che sono sul punto di morire di fame. Nelle regioni rurali ogni giorno si vendono in media 350 poderi ipotecati. Nelle grandi città si procede a numerosi sfratti di inquilini che non possono pagare l'affitto. A New York si sta provvedendo di urgenza a sistemare dei ricoveri per le famiglie degli sfrattati.

L'eco alla Camera romena
dell'attacco di Averescu a Re Carol

BUCAREST, 13

Nell'odierna seduta della Camera un deputato della frazione capeggiata da Gregorio Filipescu, ha letto un articolo comparso nel giornale *Indreptarea*, articolo che si crede sia stato scritto dal Maresciallo Averescu. Questo articolo contiene vivaci attacchi contro il Sovrano.

L'oratore ha chiesto al Presidente del Consiglio, Jorga, che vengano presi i provvedimenti di legge contro l'autore di questi attacchi ingiuriosi. Jorga ha risposto di aver letto l'articolo che, secondo il suo modo di vedere, suggerisce la detronizzazione del Sovrano.

— Ho discusso — ha proseguito Jorga — con i miei colleghi di Gabinetto se si debba lasciar correre una simile campagna basata sull'odiosità oppure se non si debba far intervenire la legge.

Un deputato, amico di Averescu, ha tentato di protestare contro le accuse che sono state mosse al Maresciallo, affermando che l'articolo conteneva soltanto dei ricordi al passato della Romania. Bratianu ha chiesto che si sospenda immediatamente la seduta e ciò per salvaguardare il prestigio della Corona e del Parlamento. Il leader dei nazional-socialisti, Mihalace, ha dichiarato essere inammissibile che in Romania, Paese confinante con la Russia sovietica, si possa discutere di forme di Governo republicane ed ha chiuso il suo discorso al grido di «Evviva il Re».

Lo sciopero a Montevideo fallito

MONTEVIDEO, 13

Lo sciopero generale si è risolto in un completo insuccesso. Anche le categorie che in un primo tempo avevano disertato il lavoro, nel pomeriggio si sono ripresentate ad assumere servizio. Tutti i servizi funzionano regolarmente ed i giornali sono usciti come negli altri giorni. Il fermo contegno delle autorità è valso ad allontanare la massa operaia dai dirigenti estremisti. *(United Press).*

L'incognita delle elezioni in Irlanda
Verso un nuovo conflitto con l'Inghilterra?

DUBLINO, 13

La campagna elettorale, che è la più pacifica e moderata che la storia d'Irlanda ricordi, si avvicina alla fine; pure nella tempesta oratoria, vi sono segni più chiari di un notevole aumento di fiducia nel partito repubblicano. Occorrono in realtà poche sostituzioni di seggi al Parlamento per gettare giù Cosgrave e dare la vittoria a De Valera. Questi insiste sull'abolizione dell'articolo che rende obbligatorio per i parlamentari il giuramento, e così pure sulla rinunzia al trattato del 1921, dichiarando che gli interessi dell'Irlanda e dell'Inghilterra saranno serviti nel miglior modo se le due Nazioni vivranno come vicine indipendenti. Cosgrave sostiene da parte sua, che il Governo repubblicano darebbe il campo libero ai terroristi ed ai comunisti guastando senza alcuna ragione le relazioni con l'Inghilterra. E' possibile che i repubblicani, pur non ottenendo la maggioranza, ma divenendo il partito più grande, facciano alleanza coi laburisti, la qual cosa costituirebbe un freno alla politica dei repubblicani essendo i laburisti favorevoli al trattato fra l'Inghilterra e l'Irlanda. Comunque il 16 febbraio, giorno stabilito per le elezioni, dirà se lo Stato libero continuerà ad avere relazioni pacifiche con la Granbretagna o entrerà con essa in un nuovo conflitto. Per completare la cronaca è da notare che il partito governativo di Cosgrave contava alla chiusura dell'ultima sessione parlamentare 65 membri, quello repubblicano di De Valera 56. Gli altri partiti erano così rappresentati: Indipendenti 15, laburisti 10, agricoltori 6. La lotta dunque è tra i due partiti di Cosgrave e di De Valera ed avrà notevoli conseguenze.

Il Senato francese prepara
la caduta del Governo Laval

PARIGI, 13

L'approvazione della riforma elettorale, che come si è detto ieri sopprime gli scrutinii di ballottaggio e permette l'elezione di quei deputati che abbiano ottenuto il 25 per cento dei voti degli iscritti ha avuto come prima conseguenza quella di mettere in pericolo il Gabinetto Laval. Oggi si dava come sicura nei corridoi di Palazzo Borbone e del Lussenburgo una crisi ministeriale per martedì, crisi che dovrebbe essere provocata dall'interpellanza di un senatore, il signor Peyronnet, sulla politica generale del Governo.

Il Governo non prese ufficialmente posizione nella questione della riforma elettorale, limitandosi a proclamare la sua neutralità; ma sta di fatto che durante il dibattito il Governo non ha mancato di dimostrare la sua simpatia alla maggioranza, ciò che ha creato una solidarietà di fatto fra il Governo ed i propugnatori della riforma elettorale, solidarietà che ha inasprito ancor di più l'opinione del Senato, contrario per principio alla soppressione del secondo turno di scrutinio. Così si spiega il brusco malumore dell'assemblea, la quale non attenderebbe neppure che la riforma elettorale le venisse sottoposta ma rovescierebbe il Governo su un'interpellanza di politica generale come quella del senatore Peyronnet, senza aver l'aria così di metterlo in minoranza su una questione della quale il Governo in apparenza si è disinteressato.

L'incidente di Memel
al Consiglio delle Nazioni

GINEVRA, 13

La lunga riunione pubblica del Consiglio della Lega è stata dedicata alla questione di Memel. Apertasi la seduta il Presidente ricorda che questa ha luogo su richiesta urgente della Germania. Il rappresentante di questa von Bülow dice quindi che il suo Governo si è visto costretto a richiamare l'attenzione del Consiglio data la gravità dei fatti e cioè la violazione dello statuto territoriale di Memel.

Dopo aver illustrato le cause dell'incidente, conclude affermando che spetta al Consiglio di prendere le misure indispensabili per riparare alla violazione del diritto ed assicurare per l'avvenire l'autonomia accordata al territorio di Memel che deve salvaguardare i diritti dei suoi abitanti.

Replica il rappresentante della Lituania il quale dice che il Governo tedesco s'impiccia un po' troppo negli affari di Memel. Finalmente il signor Colban, relatore, domanda che la questione sia rinviata ad un Comitato di giuristi, il quale dovrà anzitutto chiarire se la revoca del presidente del Direttorio di Memel è in contraddizione con le stipulazioni dello statuto.

Nonostante l'opposizione del rappresentante lituano, il Consiglio decide all'unanimità di nominare il Comitato dei giuristi. L'Italia vi sarà rappresentata dal giurista Pilotti.

L'ex Re Alfonso in viaggio
per l'Egitto e per la Grecia

FONTAINEBLEAU, 13

L'ex Re di Spagna, accompagnato dal duca di Miranda, lascierà Fontainebleau domani, domenica, e alle 19 prenderà il treno per Marsiglia da dove si imbarcherà per l'Egitto e la Grecia. Il suo viaggio durerà un mese. La Regina e gli Infanti andranno prossimamente a San Remo.

L'elezione presidenziale in Germania
avrebbe luogo il 13 marzo

BERLINO, 13

L'elezione presidenziale avrà luogo probabilmente domenica 13 marzo. Un eventuale ballottaggio verrà fissato per domenica 10 aprile.

Intanto il Ministro dell'Interno dott. Groener ha invitato il Presidente del Reichstag, Loebe, di voler far approvare dal Reichstag, che si riunisce nuovamente il 23 febbraio, una decisione riguardante la giornata delle elezioni e a nome del Governo del Reich gli ha proposto le due giornate surriferite.

Nella previsione che il Reichstag darà il suo consenso a questa proposta, il dott. Groener, nella sua qualità di Ministro dell'Interno, ha invitato il Governo dei Laender germanici a impartire ordini alle autorità comunali, perchè preparino le liste elettorali.

I cinesi respinti dal villaggio di Woo-Sung

Bombardamento aereo a Chapei - Lo sbarco della 9ª Divisione nipponica

LONDRA, 13

I giapponesi hanno oggi incominciato a dare un'idea approssimativa di quello che avverrà quando, inascoltata la richiesta che i cinesi si ritirino da Sciangai volontariamente, essi daranno inizio alla loro grande offensiva per sloggiarli dalle posizioni che attualmente occupano.

Combattimenti sanguinosi

Nel pomeriggio si sono levate nel cielo due squadriglie di apparecchi giapponesi da bombardamento che hanno sorvolato lentamente tutta la zona di guerra. Giunti all'altezza di Chapei, i sei apparecchi hanno incominciato contemporaneamente a bombardare le posizioni cinesi di quella zona. E' stato uno spettacolo terrificante, che per fortuna non è durato che pochi minuti. Tuttavia, le posizioni cinesi sono rimaste fortemente danneggiate.

Gli aeroplani nipponici hanno distrutto in vari punti la strada ferrata che a causa della mancanza di strade, formava per i cinesi il solo mezzo di comunicazione tra Sciangai e Nanchino. Dei proiettili sparati dai cannoni antiaerei cinesi contro aeroplani giapponesi, sono caduti questa mattina nella concessione francese, ferendo 18 borghesi.

Durante la mattinata, come al solito, dalle navi giapponesi sono stati sparati numerosi colpi in direzione dei forti di Woo-Sung e sulla zona circostante, allo scopo di impedire ai cinesi di organizzare le opere di difesa della regione.

Il sindaco di Sciangai Wang-Teh-Chen ha comunicato che alle 9.40 di stamane il Comando cinese lo aveva informato che le truppe nipponiche erano state costrette a ritirarsi al di là del torrente. Il combattimento, iniziatosi con violenza all'alba, è continuato fino alle 11, ora in cui ha avuto una sosta per permettere agli attaccanti di riorganizzarsi.

Nel pomeriggio un contrattacco giapponese sul lato nord-occidentale di Woo-Sung ha respinto i cinesi fino circa 700 metri oltre il villaggio che è rimasto quindi isolato dalle retrovie cinesi. Da fonte cinese si annunzia che le perdite, sia cinesi che giapponesi, durante il furioso combattimento svoltosi lungo il torrente di Woo-Sung, sono ingenti. A fonte giapponese invece si dichiara che esse ammontano a un ufficiale e «molti soldati» morti e feriti.

Nel tardo pomeriggio è ritornata una certa calma in tutta la zona di guerra. La neve che cade incessantemente da ieri, non accenna a diminuire e contemporaneamente la temperatura si è fatta rigidissima. Le truppe cinesi, male equipaggiate come sono, devono trovarsi in condizioni difficilissime.

I colloqui del conte Ciano

Il Console italiano a Sciangai, conte Ciano di Cortellazzo, in funzione di incaricato d'affari, ha avuto lunghi colloqui con i Ministri americano, inglese e francese residenti a Nanchino, ed arrivati espressamente ieri sera a Sciangai. Scopo di questi incontri fra le maggiori autorità diplomatiche è quello di concretare una linea comune di azione per convincere i belligeranti a concludere una tregua. Il Ministro Ciano e gli altri Ministri delle Potenze si sono pure incontrati con l'Ammiraglio Namura e con le autorità giapponesi di Nanchino, nonchè col sindaco cinese a Sciangai e con l'ex Ministro degli Esteri del Governo di Nanchino, Wellington Coo, che è appunto arrivato in questi giorni a Sciangai.

Ma fino a questa sera i belligeranti erano fermi nelle loro risoluzioni, non essendo possibile convincerli a venire a trattative. I giapponesi sostengono che non vi può essere per loro, come per gli altri, alcuna sicurezza fino a quando le truppe cinesi non si saranno decise a sgomberare le posizioni attualmente tenute ed a far indietreggiare il grosso delle truppe, almeno fino a 30 chilometri da Sciangai.

Nessun maggiore risultato hanno ottenuto i rappresentanti delle classi commerciali ed industriali di Sciangai che, sempre allo scopo di far accettare un compromesso per una tregua, hanno compiuto quest'oggi vari passi sia presso i cinesi, sia presso i giapponesi.

Mentre i diplomatici stranieri continuano a fare sforzi per trovare un accordo onde indurre a una tregua i belligeranti, i giapponesi dal canto loro continuano a fare preparativi di guerra. Oggi sono arrivate sei navi-trasporto, che hanno sbarcato i nuovi rinforzi di truppe giapponesi. Le navi-trasporto erano scortate da quattro incrociatori, sei cacciatorpediniere e quattro cannoniere. Per domani è preannunciato l'arrivo di altre sette navi. Le truppe giapponesi vengono sbarcate al di fuori della zona internazionale. Queste forze di terra, unitamente alle ingenti forze di mare, permetteranno al Giappone di disporre a Sciangai di un poderoso contingente militare.

L'attacco decisivo

Con le truppe oggi sbarcate sarebbe giunto anche il Generale Uyeda, comandante della 9.a Divisione, che, malgrado le smentite ufficiali, si può considerare tutta quanta distaccata a Sciangai. Il Generale Uyeda assumerà il comando in capo delle forze di terra giapponesi, mentre l'Ammiraglio Namura, oltre che comandante delle forze navali, sarà il capo del Quartier generale.

Si crede che il primo passo che compirà il Generale Uyeda, sarà quello di inviare un «ultimatum» ai cinesi, invitandoli a indietreggiare fino a circa venti miglia da Sciangai, per evitare che i giapponesi sferrino un serio e decisivo attacco che avrebbe conseguenze irreparabili non solo per l'esercito cinese, ma per la Cina stessa. Questo attacco decisivo, se non avvengono fatti nuovi, dovrebbe iniziarsi lunedì o martedì.

Un patto segreto fra Tokio e Mosca?

LONDRA, 13

I giornali inglesi, che in questi ultimi giorni avevano parlato di una segreta intesa tra la Francia e il Giappone, hanno pure accennato a più riprese all'esistenza di un patto segreto fra il Giappone e il Governo dei Soviet. Un telegramma da Tokio smentisce oggi l'esistenza di questo patto, ma il *Daily Express* torna oggi alla carica per precisare con molti particolari quello che è andato sempre sostenendo in questi ultimi tempi.

Il patto segreto fra i due Paesi consiste da parte della Russia nell'aver concesso al Giappone assoluta libertà d'azione in tutta la Manciuria e in una grande parte della Mongolia. La superficie sulla quale il dominio del Giappone rimarrebbe così incontrastato comprende 1.730.000 miglia quadrate, cioè 34 volte la superficie dell'Inghilterra.

La Commissione d'inchiesta della Lega partita da S. Francisco per la Cina

SAN FRANCISCO, 13

La Commissione d'inchiesta della Società delle Nazioni sulla situazione mancese, presieduta da Lord Lytton, ha proseguito oggi per la Cina a bordo del piroscafo americano «Coolidge». *(United Press).*

Il sen. Scialoja dottore onorario dell'Università di Praga

PRAGA, 13

La facoltà di legge dell'Università ha proposto al corpo degli insegnanti la nomina a dottore onorario del senatore prof. Vittorio Scialoja. I giornali commentano con lusinghiere espressioni l'omaggio al giurista italiano.

Un pellegrinaggio alla tomba di Lincoln

SPRINGFIELD (Illinois), 13

Un grande corteo di patrioti venuti in pellegrinaggio da ogni parte dell'America a Springfield, per onorare la memoria di Abramo Lincoln, di cui ricorreva ieri il 123.o anniversario della nascita, si è recato a visitare la tomba ricostruita nel cimitero di Mac Ridge. Pochi superstiti veterani del grande esercito repubblicano della guerra civile hanno deposto sulla tomba corone inviate dal Presidente Hoover e dal Governatore dell'Illinois, Emerson. Aeroplani dell'esercito incrociavano sopra il corteo mentre le truppe sparavano a salve. Le «Abraham Lincoln Associations» hanno tenuto iersera il pranzo annuale, durante il quale è stata data relazione intorno al progetto di costituire una via Appia americana fra i santuari eretti in ciascuna delle residenze abitate da Lincoln nella sua gioventù nel Kentuky, nell'Indiana e a Springfield nell'Illinois.

Nobile dirigerà le officine sovietiche per la costruzione dei dirigibili

BERLINO, 13

Proveniente da Mosca e diretto a Roma è stato qui di passaggio l'ing. Umberto Nobile. Egli ha dichiarato che ritornerà a Mosca fra un paio di mesi per assumere la direzione delle officine per la costruzione dei dirigibili sovietici. Ha aggiunto che prenderà parte anche alla spedizione aerea sovietica sulla Terra di Nicola II. *(United Press).*

La Principessa Ereditaria di Norvegia dà alla luce una bimba

OSLO, 13

La Principessa Ereditaria di Norvegia ha dato alla luce una bambina.

Il bilancio della Marina

ROMA, 13

E' stato presentato alla Camera lo stato di previsione delle spese del Ministero della Marina per l'anno finanziario 1932-33, che presenta una spesa complessiva di lire 1.574.923.277 che supera di lire 1.300.477 quelle autorizzate per il corrente esercizio 1931-32.

Detta assegnazione di lire 1.300.477 deriva dall'aumento di lire 3.200.000 per trasporto di somme da bilanci di altre amministrazioni e dalla diminuzione differenziale di lire 1.899.523.

Il Partito per le vittime dell'esplosione di grisou a Trabia

ROMA, 13

La Direzione del P. N. F. ha elargito lire diecimila per le famiglie delle vittime dell'esplosione di grisou, avvenuta il 6 febbraio u. s. nella miniera di Trabia.

Un sussidio del Prefetto di Pola alle famiglie dei naufraghi di Capodistria

POLA, 13

Su segnalazione di S. E. il Prefetto, S. E. il Capo del Governo ha destinato un sussidio straordinario di lire 4000 a favore delle famiglie dei pescatori naufraghi di Capodistria. La somma suddetta è stata già inviata da S. E. il Prefetto alle famiglie infortunate.

La valutazione del reddito dei terreni per l'imposta complementare

ROMA, 13

La valutazione del reddito dominicale dei terreni ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare progressiva sul reddito per l'anno 1932, si effettuerà moltiplicando per tre l'estimo censuario risultante dal catasto.

Un nuovo lavoro di Gherardi applaudito a Bologna

BOLOGNA, 13

Questa sera al Teatro del Corso la Compagnia Gandolfi ha dato per la prima volta la nuovissima commedia in tre atti di Gherardo Gherardi «Barbanera, Casamia, Galleria delle stelle». La commedia ha avuto un caloroso successo. Si sono avute quattro chiamate al primo atto, cinque al secondo e tre al terzo. La commedia da domani si replica.

La prossima sessione della Camera

L'o. d. g. della seduta di apertura

ROMA, 13

E' stato pubblicato l'ordine del giorno della seduta di apertura della prossima sessione della Camera convocata per giovedì 18 corr. alle ore 16. Esso reca la discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del R. D. L. 4 luglio 1931 N. 869 che modifica il regime doganale delle farine di frumento e di granoturco bianco; conversione in legge del R. D. L. 21 agosto 1931 N. 1050 che modifica il regime doganale del granoturco; istituzione presso il Ministero delle Corporazioni di un Comitato permanente per l'esame delle domande di autorizzazione ad indire mostre, fiere ed esposizioni nel Regno; disposizioni per disciplinare la perdita delle medaglie al valore militare e delle distinzioni onorifiche di guerra; conversione in legge del R. D. L. 22 ottobre 1931 N. 1367, recante una autorizzazione di spesa in dipendenza delle alluvioni dell'autunno 1927 nelle provincie di Sondrio, Bergamo, Brescia e Bologna; conversione in legge del R. D. L. 1.o ottobre 1931 N. 1448, recante modificazioni della convenzione con la Società anonima porto industriale di Venezia, concessionaria dei lavori di costruzione del nuovo porto di Venezia; conversione in legge del R. D. L. 19 dicembre 1931 N. 1452 che approva una convenzione con la Navigazione Libera Triestina, per l'esercizio delle linee del periplo africano, del Nord America (Pacifico) e del Congo; conversione in legge del R. D. L. 22 ottobre 1931 N. 1425 concernente la devoluzione alla Provincia di Venezia del patrimonio dell'Opera pia manicomio di S. Servolo e di San Clemente esistente in Venezia; stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1932 al 30 giugno 1933.

I capi dell'Istituto di coltura riferiscono al Segretario del Partito

ROMA, 13

Il Segretario del Partito ha ricevuto il sen. Giovanni Gentile presidente dell'Istituto nazionale fascista di cultura ed il direttore prof. Arturo Marpicati Vicesegretario del P. N. F., i quali gli hanno presentato il volume contenente gli atti del 2.o Congresso degli Istituti fascisti di cultura. Il Segretario del Partito è stato minutamente informato dello sviluppo dei lavori e del loro risultato e si è vivamente compiaciuto per l'organizzazione del Congresso, che ha mostrato l'efficienza di questi tipici organismi culturali del Regime. Ha inoltre deciso di disporre che i Segretari federali si attengano alle norme contenute nell'ordine del giorno approvato dal Congresso, concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei vari istituti provinciali ed i rapporti con le Federazioni fasciste e gli altri organismi locali. S. E. Starace ha infine dato la sua adesione alla iniziativa dell'Istituto per l'istituzione di una sezione giovanile.

L'adunata dei granatieri a Roma

Il programma del Comitato esecutivo

ROMA, 13

Si è riunito in Roma il Comitato esecutivo per la prima adunata nazionale dei granatieri, che avrà luogo in Roma il 22, 23 e 24 maggio 1932, Anno X. Col presidente dell'Associazione Nazionale Granatieri, gr. uff. Berretta, i Vicepresidenti Generale Anfossi e colonnello Brugnoli, il Segretario generale capitano Moretti, erano presenti tutti i membri del Direttorio Nazionale, i delegati regionali, i delegati ai servizi di stampa, Finanze e trasporti, e cinque presidenti di sezioni provinciali. Il Comitato esecutivo ha stabilito il programma definitivo dell'adunata, nella quale 10.000 granatieri di ogni parte d'Italia si riuniranno in Roma in un grande accampamento di carattere schiettamente militare, ove rivivranno le vicende dei campi di guerra. Dall'accampamento i granatieri muoveranno nei tre giorni dell'adunata per rendere omaggio a S. M il Re, a S. A. R. il Principe di Piemonte e al Duce, per celebrare alla presenza delle bandiere reggimentali e vicino al museo storico dei granatieri il doveroso rito d'onore al sacrificio compiuto per la Patria dai granatieri caduti sul campo.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 13

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata al Quirinale lo scrittore Franco Sapori, il quale gli ha offerto le sue più recenti pubblicazioni e cioè la ristampa interamente riveduta del suo romanzo di guerra «La trincea», «L'amico degli artisti» e «La finestra della torre». S. M. si è degnata di gradire l'omaggio dei tre libri ed ha trattenuto il Sapori a cordiale colloquio.

Il pittore Boldini commemorato all'Accademia d'Italia

ROMA, 13

Oggi nella sede della Reale Accademia d'Italia è stato solennemente commemorato l'illustre pittore ferrarese Giovanni Boldini. Tra il foltissimo uditorio si notavano numerose personalità del mondo politico, culturale e artistico. Erano presenti i Ministri Giuliano e Balbo, l'Ambasciatore di Francia De Beaumarchais, il Vicesegretario del Partito prof. Marpicati, in rappresentanza di S. E. Starace, il Podestà di Ferrara comm. Ravenna, in rappresentanza della città natale dell'artista, il Segretario federale di Ferrara e molte altre autorità e rappresentanze ferraresi.

Iniziata la commemorazione, con brevi parole, da S. E. Volpe che, in qualità di Segretario generale dell'Accademia rappresentava S. E. il Presidente Marconi, ha preso la parola l'Accademico Roberto Paribeni, oratore designato della cerimonia, il quale ha illustrato l'opera del Boldini indagandone il carattere e il valore, ponendo in luce quanto di originale, di vitale e di duraturo sia in quella natura che ha profonde radici di italianità.

A. Longoni Commissario straordinario della gente dell'aria

ROMA, 13

Il Presidente della Confederazione della gente del mare e dell'aria, on. Ugo Barni, ha nominato il camerata comm. Attilio Longoni a commissario straordinario dell'Associazione nazionale della gente dell'aria.

Anche Roma sotto la neve

ROMA, 13

Anche Roma e tutta la campagna romana hanno avuto la loro «bianca veste» ma solo per breve tempo. La neve infatti è caduta nelle prime ore dell'alba ed è stata poi sciolta dal sole. Non tanto presto però da non essere veduta dai cittadini mattinieri che hanno potuto ammirare uno degli spettacoli più pittoreschi e suggestivi quale è quello che offre Roma con i suoi colli e le sue torri e i suoi templi monumentali ricoperti di neve.

Interruzioni ferroviarie in Jugoslavia

BELGRADO, 13

In seguito alle forti nevicate, il servizio ferroviario in tutta la Jugoslavia ha subito gravi interruzioni. Attualmente la linea ferroviaria Zagabria-Spalato è interrotta completamente.

Anche sul litorale adriatico regna un freddo rigido e in alcune località della Dalmazia è caduta la neve, ciò che non si è verificato più dal 1929. A Belgrado il termometro stamane segnava 14 gradi sotto lo zero.

Freddo rigidissimo in Francia

PARIGI, 13

Il freddo continua a farsi sentire in tutta la Francia. A Parigi da alcuni giorni la temperatura è bassissima. Ieri era discesa a 7 gradi sotto lo zero. Quest'oggi il termometro è risalito solo di un grado.

In provincia il freddo è anche più notevole e in talune regioni si sono registrate delle temperature addirittura siberiane. A Chalons-sur-Marne il termometro è sceso a 10 gradi sotto lo zero. Nella regione di Lione, in alcune località sono state registrate delle temperature da 10 a 15 gradi sotto lo zero. Nella Savoia la temperatura è bassissima. A Annecy oggi il termometro era sceso a 11 gradi sotto lo zero. Il record del freddo è però battuto in due località. A Chatillon-sur-Seine, nella Borgogna, si è visto il termometro scendere a 23 gradi sotto lo zero e a Pontalier, nel Giura, sul confine con la Svizzera, si è registrata una temperatura di 22 gradi sotto lo zero. In provincia si segnalano numerosi canali e corsi di acqua di secondaria importanza agghiacciati.

La Cassa di Risparmio di Gorizia assorbe la Cassa popolare di Circhina

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

La Cassa di Risparmio di Gorizia è autorizzata ad assorbire la Cassa Popolare di Circhina e ad istituire una propria filiale a Circhina.

Bollettino meteorologico

	Pres. barom	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.6	−3	−4	½ coperto, agitato
Roma	758.3	8	1	coperto, mosso
Torino	765.7	0	−7	sereno
Milano	767.0	−1	−9	un quarto coperto
Genova	762.3	3	−4	½ coperto, mosso
Venezia	765.7	−3	−7	½ coperto, mosso
Firenze	762.1	2	−3	coperto
Ancona	762.5	4	1	coperto mosso
Bologna	765.5	−2	−7	coperto
Napoli	755.9	11	2	cop., legg. mosso
Taranto	757.6	16	11	cop., legg. mosso
Palermo	757.7	16	11	cop., legg. mosso
Catania	758.9	17	8	cop., legg. mosso
Cagliari	756.6	13	6	coperto, calmo
Tripoli	760.6	26	15	cop., legg. mosso
Messina	758.1	18	11	cop., legg. mosso
Trento	764.0	−2	−7	un quarto coperto
Fiume	764.3	−1	−7	½ coperto, mosso
Bari	758.4	12	1	cop., legg. mosso
Sanremo	759.4	8	1	sereno, legg. mosso
Bengasi	761.6	23	11	½ cop., legg. mosso
Rodi	764.6	16	13	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione del Mediterraneo occidentale si è spostata colmandosi alquanto verso levante e si estende fino al basso Tirreno, così pure la depressione adriatica si va colmando e si è portata sulla Grecia. Il massimo europeo è a nord-ovest delle isole britanniche e protende un cuneo fin sulle Alpi orientali.

Probabilità: Condizioni di tempo ancora perturbate sull'Italia meridionale, con cielo in prevalenza nuvoloso, pioggie e nevicate sull'Appennino. Sulle regioni centrali si avranno pure nebulosità prevalenti e precipitazioni intermittenti, ma non mancheranno le schiarite. Sull'Italia settentrionale il cielo sarà vario. I venti spireranno da greco, con intensità piuttosto forte, sull'alto Adriatico e sull'alto e medio Tirreno, saranno moderati quasi forti intorno levante sul basso Tirreno e sulla Sicilia, intorno tramontana altrove. Temperatura quasi stazionaria; mare generalmente agitato, specie il Tirreno e l'alto Adriatico.

Prossimo importante processo al Tribunale Speciale

La feroce aggressione di Cal di Canale

contro una comitiva di guardie di finanza

ROMA, 13

Un grave delitto politico terroristico fu organizzato e compiuto in terra redenta contro alcune guardie di finanza. Il 30 novembre 1930 sei guardie appartenenti alla brigata di Canale d'Isonzo in quella sera di domenica si recavano per diporto, con un'auto noleggiata, a Coprivisce, frazione del Comune di Cal di Canale. Dopo di essersi fermate per circa mezz'ora nell'osteria condotta da tale Stefano Mocnik, volendo riprendere il viaggio, chiesero all'oste di pagare il conto del vino e del caffè che nel frattempo avevano bevuto. Ma le guardie, in luogo di vedersi soddisfatta la loro richiesta, si accorsero che il figlio dell'oste aveva messo a loro disposizione dell'altro vino, di guisa che finirono di consumarlo ritardando così la partenza.

L'agguato

L'automobile lasciata all'osteria aveva percorso poco più di un chilometro, quando d'improvviso fu fatta segno a numerose e ripetute scariche di moschetteria e di rivoltelle da parti d'individui che si erano appiattati allo sbocco di una scorciatoia nelle vicinanze della strada montana. Approfittando della nebbia fittissima che rendeva la notte ancor più buia del solito e della strada in salita che obbligava l'automobile ad andare adagio, gli aggressori si erano dislocati in modo da colpire la macchina con la maggiore probabilità possibile. Riuscirono così a colpire con una pallottola di moschetto la guardia Cesare Rastelli, che ferita alla regione occipitale, morì all'istante.

Spenti subito i fanali dell'automobile, riuscì difficile ai vili aggressori di aggiustare ancora bene gli ulteriori colpi esplosi e, quando le altre guardie rimaste fortunatamente illese scesero a terra e con prontezza di spirito, fingendo di essere armate di moschetto, gridarono fra loro di far fuoco, gli aggressori si dileguarono.

Le indagini accertarono che le guardie da sole avevano occupato per circa mezz'ora un locale dell'osteria attiguo all'altro, ch'era invece tenuto da una ventina di borghesi del paese e delle frazioni limitrofe, che i borghesi durante la permanenza delle guardie nel locale sovente spiavano cosa esse facevano e che, infine, l'oste si era interessato in modo sospetto presso le stesse guardie per sapere quando ripartivano, dove andavano, su quale strada dovevano passare e a quale ora.

In conseguenza poi di vaghe e contraddicenti confessioni, si ritenne che l'imboscata fosse stata ordita fra i vari borghesi presenti nell'osteria quella sera e le autorità procedettero al loro arresto. Dalla paziente e sagace opera abilmente compiuta dagli organi istruttori del Tribunale Speciale fu poi possibile conoscere tutte le circostanze che precedettero, accompagnarono e seguirono la concertata aggressione e stabilire altresì, attraverso mezzi probatori raccolti, i veri responsabili nonchè gli indiziati.

Emerse che in quella giornata era stata celebrata in paese, sparso lungo la linea di confine in territorio jugoslavo l'unione dei serbi, dei croati e degli sloveni allo Stato jugoslavo. L'osteria di Coprivisce, nonchè altre di località vicine, furono più del consueto frequentate e in diverse case private della zona si tennero dei balli fino a tarda ora.

Un bandito d'oltre confine

Quando giunsero le guardie nell'osteria del Mocnik, un locale era occupato dal pericoloso bandito Vittorio Hvala, nato a Gargano Battaglia (Gorizia), emissario dell'associazione antiitaliana di oltre confine. Costui aveva partecipato, secondo le risultanze di altri processi, anche all'uccisione del maestro fascista Sottosanti. Era altresì presente nell'osteria tale Stanislao Kamensek, compagno fedele del Hvala, espatriato clandestinamente in Jugoslavia il 22 ottobre 1930.

Senza dubbio la presenza dei due in quella particolare ricorrenza doveva avere lo scopo di organizzare una manifestazione antinazionale, per cui la fortuita presenza dei sei italiani in divisa di militi determinò in loro la volontà di concertare la proditoria aggressione a mano armata. Una quindicina d'individui a tale uopo uscì dall'osteria alla chetichella, in seguito a parole scambiatesi sotto voce e a particolari cenni con gli occhi e dopo aver conosciuto l'itinerario che le guardie avrebbero tenuto riprendendo il viaggio si provvidero delle armi necessarie e inoltrandosi lungo la scorciatoia si appostarono in attesa di consumare il delitto.

La brigantesca aggressione fu preparata in ogni particolare dagli organizzatori, tanto che si diede il tempo agli aggressori di poter scegliere la posizione strategica e appostarsi nel miglior modo possibile, facendo persino ritardare perciò la partenza delle vittime designate.

Attraverso le chiare e precise confessioni degli arrestati risultò che i maggiori esponenti dell'efferata impresa oltre a Vittorio Hvala per ben 12 volte condannato dal 1923 al 1930 e a Stanislao Kamensek, erano 22 affiliati alla stessa associazione segreta e facenti parte della squadra d'azione di Gorizia per la propaganda slovena contro la dominazione italiana. E vi ebbero parti direttive con l'incitare i compagni e col partecipare al delitto, col dare istruzioni, col fornire le armi e con l'ordinare il fuoco al sopraggiungere dell'automobile, anche tali Valentino Lipizar, Leopoldo Lipizar, Donato Lipizar, Rodolfo Pregalj, Agostino Mocnik e Stefano Mocnik. Risultò che tutti costoro, armatisi e divisi in due squadre, erano sul posto aspettando il comando di «fuoco» che al giungere dell'automobile fu infatti impartito dal Pregalj e da Donato Lipizar. Parecchie furono le scariche, avendo sparato tutti a ripetizione, di guisa che l'automobile fu colpita in più punti e solo per caso i proiettili raggiunsero solo la guardia Rastelli.

Gli imputati in istruttoria hanno messo in luce che gli emissari dell'associazione irredentistica d'oltre confine, in combutta con gli individui goriziani affiliati all'organizzazione terroristica antiitaliana avevano, quella sera, con lo scopo di attentare alla sicurezza dello Stato, concertato l'ora della strage a Canale d'Isonzo, onde l'istruttoria stessa si concludeva con il rinvio a giudizio del Tribunale Speciale di 14 individui e precisamente di Vittorio Hvala, Stanislao Kamensek, Donato Lipizar, Valentino Lipizar, Antonio Lipizar, Stefano Mocnik, Agostino Mocnik, Marco Mocnik, Rodolfo Pregalj, Leopoldo Lango, Giovanni Jug, Giuseppe Sauli, Andrea Bresanscek e Leopoldo Sulligoi.

Il Hvala e il Kamensek sono latitanti e per il Bresanscek il giudice istruttore ha ordinato lo stralcio del processo.

L'imputazione

Tutti costoro devono rispondere del delitto di cui all'articolo 1 del R. Decreto 12 dicembre 1926 in relazione all'articolo 26 primo capoverso della legge 25 novembre 1926, per avere in Coprivisce, allo scopo di attentare alla sicurezza dello Stato, concertato e commesso un fatto diretto a portare la strage, concordando un'aggressione contro sei guardie di finanza che in una automobile si portavano a Canale di Isonzo, durante la quale esplosero numerosi colpi d'arma da fuoco provocando la morte immediata della guardia Cesare Rastelli.

Il grande processo sarà trattato il 22 corrente dinanzi al Tribunale Speciale. Presiederà il Console Generale avvocato Stringali Casanova e sosterrà l'accusa il Sostituto Procuratore Generale comm. Fallace.

L'autopsia della domestica Badin

MILANO, 13

Questa sera al monumentale è stata eseguita l'autopsia della domestica Genoveffa Badin, che fu barbaramente assassinata dal meccanico disoccupato Salvatore Meroni.

L'esame necroscopico ha rilevato che la giovane è stata ferita più volte alla nuca, tanto da avere la scatola cranica fracassata. Si desume perciò che la domestica sia stata colpita con un martello o con un ferro da stiro a tradimento alle spalle. La versione data dall'assassino è perciò completamente falsa, come pure anche i motivi passionali verso la ragazza. Nessuna colluttazione è avvenuta dunque tra la vittima e il Meroni.

L'autopsia ha riconfermato anche il particolare affermato dai padroni della Badin riflettente la sua indiscussa onestà. Infatti i sanitari hanno riscontrato che la domestica non ha mai subìto alcuna violenza.

Donna cannone che rischia di morire arrostita

MILANO, 13

La celebre Teresina, che si esibisce in un baraccone da fiera a Porta Genova, la donna che pesa la bellezza di 150 chilogrammi, ha arrischiato di morire arrostita.

Un corto circuito ha provocato un improvviso incendio. Uno sfavillio, una grande fiammata e un fuggi fuggi generale. Teresina abbandonò il più presto che le era possibile il suo trono e si precipitò in istrada in costume succinto. Fortunatamente i pompieri prontamente accorsi hanno salvato dalla distruzione un baraccone mentre a fatica si racimolavano mantelli e coperte sufficienti a coprire la desolata Teresina.

Bollettino giudiziario

ROMA, 13

Marinucci, giudice Tribunale funzioni consigliere d'Appello Trieste, è nominato consigliere d'Appello Trieste; Caschelli, vicepretore Pretura Treviso, è nominato uditore Pretura; Landolfi, consigliere istruttore Tribunale Trieste, è destinato Tribunale Venezia; Baratti, giudice Tribunale Udine, è trasferito Tribunale Treviso; Caneva, giudice Tribunale Treviso è trasferito Tribunale Udine; Lun, giudice funzioni Pretore Ampezzo, è trasferito Pretura Tolmezzo; Renzi, uditore Tribunale Trieste è destinato Pretura Senosecchia.

Cancellerie: Valeri, primo cancelliere di Appello Fiume, è trasferito pretura Fiume; Lercara, cancelliere Pretura Cortina d'Ampezzo, è trasferito Pretura Naso; Cicero, cancelliere Pretura Monselice, è trasferito Pretura Serravalle-Scrivia; Petelin, primo cancelliere Tribunale Trieste, è trasferito Tribunale Bologna; Berti, primo segretario Regia Procura Treviso, è nominato primo cancelliere Pretura Treviso; Mandruzzato, primo cancelliere Pretura Treviso, è nominato primo segretario Procura Treviso; De Manincor, cancelliere Pretura Silandro, è trasferito Pretura Bolzano, Ivanovich, cancelliere Pretura Bolzano, è trasferito Pretura Silandro; Marini, primo cancelliere Pretura Villa del Nevoso, è trasferito Pretura Pinguente.

COMUNICATI *)

CANE

levriero di pelo corto, manto bianco, macchie nere, senza collare, che risponde al nome di «grit» smarrito ieri nei pressi di Chiadino-S. Luigi: mancia competente a chi lo riporterà in via Ginnastica n. 55 (Chiadino-S. Luigi n. 741 - Villa).

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Prossime partenze:

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare celere postale, merci e passeggeri con partenze ogni 4 settimane.
M/n «FELLA»
da Napoli il 15, da Livorno il 17, da Genova il 20, da Marsiglia il 22 febbraio.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri.
M/n «LEME»
da Livorno il 19, da Genova il 21, da Marsiglia il 22 febbraio.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
Pir. «MAIELLA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 21, da Messina il 24 febbraio.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri
Pir. «BRENTA»
da Genova il 17, da Marsiglia il 19 febbraio.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri dal Tirreno.
Pir. «AUSSA»
da Genova il 4, da Marsiglia il 7 marzo.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale merci
P.fo «SAVOIA»
da Genova l'11, da Livorno il 12, da Napoli il 16 marzo.

“ADRIA„
Società Anonima di Navigazione Marittima FIUME

Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «PASCOLI» verso il 22-25 corr.
Pir. «FOSCOLO» verso il 25-28 corr.
Linea del periplo italico, Francia, Spagna
M/n «DONIZETTI» il 19 febbraio
M/n «CATALANI» il 26 corr.
Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «TIEPOLO» il 15 febbraio
Pir. «ALBACHIARA» il 29 febbraio
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro N. 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Società Anonima di Navigazione “San Marco„ - Venezia

La motonave
“Piero Foscari„
partirà il 16 corrente, alle ore 24 per:
VENEZIA, BARI, BRINDISI, RODI, COO, CALINO LERO e SMIRNE
Per informazioni, rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro N. 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Attenzione! Oggi
Da CIMETTA
RISTORANTE A PREZZO UNICO
Piazza S. Giovanni 5 — Tel. 71-71
Pranzo L. 6.— Cen[a]
MINESTRA - PIATTO DI CARNE CON CONTORNO O PESCE - FRUTTA O DOLCE O FORMAGGIO - PANE A VOLONTA'
Cucina di I ordine — Ambiente signor[ile]
PROVATE! L. 6.— PROVAT[E]
Servizio inappuntabile dalle 10 alle [...]

Cooperative Operaie
Caffè tostat[o]
MISCELA
“Economica„
Lire **24.50** il chg.
In tutti i nostri spacci alimenta[ri]

FRIGIDAIRE
Preventivi, disegni, informazioni, opuscoli e tutti gli schiarimenti senza impegno ne spesa alcuna da parte dei richiedenti, fornisce la Ditta
F.lli POLACCO & SANDR[I]
Via G. Gallina N. 2 - Telef. 9[...]
unica concessionaria per le Città e Provincie di Trieste - Gorizia Fiume - Pola - Zara.

R. PRETURA DI TRIESTE
AVVISO DI INCANTO
Il sottoscritto Cancelliere rende noto il giorno 16 febbraio 1932 - X, alle ore 10, la sala N. 87, I p. di detta Pretura, derà alla riapertura della vendita, unico lotto, degli immobili di proprietà fallito Sanzin Giuseppe, rappresentato curatore cav. rag. Silvio Filini.
Detti immobili consistono di 2 casette Pol. 190 e 195 di Servola.
L'incanto si riaprirà sul prezzo di diminuito di 2/10 e cioè su Lire 35.600.
La stima degli stabili e le condizioni incanto sono visibili nella Cancelleria N. I p. di questa Pretura.
Trieste, 2 febbraio 1932 - X.
Il Cancelliere: FRANCESCO FIUM[...]

Lampade a Quarz[o]
Originali HANAU
MODELLI GRANDE E PICCOLO
PREZZI DI FABBRICA
Prontissime presso il depositario
PIETRO BACHDIAR
TRIESTE - Via Nicolò Machiavelli

Gabinetto Radiologico
dott. GIORGIO GORTAN
Trieste - via San Lazzaro
Telefono 74-87.
Il dott. G. Gortan ha preso la sua normale attività e riceve dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.

“LA SALUTARE„ PADO[VA] Tel. [...] Rette da L. [...]
GRANDE SOGGIORNO DI CU[RA] PER MALATTIE DI NERVI

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15[...]

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i la[vori]

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciat[ica]
Nevralgie - Lombaggini - Artr[iti] Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, me[...]
Telefono 34-50. Ore 15.30[...]

Dr. A. de NICOL[A]
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III
Riceve 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

CRONACA DELLA CITTÀ

La rivista degli autoveicoli

Il Comando del Corpo d'Armata di Trieste pubblica il seguente manifesto: Il Ministero della Guerra, valendosi della facoltà accordatagli dall'art. 18 del Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli per il R. Esercito e per la R. Marina (R. Decreto N. 452 del 31 gennaio 1926), ha determinato che si proceda alla rivista di autobus, autocarri (di tutte le specie e della portata di 7 quintali in su), autofrigoriferi, autoinaffiatrici, autobotti, trattrici agricole, macchine stradali, carri rimorchio, esistenti nel territorio del Regno, osservando al riguardo le disposizioni contenute nel regolamento per l'applicazione del Testo Unico suddetto. Non si procederà ad alcuna requisizione.

Le eccezioni

Sono esclusi dalla presente rivista: a) tutti gli autoveicoli a trazione elettrica e a vapore; b) gli autoveicoli appartenenti alle Case e Corti delle LL. MM. il Re e la Regina e delle LL. AA. RR. i Reali Principi; c) gli autoveicoli appartenenti ai rappresentanti diplomatici degli Stati esteri e al personale delle Legazioni accreditate presso il R. Governo e presso la S. Sede; d) gli autoveicoli appartenti ai consoli generali, consoli, viceconsoli e agenti consolari, a condizioni ch'essi siano cittadini degli Stati che gli nominano e non posseggano beni immobili nel Regio o non vi esercitino commerci. L'esenzione è limitata ai soli Stati con i quali è in vigore un espresso accordo o convenzione che conceda tali esenzioni e limitatamente all'estensione degli accordi medesimi; e) gli autoveicoli dei cittadini esteri, non naturalizzati italiani, appartenenti agli Stati di cui sopra, a condizione che i beni indicati nel primo comma del presente manifesto siano di loro proprietà ed esclusivamente addetti al loro uso personale; f) gli autoveicoli delle amministrazioni dello Stato, che saranno sottoposti a rivista secondo le norme particolari stabilite dal Ministero della Guerra d'accordo con le amministrazioni interessate.

Appositi commissari si recheranno successivamente nelle località e nei giorni indicati in calce al presente manifesto; è fatto obbligo ai proprietari di autoveicoli, aventi i requisiti specificati in questo manifesto, di presentarli ai commissari stessi nelle dette località e nel giorno ed ora fissati. Ferma rimanendo l'applicazione delle penalità all'uopo previste, i commissari militari, qualora lo crederanno opportuno, sono in diritto di recarsi al domicilio dei proprietari, per visitare le macchine che per qualsiasi motivo non vennero ad essi presentate.

Hanno facoltà di chiedere che gli autoveicoli siano visitati a domicilio le seguenti categorie di proprietari ed enti: i fabbricanti di autoveicoli; i proprietari di aziende per il commercio di autoveicoli, inscritti come tali alle Camere di Commercio, e quelli di officine di riparazione, presso le quali si trovano in riparazione tali macchine per conto di terzi; b) gli enti e proprietari che esercitano linee automobilistiche in servizio pubblico, in forza di regolare concessione od autorizzazione governativa.

Sanzioni per gli inadempienti

I proprietari ed enti che vogliono usufruire di tale facoltà, ne faranno domanda per iscritto al Comando del Corpo d'Armata di Trieste (Ufficio Tecnico Automobilistico) per mezzo dell'Ufficio provinciale del pubblico registro automobilistico, nel cui territorio dimorano i capi, al più tardi entro cinque giorni dalla data del presente manifesto. Gli autoveicoli momentaneamente assenti dalla loro sede ordinaria potranno essere visitati dai commissari che agiscono nella provincia in cui essi autoveicoli si trovano all'atto della rivista. Gli autoveicoli in riparazione presso qualche officina potranno essere visitati presso l'officina stessa. Gli autoveicoli che, all'epoca della rivista, si trovano all'estero, potranno essere visitati al loro ritorno in Italia. In tutti i casi sopra indicati, ed in quello in cui, per guasti difficilmente riparabili, le macchine non potessero essere presentate, ciascun proprietario ne farà oggetto di comunicazione al Comando del Corpo d'Armata di Trieste.

A quei proprietari che non presentassero gli autoveicoli nelle giornate stabilite, saranno applicate le sanzioni previste dal citato Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli. Inoltre ogni autoveicolo non presentato sarà considerato come idoneo al servizio militare.

Dalla rivista sono esenti, oltre gli autoveicoli elencati nella parte prima del presente manifesto, anche i seguenti: a) gli autoveicoli appartenenti ai vari Ministeri, alle RR. Prefetture ed alla Milizia volontaria per la difesa nazionale; b) le autovetture; c) gli automezzi adibiti al servizio incendi nelle varie comuni; d) le autoambulanze; e) i motocicli a solo, con carrozzetta, con furgoncino e con carrello.

Le trattrici agricole saranno visitate a domicilio, a meno che i proprietari non intendessero presentarle nella visita degli altri autoveicoli. I detentori di automezzi sprovvisti di targa di immatricolazione richiederanno al Circolo Ferroviario di Trieste, Via Cassa di Risparmio 12, la targa provvisoria ed il foglio via per la validità di 10 giorni onde presentarsi alle commissioni di rivista nei giorni sottoindicati.

Il presente manifesto serve di avviso personale agli interessati.

Giorni e luoghi di rivista

Località in cui debbono essere presentati gli autoveicoli: Trieste. Località fissata per la visita: Rozzol, Piazza dei Foraggi. Giorno e mese di presentazione: 15 febbraio ore 9: lettera A; 16 febbraio ore 9: dalla lettera B sino a Bir (compreso); 17 febbraio ore 9: dalla lettera B; 18 febbraio ore 9: dalla lettera C sino a Coop (comprese); 19 febbraio ore 9: resto della lettera C e D; 20 febbraio ore 9: lettere E, F; 22 febbraio ore 9: lettere G, H, I; 23 febbraio ore 9: lettere K e L; 24 febbraio ore 9: lettera M; 25 febbraio ore 9: lettere N, O, P, Q; 26 febbraio ore 9: lettera R; 27 febbraio ore 9: lettera S sino a St (comprese), escluse le ditte che hanno la ragione sociale che si inizia con la parola «Società»; 29 febbraio ore 9: tutte le «Società» che furono escluse il giorno 27; 1 marzo ore 9: resto della lettera S; 2 marzo ore 9: lettere T, U, V, W, Z; 3 marzo ore 9: Comune di Muggia.

Divaccia. Piazza Principale: 4 marzo ore 9: Comuni di Divaccia, San Pietro del Carso, San Michele di Postumia, Sesana, Cave Auremiane, Cossana, Duttogliano.

Grado. Piazza della Vittoria: 5 marzo ore 14: Comune di Grado.

Monfalcone. Piazza del Littorio: 7 marzo ore 9: Comuni di Monfalcone; 8 marzo ore 9: Comuni di Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo.

Trieste e dintorni. Visite a domicilio: 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19 marzo. Nei giorni controsegnati la Commissione Militare visiterà gli automezzi di quelle Ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 del T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E. e per la R. M. e che hanno inoltrato domanda nelle prescrizioni dettate dal presente manifesto.

Atto munifico di S. E. il Prefetto
a favore dell'Istituto fascista di cultura

S. E. il Prefetto, considerata l'attività svolta dall'Istituto fascista di coltura — U. P., ha voluto, con atto munifico e cortese, dare il suo personale contributo all'istituto stesso con un'elargizione di lire 500, accompagnata da una nobilissima lettera. La cospicua offerta riesce tanto più gradita, in quanto S. E. attribuisce esplicitamente ad essa il significato d'un riconoscimento che è ambito e prezioso.

Un'alta onorificenza al sen. Segrè-Sartorio

S. E. il sen. Paolo Boselli, nella sua qualità di primo segretario del Re per l'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, ha comunicato al sen. conte Salvatore Segrè-Sartorio che Sua Maestà si è degnato di nominarlo motu proprio grand'ufficiale nell'Ordine stesso. L'illustre vegliardo, legato a Trieste e ai suoi uomini migliori da sentimento di antica amicizia e da una larga consuetudine di pensieri e di opere, ha espresso al conte Segrè-Sartorio le sue personali felicitazioni per l'alta onorificenza che premia il cittadino preclaro, l'uomo di animo generoso, il patriota di sicura fede, il fascista del '19.

Ci congratuliamo vivamente col nostro illustre amico per questo nuovo segno di augusta benevolenza dato alla sua persona. Ricordiamo di lui l'azione svolta sempre ai fini italiani, nei giorni della vigilia, durante la guerra e nel duro dopoguerra, quando, a fianco di Enrico Corradini, volle essere tra i primi ad auspicare e preparare l'immissione delle forze nazionaliste nei quadri del Partito fascista. Il riconoscimento dato a tanta e così costante opera di civismo e di fede trova il plauso sicuro di tutti coloro che apprezzano, al pari di noi, le virtù di mente e di cuore del sen. conte Segrè-Sartorio.

Il trasloco della Cassa ammalati per marittimi

La Delegazione giuliana dell'Associazione fascista della gente del mare ricorda ai propri associati che col giorno di domani 15 febbraio, tutti i servizi amministrativi e sanitari della cessata Cassa ammalati per marittimi, passano al locale Sindacato obbligatorio marittimo infortuni con sede in via del Coroneo n. 21-23.

L'accesso agli uffici ed agli ambulatori per lo stato maggiore e familiari dipendenti, è riservato quello del n. 21, mentre gli appartenenti alla bassa forza e rispettivi familiari accederanno dal n. 23. Nella vecchia sede di via Moisè Luzzatto n. 9A continuerà a funzionare temporaneamente e fino a nuova disposizione soltanto l'ambulatorio venerologico, conservando l'orario attualmente in vigore.

Va ricordato che il Sindacato marittimo infortuni continuerà nella sua interezza l'opera finora svolta dalla Cassa generale di malattia per marittimi.

Il movimento demografico di gennaio
nella provincia di Trieste

La Prefettura ci comunica i seguenti dati sul movimento demografico nella nostra Provincia durante lo scorso mese di gennaio:

	Mesi dic.	Mesi genn.	Differenza in +	Differenza in −
Nati:				
Capoluogo	290	305	15	
Resto prov.	177	169		8
Totale	467	474	7	
Morti:				
Capoluogo	315	320	5	
Resto prov.	124	120		4
Totale	439	440	1	
Matrimoni:				
Capoluogo	189	129		60
Resto prov.	51	43		8
Totale	240	172		68

Dicembre

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	290	177	467
Morti	315	124	439
Dim. popol.	25		
Aum. popol.		53	28

Gennaio

	Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	305	169	474
Morti	320	120	440
Dim. popol.	15	—	—
Aum. popol.		49	34

In memoria del dott. Giuseppe Mezzari. Il prof. dott. Antonio Mezzari, direttore dell'Ospedale Marino «Elena Duchessa d'Aosta» ha elargito all'Ospedale stesso lire 1000 per intestare un letto alla memoria del padre suo dott. cav. Giuseppe Mezzari, decesso a Padova lo scorso mese.

Per i danneggiati dall'incendio della casa al Ponte S. Anna. L'Istituto comunale per abitazioni minime ha fatto pervenire al Podestà sen. Pitacco, l'importo di lire 1000, che quel Consiglio direttivo volle, per deliberazione presa nell'ultima seduta, destinato a beneficio degli sfrattati, danneggiati dal recente incendio della casa al Ponte S. Anna. Il Podestà ha ringraziato l'Istituto per la generosa oblazione.

— Il cav. Carlo Zanon, proprietario del ristorante Continentale, ha voluto elargire lire 400 per gli sfrattati danneggiati dall'incendio della casa al Ponte di S. Anna, facendo pervenire l'importo al Podestà sen. Pitacco, che ha ringraziato per l'offerta generosa.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni pro assistenza invernale:

Famiglia Galtrucco	lire 1000.—
Impresa Pompe Funebri Capellan	» 50.—
Kaluza dott. Rodolfo, Postumia	» 50.—
Istituto di Vigilanza «La Vigile»	» 200.—
C. G.	» 200.—

Il Segretario federale ringrazia i generosi oblatori.

Riunione del Comitato per la Mostra del Fascismo. Lunedì sera, alle 21, si riunisce in sede della Federazione il Comitato per la Mostra del Fascismo.

Fasci Giovanili di Combattimento
Fascio di Trieste

Commissione di revisione. Tutti i componenti la Commissione di revisione sono invitati ad intervenire alla seduta che avrà luogo domani sera, alle 19.30, in sede del Comando piazza Verdi N. 1, terzo piano.

Reparto a cavallo. Tutti i componenti il reparto a cavallo sono mobilitati per oggi nel pomeriggio. Pertanto i Giovani fascisti dovranno intervenire alle 16 precise, in divisa completa in piazza Verdi 1, sede del Comando. Contro gli assenti verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Gruppo rionale di Roiano. I Giovani fascisti del Gruppo potranno usufruire per oggi dell'audizione di radio nel Circolo «A. Ivancich». Alle 14.30 si inizierà la trasmissione della partita Italia-Svizzera. Sono invitati anche i Giovani fascisti degli altri Gruppi rionali.

Gruppo rionale di Barcola. Sono aperte le iscrizioni per la Sezione calcio. Per schiarimenti rivolgersi alla sede del Circolo dalle 19.30 alle 20.30 di ogni sera.

Sezione calcio «A. Crena». Per lunedì alle 20 sono convocati gli appartenenti alla Sezione.

Gruppo rionale di Servola. Essendo stata rimandata la gara di corsa campestre causa il tempo, i Giovani iscritti dovranno in questa settimana fare due prove di allenamento. La prima avrà luogo martedì 16 corr., alle 20.30, con partenza dal Circolo «Luigi Casciana». La seconda, venerdì, alla stessa ora. Parimenti giovedì alle 14 vi sarà un allenamento della squadra calcio. Sono aperte le iscrizioni per una squadra di volata. Giovedì alle 21, adunata generale di tutti gli sportivi. Chi non sarà presente verrà senz'altro dimissionato da tale qualità.

Una seduta del Direttorio del G. U. F.

L'Ufficio stampa del G. U. F. comunica: Si è svolta ieri, alla sede del Gruppo Universitario Fascista, una seduta del Direttorio, presente il Segretario politico Italo de Franceschi. Dopo aver esaminato l'attività particolare svolta dal G. U. F. triestino in quest'ultimo periodo di tempo e trattate varie questioni di carattere interno, i dirigenti hanno constatato con soddisfazione la buona prova offerta dagli universitari giuliani ai ludi littoriali di S. Martino di Castrozza e hanno approvato appieno l'atteggiamento assunto dai laureati e laureandi in giurisprudenza, nell'ultima assemblea tenutasi sotto il patrocinio del Gruppo, nei riguardi della legge del 1926 sulla professione forense.

Attività per le Giovani Italiane

Economia domestica pratica. Le lezioni di economia domestica pratica si terranno alla Scuola Elena di Savoia, via Ruggero Manna, il martedì e venerdì o il mercoledì e sabato, dalle 15.30 alle 19. Questo corso di lezioni si svolgerà secondo il programma di educazione domestica fissato dalle norme regolamentari per le Piccole e Giovani Italiane e precisamente: a) La casa: scelta dell'abitazione, camera da letto, stanza da pranzo, stanzino da bagno; b) Pulizia e governo della casa. Rammendo, rattoppo; bucato, stiratura, smacchiatura; c) igiene personale; d) Igiene dei cibi; e) Preparazione delle vivande; f) Contabilità domestica. La tassa d'iscrizione fissata per questo corso è di lire 15. Ogni alunna dovrà poi versare all'inizio di ogni lezione lire 1.50 per l'acquisto delle vivande che serviranno alla preparazione del pasto che esse consumeranno in chiusa alla lezione.

Ricamo e rammendo a macchina, taglio e cucito. Questo corso gratuito di lezioni su macchine fornite dalla Compagnia Singer avrà inizio dal marzo p. v. Le Giovani Italiane che desiderano apprendere queste cognizioni utilissime ad ogni brava donna di casa, si affrettino a iscriversi versando quale quota d'iscrizione, lire 5, al Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, ufficio Piccole e Giovani Italiane, via d'Annunzio n. 1, II, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Convocazione dei segretari
dei sodalizi dopolavoristici cittadini

Il Dopolavoro provinciale comunica: S'invitano tutti i segretari dei sodalizi dopolavoristici cittadini a prendere parte alla riunione che avrà luogo nella sede del Dopolavoro provinciale (via Mazzini N. 32, II p.) lunedì 15 corr. alle ore 20.30.

Pia Rimini all'«Artis Amici». Come abbiamo annunciato, domani, alle 21, Pia Rimini parlerà al Circolo «Artis Amici» sull'attraentissimo tema: «Le due età dell'amore». La geniale scrittrice nostra promette una conferenza «briosa, razzente e sfavillante». Nessun dubbio che la promessa sarà mantenuta.

Dopo la conferenza seguirà la solita riunione di danza.

Le conferenze dell'Istituto Fascista-Università Popolare. Domani, alle ore 20.30, in viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Arnaldo Polacco terrà la sua seconda lezione di fotografia per dilettanti, parlando de «La fotografia a colori». Posdomani il chiaro avv. Enrico Illeni terrà una conferenza sull'importante tema: «Antonio Salandra e l'intervento».

Conferenza d'arte alla Teosofica italiana. Domani alle 19.15 in via Dante 1, l'arch. R. M. parlerà nel gruppo d'arte sull'architettura moderna (con proiezioni). Sono invitati soci e simpatizzanti.

La vendita alle Industrie Femminili. In considerazione del successo incontrato a malgrado del tempaccio di questi ultimi giorni, la vendita a prezzi eccezionali allestita dalle Industrie Femminili Italiane nella sede di piazza della Borsa N. 9, sarà continuata per tutta la durata della settimana entrante.

La visita del Duca d'Aosta
al Circolo Artistico

Nel pomeriggio di ieri S. A. R. il Duca d'Aosta ha visitato la nuova sede del Circolo Artistico. L'Augusto Ospite giunse verso le 18 accompagnato dal gen. Montasini mentre a quell'ora nei locali del Circolo si stava svolgendo un eccezionale tè danzante al quale nella previsione dell'ambita visita del Principe si erano raccolte le maggiori autorità civili e militari, nonchè la più eletta rappresentanza di Trieste mondana e artistica. Il Duca che indossava la sua brillante divisa di colonnello di artiglieria, fu ricevuto al suo giungere dal commissario del Circolo gr. uff. Guido Segre, dal cav. prof. Costa, segretario del Sindacato professionisti e artisti e dai membri della vecchia Direzione: ing. de Parente, ing. Sturli, ing. Oberti, ing. Battigelli e altri.

In una saletta riservata furono presentati a S. A. R. numerosi artisti triestini. Abbiamo notato tra questi il segretario del Sindacato Sambo, Flori, Finazzer, Sbisà, Flumiani, Nathan, Grimani, Mayer, Carà, Noullian, Sofianopulo e altri. Il Duca ebbe parole di plauso per questa valorosa schiera di artisti e di parecchi di loro potè ammirare le opere che fanno parte del patrimonio del Circolo.

Passando quindi nella sala maggiore mentre echeggiavano le note della Marcia Reale e di «Giovinezza» S. A. R. venne ossequiato dalle autorità presenti. Erano tra queste S. E. il Prefetto gr. uff. Porro S. E. il Generale Taranto, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino, il Podestà sen. Pitacco, il Preside della Provincia avv. Pieri, il Gen. Vacca-Maggiolini, comandante la Divisione e il Vicepodestà comm. Bellazzi.

Intorno al Principe, fatto segno a vive manifestazioni di simpatia, si venne subito formando un circolo nel quale, oltre alle autorità, si notava un folto stuolo di elegantissime signore e signorine. Abbiamo veduto la signorina Emilia Porro, la signora Segre, la signora Perusino, la signora Pieri, la signora Bellazzi, la signora Vacca-Maggiolini, la signora Ara, la signora Sturli, la signora Oberti, la signora Costa, la baronessina Albori, la signora Seppilli, la signora Marini, la signora Zanetti, la signora Peterlini e ancora altre di cui non ricordiamo il nome. S. A. R. s'intrattenne a parlare un po' con tutti con la sua solita cordiale affabilità e quindi prese posto a un tavolo, al quale c'erano le due insigni artiste del nostro Verdi che il Principe ebbe già occasione di conoscere e di ammirare sulla ribalta nella superba interpretazione dell'«Orfeo»: Gabriella Besanzoni e Pierisa [illegible].

Il quartetto del Sindacato musicisti composto dei professori Barison, Sigon, Poropat e Luzzatto, eseguì tra l'interesse e gli applausi dell'uditorio tre tempi del Quartetto di Dworak. Cessati gli applausi che salutarono la fine della magnifica esecuzione, S. A. R. espresse il desiderio di conoscere i valenti musicisti che gli furono presentati dal cav. prof. Costa e con i quali s'intrattenne a parlare manifestando loro la sua ammirazione con parole di vivo elogio.

L'eccezionale trattenimento artistico-mondano continuò quindi con le danze, che si svolsero animatissime.

S. A. R. lasciò i locali del Circolo poco prima delle 20, fatto segno a rinnovate manifestazioni di simpatia e reverente saluto.

Il rancio degli artiglieri in congedo. Ieri sera al Ristorante Moncenisio ha avuto luogo il secondo rancio dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia. Una folla di soci si è riunita nella vasta sala. Il rancio fu signorilmente servito sotto la personale direzione del proprietario signor Cosimo Guadalupi, mentre la gentile signorina Elena Petrini ha cantato alcune belle canzoni. Allo spumante il primo cap. cav. Taussig ha preso la parola per illustrare il rapido sviluppo preso in questi ultimi tempi dall'Associazione e per inneggiare alle maggiori fortune della Sezione di Trieste. Il capitano ing. Ruggero Denon, tra la più viva attenzione dei presenti ha quindi esaltato l'Artiglieria italiana e le armi sorelle. Infine ha letto la «Beffa di Buccari» di Gabriele d'Annunzio.

Il lieto convegno continuò poi fino a tarda sera in un'atmosfera di fervido entusiasmo. I presenti accompagnati dalla musica cantarono le belle canzoni dell'Arma e della vittoria, tra grida inneggianti al Re e al Duce. Dato il brillante successo di questa seconda riunione, la Presidenza della Sezione ha deliberato di tenere quanto prima, nel prossimo marzo, un'altro convegno sociale.

Sussidi della Fondazione bar. Giuseppe Morpurgo fu Isacco. Con i redditi di lire 930 della Fondazione barone Giuseppe de Morpurgo fu Isacco, amministrata dalla Congregazione di Carità, furono distribuiti, per l'anno 1932, 30 sussidi. Le persone beneficate, nel ricevere il sussidio, rivolsero con animo riconoscente un pensiero di gratitudine alla memoria del generoso benefattore.

Sussidi per agenti di commercio e vedove e orfani degli stessi. E' aperto il concorso ai sussidi della Fondazione Principe di Piemonte, creata dal Consiglio dell'Economia. L'ammontare dei sussidi, a sensi dell'atto fondazionale, sarà proporzionato, in sede di conferimento, alla rendita disponibile e al numero dei concorrenti. Possono parteciparvi agenti di commercio, loro vedove ed orfani, trovantisi in condizioni di bisogno, senza riguardo a confessione religiosa o al luogo della nascita, purchè aventi il domicilio nel Comune di Trieste.

Le domande, in carta libera e corredate dallo stato di famiglia, dal certificato anagrafico di residenza e dal certificato della competente Organizzazione sindacale che attesti la qualità di agenti di commercio o di vedove od orfani di agenti di commercio nei concorrenti, sono da presentare, a tutto 10 marzo p. v. alla Congregazione di Carità - Beneficenza esterna, via dell'Istituto N. 29, stanza N. 2.

STATO CIVILE - TRIESTE
13 febbraio 1932-X
Nati vivi: 16 maschi 7, femmine 9.
Nati morti: 2.
Morti: 9.
Matrimoni: 15.

Lo sgombero della neve
sulle strade provinciali

Le recenti due abbondanti nevicate, hanno notevolmente difficoltato e, in molti punti, ostruito il transito sulla rete delle strade in manutenzione della Provincia (provinciali e comunali).

La Provincia stessa ha immediatamente provveduto al lavoro di sgombero della neve. Attualmente, salvo la strada di Roditti, in corrispondenza al Monte Auremiano, la strada del Vallo e quella dell'Ocra, tutte le altre strade mantenute dalla Provincia sono state rimesse in condizioni di transitabilità.

Giova rilevare che tanto la strada del Timavo, quanto quelle della Vena e del Vipacco che portano ai confini della Provincia sono completamente transitabili. Ai lavori di sgombero provvedono 300 operai.

Cure balneo termali e idropiniche
per gli invalidi di guerra

L'Opera nazionale invalidi di guerra di Trieste informa gli invalidi di guerra interessati che le iscrizioni per l'ammissione alle cure balneo-termali e idropiniche sono aperte. Gli invalidi che intendono concorrere a dette cure debbono inviare la relativa domanda all'Opera Nazionale di Trieste entro il 1.o marzo 1932.

«L'Osservatore Triestino». E' uscito ieri *L'Osservatore Triestino* che nella nuova veste si presenta assai vario e interessante. Questo numero contiene un articolo sulla fusione della Banca Commerciale Triestina con la Banca Commerciale Italiana e altre notizie commerciali, finanziarie ecc. Oltre ai riassunti dei «Fogli annunci legali» delle Provincie giuliane e a quelli dei più importanti decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale*, *L'Osservatore Triestino* porta, come in ogni numero, un interessante elenco di numerosi posti in concorso, di offerte e di ricerche di rappresentanza e di bandi per lavori e forniture di merci.

Si scavano la fossa con i denti

Mangiare in questo o quel ristorante, mangiare in fretta, mangiare intingoli, mangiare a questo o quel banchetto, o salse piccanti, mangiare sempre senza m a n g i a r e mai un cioccolattino KINGLAX significa volersi **scavare la fossa con i denti.**

KINGLAX fu inventato per dare a tutti l'agio di mangiare i cibi più indigesti. Mangiate come volete, quanto volete e dove volete, ma arrivati al dessert non dimenticare di mangiare uno o due cioccolattini KINGLAX. **Così godrete pranzo e digestione.** KINGLAX è il cioccolattino purgativo ideale - per voi e per i vostri bambini.

«voi ne avete bisogno»
KINGLAX
cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini
La scatola grande con 30 purganti costa L. 8. Si vende in tutte le buone farmacie. La scatola piccola costa DUE LIRE e purga tutta la famiglia.
Lab. chimico KING BULL, Via E. Gianturco 76, Napoli.

Il Sapone da Barba GIBBS produce una schiuma densissima che, mantenendo il pelo sollevato, facilita enormemente l'azione del rasoio. Il COLD CREAM contenuto nel Sapone da Barba Gibbs, agisce come un eccellente massaggio sulla pelle, che lascia fresca e vellutata, evitandole rossori ed irritazioni.
Il Sapone da Barba Gibbs è il più economico! Esigetelo ovunque e ricordate che con GIBBS:
"RADERSI DIVENTA UN PIACERE,,

Soc. An. Stabilimenti Italiani GIBBS Milano

CHIEDETE I NUOVI
LISTINI RIBASSATI
DELLA
FABBRICA MAGNETI MARELLI ITALIANA
PER
MAGNETI - SPINTEROGENI - PEZZI RICAMBIO - BATTERIE D'ACCUMULATORI - EQUIPAGGIAMENTI ELETTRICI.

Al Teatro Excelsior
Continuano le trionfali repliche del delizioso capolavoro «Fox Movietone»:
Papà Gambalunga
La più suggestiva interpretazione di
JANET GAYNOR — WARNER BAXTER
di cui si sono avute in questi giorni, malgrado gli eccezionali rigori dell'inverno, le prime rappresentazioni di fronte a un pubblico numerosissimo
In preparazione: il superfilm dell'«U. F. A.»:
Sua Altezza comanda
Interpreti:
KATHE von NAGY — WILLY FRITSCH

Al Teatro Nazionale
Ultime trionfali repliche del capolavoro:
Borneo selvaggio
La meravigliosa creazione «Universal», nella quale, con una grandiosità e una verità senza precedenti, è rivelato uno dei più angosciosi drammi di amore, di tradimento, di disperazione, nell'orrido mondo di genti primitive e fra lo scatenarsi della più selvaggia natura.
MARTEDI':
DISINGANNO
o IL BACILLO DELL'AMORE
Protagonista:
Marlene Dietrich

Al Teatro Fenice
Oggi e **Domani,** ultimi giorni della
COMPAGNIA DEL TEATRO DI FANTASIA
la quale rappresenterà lo spettacolo d'addio
Donne di fiori
Super-cock-tail in otto quadri
Sullo schermo: **«PASTICCI D'ANNABELLA»**
con **Jeannette Mac Donald** e **Victor Mc. Laglen**
MARTEDI':
Debutto della compagnia "Due Maschere,,
diretta da **Guido Di Napoli**
★ DRAMMI ★ COMMEDIE ★ RIVISTE ★

Ultimi 3 giorni
della grande vendita d' **INVENTARIO** di
MOBILI moderni
di ogni specie a **PREZZI ECCEZIONALI**
CAMPONOVO
33 VIALE XX SETTEMBRE **33**

ASTERISCHI

Campo da sci

Avete fermato l'occhio sul Monte Cavallo, a sinistra del Monte Spaccato, quale si presenta nel fondo di via Battisti, o molto più da vicino nel fondo di via Giulia e del viale Raffaello Sanzio? Per Trieste, rappresenta benissimo il Monte Bianco; più bianco di così nessun pittore o negoziante di colori ve lo può offrire. Il nostro buon subborgo di Guardiella, col suo campanile dalla guglia verde appuntita, si è trasfigurato benissimo in villaggio alpino. A destra ci sono le pendici boscose del Farneto, quello che volgarmente si chiama il Boschetto: e paiono in questo momento più nevose che boscose, poichè tutta la loro ramaglia non è che un gracile bizzarro disegno d'ombre sul gran fulgore bianco della neve recente. Il Boschetto, in questa stagione, suol essere il deserto dei deserti; d'estate le coppie innamorate vi fanno una popolazione tutta speciale, ma è una popolazione che incomincia a vivere soltanto sul far della sera. Eccezionalmente però in questi giorni, il Boschetto è tutt'altro che deserto. Ci vanno tutte le promettenti forze dello sci e del pattinaggio, per le quali, in mancanza non d'ispirazione, ma delle indispensabili lire, anche il poetico treno bianco domenicale è stato finora un sospiro; e ci vanno, crediamo, anche non pochi frequentatori del treno bianco, i quali vogliono persuadersi fino a qual punto Trieste possa somigliare a Tarvisio. Il fatto è che, mentre il gelo ha ucciso i primi fiori, esso ha fato fiorire, tra la ramaglia bizzarra, ogni specie di maglioni e di loro tinte vivaci tra il rosso e il giallo, tra il bianco e il turchino: una festa invernale come in questi giorni il Boschetto non l'ha veduta mai. Giacchè non mai come negli ultimi anni s'è propagato lo sport invernale. Se in Germania, alla fine della guerra, si contavano 350.000 sciatori federati, e oggi sono 500.000, anche nella nostra città questa nuova famiglia di sportivi è cresciuta a migliaia. Si suol dire che l'uomo s'adatta alla natura. Alcuni però pretendono che sia la natura piuttosto ad adattarsi all'uomo. E citano a prova il fatto che non mai come negli ultimi anni, cioè da quando l'uomo ha preso ad amare la neve, sono state spesse ed abbondanti le nevicate che mutano i pendii dei nostri colli in campi da sci.

Fra Giocondo a Trieste

La Società Filantropica Colturale «A. Manzoni» sta organizzando per martedì 23 m. c., nella sala massima di via Coroneo 15, una gaia serata d'arte veneta. La serata sostenuta dal Gruppo d'arte della Musa Veneta, comprenderà un ricco e vario programma: Fra Giocondo, il popolare e ridanciano poeta veronese, parlerà — per le rime — su «Madona Verona», mentre gli attori Marù-Carolus e Omati con la collaborazione dell'attore concittadino Angelo Carmelo Calabrese, mai secondo quando si tratti di collaborare alla riuscita d'una serata d'arte e di beneficenza, reciteranno un atto comico settecentesco «Un baso in gondola», di Bepi Larese. Alla fine la gentile signorina Elsa Giunchi canterà alcune canzoni triestine e veneziane.

Il nuovo salvadanaio postale

L'idea del risparmio deve essere suggerita ai giovanetti non già per destare nei loro animi la cupidigia del denaro o per stimolare il turpe sentimento dell'avarizia, bensì per insegnar loro ad apprezzare l'importanza del denaro nella convivenza sociale e per abituarli a non sprecarlo in cose inutili, costituendo esso un coefficiente indispensabile per la nostra vita e per l'aiuto che fraternamente è dovuto al nostro prossimo. A tempi moderni, mezzi moderni. Il salvadanaio di terracotta non si usa più. Altri mezzi come quello in voga in Francia per cui si raccolgono in una bottiglia vuota tante monete da cinquanta centesimi fino a raggiungere la somma di mille franchi, sono da ripudiarsi perchè finiscono per sottrarre per molto tempo gli spiccioli alle necessità della buona circolazione.

In Italia, le RR. Poste, presi accordi con l'Opera Nazionale Dopolavoro, hanno iniziato un nuovo servizio chiamato di «piccolo risparmio», riprendendo un sistema già tanto in auge nell'anteguerra. L'Opera Nazionale Dopolavoro distribuisce dei cartellini sui quali il possessore potrà applicare dei francobolli da cinque lire per un massimo di venti francobolli per cartellino. Raggiunta la somma di cento lire, il cartellino sarà consegnato alla Posta che rilascierà in cambio un «buono fruttifero postale» di pari valore. Il «buono fruttifero postale» rende il 5 per cento all'anno. Ecco un servizio da raccomandarsi ai piccoli risparmiatori. Come il salvadanaio di una volta, esso insegna il modo di non sprecare il superfluo, di amare l'economia e di creare il tanto desiderato e necessario gruzzolo, senza sensibile sacrificio.

Artisti triestini

Nell'ultimo fascicolo della magnifica *Rassegna della istruzione artistica*, pubblicata dalla Direzione Generale delle Belle Arti, sono riprodotte, su intere pagine, due opere di artisti triestini: il Giardino all'Italiana e la fontana del R. Collegio Maria Luisa di Parma, opere di Guido Marussig, e la statua di Attilio Selva «Eva», già esposta alla Quadriennale romana. Inoltre, fra le riproduzioni che illustrano la Mostra Coloniale tenutasi a Roma, notiamo il «Vecchio porto di Rodi», di Dialma Stultus.

Nozze

La gentile signorina Alice Crisciani va oggi sposa all'egregio sig. Vasco Catelani, già direttore del Teatro Fenice e di recente trasferito in altra sede con un importante incarico, sempre per conto dell'Anonima Pittaluga. Alla giovane coppia i più fervidi auguri di felicità.

Dieci gradi sotto zero ad Udine

UDINE, 13

La giornata di ieri si può clasificare tra le più fredde dell'inverno. Il termometro ha segnato una minima di quasi dieci gradi sotto zero, mentre la massima è stata di cinque gradi, sempre sotto zero.

Le strade per la recente nevicata sono tutte coperte da uno strato di ghiaccio e il transito è pericoloso, tanto che si segnalano disastrose cadute. Sulla linea a scartamento ridotto di Caporetto-Cividale, la macchina di un treno ha deragliato. Per fortuna non vi sono state disgrazie.

La S.N. Pullino a Viareggio

ISOLA D'ISTRIA, 13

L'armo olimpionico della Società nautica «Pullino» è partito nel pomeriggio per Viareggio onde partecipare, in outrigger a quattro rematori con timoniere, alla terza riunione preolimpionica che si svolgerà colà domani.

Numerosi sportivi convennero al molo per salutare i partenti, augurando che l'azzurro vessillo della Pullino possa nuovamente trionfare nelle prove di Viareggio.

I Sindacati fascisti dell'industria

nel mese di gennaio

L'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria — sotto la guida e la direzione del suo commissario on. Rodolfo Vecchini — ha svolto regolarmente la sua normale attività assistenziale, durante il decorso mese di gennaio, a favore delle categorie impiegatizie e operaie da essa rappresentate a norma di legge. Eccone il riassunto in cifre:

Vertenze. Furono trattate e risolte per il tramite delle commissioni di conciliazione 42 vertenze di lavoro (33 individuali e 9 plurime) interessanti complessivamente 4087 operai a favore dei quali vennero liquidate lire 31.941.25. Inoltre, si ottenne la trattazione e la conseguente loro risoluzione in sede di Magistratura del Lavoro di 11 vertenze individuali — per cui si ricuperarono ancora lire 18.445.60 a favore dei lavoratori interessati. E infine altri 54 prestatori d'opera ebbero assistenza diretta, la quale apportò loro una liquidazione complessiva di lire 15.609.75. Cosicchè, durante il mese di gennaio, ai 4152 lavoratori interessati venne liquidato un totale di lire 65.996.60 per vertenze di lavoro.

Collocamento. L'Ufficio di collocamento dei prestatori d'opera dell'industria avviò al lavoro — durante il mese di gennaio — 869 operai a Trieste e 615 operai in provincia: complessivamente quindi 1474 disoccupati regolarmente iscritti. Allo stesso Ufficio — durante il suddetto mese — s'iscrissero 2590 persone complessivamente in città e in provincia.

Assemblee e riunioni. Si tennero 3 assemblee parziali di categorie e 131 riunioni dei Direttorii dei Sindacati con intervento degli «esperti». Particolarmente interessanti le riunioni delle categorie impiegatizie una delle quali venne presieduta dal commissario dell'Unione cui va dovuto la decisa ripresa di attività sindacale che si nota nelle categorie stesse. Anche nelle zone di Monfalcone e di Postumia nonchè in vari Comuni della Provincia si ebbero riunioni di dirigenti e di gruppi di lavoratori. Di notevole importanza poi, la grande assemblea di tutti i dirigenti sindacali dei lavoratori dell'industria della Provincia, che venne presieduta dal commissario dell'Unione. Fu in detta circostanza che l'on. Vecchini, dopo aver per sommi capi riassunto tutta l'attività svolta durante il decorso anno dall'Unione provinciale e dopo aver rilevato quelle necessità organizzative manifestatesi in determinati settori industriali, delineò un quadro preciso della situazione economica-sindacale della Provincia e tracciò il programma dei lavori di organizzazione e di assistenza per l'anno X, precisando ai dirigenti sindacali il lavoro da svolgere in ogni campo di attività per la maggiore e migliore efficienza dell'organizzazione.

Assistenza invernale. Deciso impulso fu dato all'azione di assistenza invernale ai lavoratori disoccupati. L'Unione provinciale e gli uffici dipendenti in provincia collaborarono a fianco del P. N. F., secondo le direttive e le istruzioni ricevute, perchè le opere assistenziali appositamente create raggiungessero i risultati voluti. La solidarietà dei prestatori d'opera occupati verso i camerati privi di lavoro e bisognosi di assistenza è stata veramente encomiabile. I vari Sindacati di categoria a mezzo dei fondi multe e spezzati hanno provveduto direttamente a concedere sussidi ai propri iscritti: Sindacato poligrafici: a 73 operai per lire 1165. Sindacato metallurgici: per sussidi straordinari a 75 operai lire 3040, così divise: Cantiere San Marco lire 1350, Fabbrica macchine S. Andrea lire 1250, Officine O.M.A.N. lire 44. Sindacato addetti manipolazione tabacchi: a quattro operai lire 80. L'Unione inoltre, ha elargito lire 195 di sussidi a 9 operai di varie categorie ed ha fatto distribuire 579 pacchi viveri alle famiglie dei disoccupati delle Aziende tabacchi. Infine, alla Federazione provinciale fascista l'Unione ha versato la prima quota di contributo dei lavoratori industriali assommante a lire 24.095.60 e lire 1493 quale quota dei funzionari e degli impiegati dell'ufficio.

Il nuovo libro di Emilio Girardini

Tutti sanno che Emilio Girardini, il poeta di cui Udine s'onora, è uno degli uomini di più vasto orizzonte nelle lettere antiche e moderne, e uno dei migliori cultori di quella difficile arte che è il tradurre poeti. Si è provato coi più ardui antichi, e si è provato coi moderni: e sempre con acuta intelligenza d'interprete e con adeguata intuizione d'artista. Questa volta, nel nuovo libro che offre di lui l'editore Cappelli, egli affronta uno dei poeti inglesi più difficili a tradursi per l'estrema delicatezza di valori della quale, in così tranquilla apparenza, è fatta la sua poesia.

Guglielmo Wordsworth è certamente, tra i poeti inglesi del primo Ottocento, uno dei meno tradotti e dei meno popolari in Italia. La predilezione dei traduttori si rivolge naturalmente al gruppo dei poeti più appariscenti per materia d'arte e per drammaticità del loro destino mortale: al gruppo Byron-Shelley-Keats. Ma c'è un'altra triade che rimane nascosta, per la natura stessa più intima e appartata del loro romanticismo: il gruppo dei laghisti: il gruppo Wordsworts-Coleridge-Southey. Tralasciamo il Southey, minore dei tre, e di cui si conserva il nome per lo strazio che ne fecero gli strali di Byron. Coleridge, di linea più ardita, è rimasto presente anche per la sua attività di tecnico. Ma su Wordsworth, il suo fratello d'arte, che nelle cose migliori è dei tre il più fine, il più aristocratico artista, sembra discesa, per lo meno fuor d'Inghilterra, una nebbia d'indifferenza. Molto a torto. Egli fu uno dei poeti che ebbero più sottile orecchio alle cose della natura, e maggior delicatezza e umanità nelle sue invenzioni fantastiche, dove cercò toccare, come amavano i romantici, certe freschezze di poesia supposte nel cuore del popolo.

Difficile per un traduttore il mantenere la lievità, l'impercettibile accordo sentimentale coi ritmi della natura: ma quando ciò sia fatto da un traduttore così amorevole, vigilante, sagace, come è il Girardini, padrone, per suo valore di poeta, anche d'ogni equivalenza dello stile italiano, non può mancare il godimento del lettore sensibile. Per dare esempio della maestria con la quale il Girardini ha saputo mantenere vivo ed agile in ogni tocco un quadretto campestre di Wordsworth, vogliamo qui riprodurre la traduzione della sua lirica «In marzo»: una delle più belle:

Il gallo squilla,
romba il torrente,
gli uccelli ora svernano, brilla
il lago: uno specchio lucente.
Dorme il maggese
nei soleggiati.
Son vecchi e fanciulli in paese
ne l'opre dai forti aiutati.
La mandra morde
l'erba del prato:
quaranta le mucche che ingorde
mai levano il muso abbassato.
Come un'armata
rotta in battaglia
la neve ritrae la sgruzzaglia
sui picchi de l'alpe assolata.
Grida sul solco
di quando in quando
i bovi a l'aratro istigando,
un bimbo del rude bifolco.
Gioia è sui monti,
Vita è nei fonti,
nel ciel qualche nuvola lieve
veleggia piovosa, ma in breve
a mano a mano
spazio guadagna
l'azzurro; sgombrò la campagna
la pioggia, già andata lontano.

Insieme con questi piccoli capolavori, da lui laboriosamente curati quanto più cercava la spontaneità, Wordsworth fece molta poesia narrativa, quale si prediligeva ai suoi tempi. Nelle sue novelle poetiche il sentore di vita agreste si fonde con un alcunchè di arcano, di vagamente fantastico. Queste novelle presentano al traduttore ogni sorta di ostacoli insidiosi: per il movimento interno che è nelle strofe, per l'ardua naturalezza dei passaggi dall'uno all'altro tono, per il modo quasi impressionistico che ha il Wordsworth talvolta di arieggiar le figure. E qui il Girardini è forse anche più da ammirare; nè so chi avrebbe potuto mantenere con altrettanta eleganza tutta la vivezza, tutto l'ingegnoso gioco di costruzione, di certe strofe d'una novella come «Il ragazzo idiota», che, tra parentesi, è cosa da grande poeta.

In una prefazione concisa e chiara che egli scrive per il volume, l'illustre scrittore udinese dice anche, egregiamente, quanto più è necessario a sapersi della vita e dell'arte del Wordsworth. b.

La bella idea di un fidanzato

— (*Corte di Appello*) Nel settembre u. s. tre giovani di Corgnale, Giovanni Polis, Francesco Milazzi e Francesco Glazar, furono invitati a presentarsi alla Commissione di leva.

Il giorno precedente alla visita essi ritennero, in omaggio ad una vecchia e ben nota consuetudine, di darsi alla pazza gioia, frequentando delle osterie e bevendo senza parsimonia.

Naturalmente, date le copiose libazioni, quando venne la mezzanotte i tre amici si reggevano a stento.

Usciti da un'osteria, l'ultima della loro non breve peregrinazione e presisi a braccetto, decisero di avviarsi verso le loro rispettive abitazioni. Cammin facendo, però, ad uno di essi e propriamente al Milazzi, saltò il ticchio di fare una capatina dalla fidanzata.

— Conoscete la mia fidanzata — domandò il Milazzi agli amici.

— No; è bella?

— Adesso la vedrete.

E il Milazzi guidò i compagni davanti ad una bassa casipola, abitata da certa Silla. Dopo aver bussato al portone e visto che nessuno veniva ad aprire, il Milazzi ebbe un'idea che per le conseguenze avute, si può definire senz'altra catastrofica. Adocchiata una scala a piuoli, la poggiò al davanzale di una finestra dell'abitazione della Silla e, lieto di questa trovata, invitò i compagni a seguirlo per dare la scalata al balcone.

Giunto alla sommità della scala e, spezzato un vetro, il Milazzi, seguito dagli amici, fece irruzione in una stanzetta dove dormivano due donne: la Silla è la sua figliuola Giuseppina, la fidanzata del Milazzi.

— Eccola là! La bella dormente! gridò trionfante il Milazzi rivolto agli amici. Ma al grido del giovanotto, le due donne, svegliatesi di soprassalto, saltarono spaventate, dal letto, invocando al soccorso.

Le grida delle donne eccitarono vieppiù i giovani i quali si misero a rincorrersi, saltare e ballare per la stanza facendo un baccano facilmente immaginabile, mentre, madre e figlia scarmigliate, discinte, messesi alla finestra, non fecero economia di fiato per svegliare i vicini e chiamare i carabinieri. In un attimo la borgata fu sossopra: Porte e finestre si spalancarono come d'incanto e della gente assonnata si affacciò per domandarsi che diavolo mai stava accadendo.

— Cos'è? Fuoco? Un terremoto?

Dalla vicina stazione dei carabinieri accorsero ben presto due militi, i quali penetrati in casa delle Silla, invitarono i giovani ad allontanarsi.

— Io allontanarmi? — gridò il Milazzi — Ma questa è la casa della mia fidanzata! Qui sono e ci resto!

I carabinieri, visto che con le buone non c'era verso di indurre i giovanotti ad andarsene, ne afferrarono uno, il più focoso, ch'era il Milazzi, per le braccia. I compagni però visto l'amico dibattersi tra i militi, si gettarono in mezzo decisi di liberarlo.

La colluttazione durò parecchio, fino a tanto che, sopraggiunti altri carabinieri, i tre energumeni poterono essere tradotti in caserma e quindi, sotto la imputazione di violazione di domicilio e di resistenza ed oltraggio alla forza pubblica, denunciati all'autorità giudiziaria.

Comparsi, nel novembre u. s., davanti ai giudici del nostro Tribunale Penale, i giovanotti furono condannati a diverse pene e precisamente: il Milazzi a 1 anno, 6 mesi e 20 giorni di reclusione; il Polis ed il Glazar ad un anno, 6 mesi e 1 giorni di reclusione ciascuno.

Contro la sentenza gli imputati, assistiti dall'avv. Robba, interposero ricorso.

Ora, davanti alla Sezione penale della nostra Corte d'Appello, la causa è stata nuovamente discussa. La Corte, preso atto dei motivi di appello esposti dalla difesa, udito il P. M. ha ritenuto di assolvere i giovani dal reato di violenza verso i carabinieri e di ridurre invece ad 1 anno la pena per il reato di violazione di domicilio, concedendo loro inoltre i benefici della condizionale.

Il processo per veneficio

alle Assise di Udine

UDINE, 13

Questa mattina si è ripreso alle Assise, il processo in confronto della ventiquattrenne Norma Polonia, imputata di omicidio premeditato mediante veneficio, per aver fatto pervenire in Esemon di Sotto (Carnia) un pacco di dolci e una bottiglia di liquore contenente stricnina, alla sua rivale Margherita Migotti, la quale avendo tranguggiato alcuni sorsi del liquore, decedette tra atroci dolori. Dopo l'emozionante udienza di ieri, stamane, con un pubblico sempre più affollato, sono stati esaminati gli ultimi testi a difesa, i quali hanno deposto su circostanze di contorno e sull'indole dell'imputata. E' seguita la lettura delle voluminose perizie mediche e chimiche, le quali hanno accertato che la morte è stata causata unicamente da avvelenamento mediante stricnina.

La Corte esaminò quindi i rilievi topografici relativi al luogo ove lo sconosciuto consegnò il pacco fatale ai due ragazzi Menegon, alla descrizione delle varie stanze della casa della Migotti e di quella della Polonia. La lettura e l'esame di tali perizie ha occupato la udienza pomeridiana così che la prosecuzione della causa è stata rimandata a lunedì prossimo per la requisitoria del P. M. sostituto Procuratore Generale cav. uff. Rovere e per l'arringa defensionale dell'avv. Sartoretti.

Nella stessa giornata si avrà la sentenza che è ansiosamente attesa non solo dal pubblico carnico ma anche dalla cittadinanza che si è vivamente interessata a questo passionale processo.

Scena fuori programma

in un cinematografo

Mancavano pochi minuti alla mezzanotte e al Cinema Famigliare di via del Rivo stava per finire lo spettacolo, allorchè si presentò all'ingresso un tizio male in arnese, identificato poi per certo Vittorio Ulissi, di 37 anni, il quale, alla maschera che gli mosse incontro per dirgli che non si poteva più entrare, disse:

— Deve esserci dentro mia figlia; vorre, dirle due parole.

Fu lasciato entrare, ma poi, siccome non si decideva ad uscire, la maschera lo avvicinò per chiedergli se avesse trovato la figlia. L'Ulissi però, rispose tanto sgarbatamente che l'altro, Paolo Amodeo, abitante in via Molino a vento N. 12, gli rivolse risentite parole di rimprovero. In breve tra i due corsero gli epiteti più offensivi e l'Ulissi a un certo momento si avventò contro l'avversario, colpendolo ripetutamente alla faccia con un corpo contundente. L'Amodeo, che sotto l'infuriare dei colpi era caduto a terra, si rialzò e accecato dall'ira, dato di piglio a una sbarra di legno, colpì l'altro alla testa. A questo punto la rissa, che come è facile immaginare, aveva prodotto una certa confusione tra il pubblico del Cinema, ebbe fine per l'intervento deciso di alcuni spettatori. I due litiganti furono accompagnati fuori del locale e dal vigile urbano Reni, del IV distretto, nel frattempo sopraggiunto, fatti trasportare a mezzo di un auto all'Ospedale Regina Elena, ove all'Ulissi venne riscontrata una ferita lacero-contusa all'occipite guaribile in una quindicina di giorni, mentre l'altro, per alcune ferite lacere riportate alla faccia, ne avrà per dieci giorni salvo complicazioni.

Ancora qualche sdrucciolone

La neve ghiacciata rimasta ancora in molti punti della città ha continuato pure ieri a insidiare l'equilibrio dei passanti. La cronaca registra perciò molti scivoloni, ma fortunatamente senza conseguenze gravi.

Verso le 11 in una strada del Rione del Re mentre distribuiva la posta, il portalettere Teofilo Romani, di 62 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri n. 1, scivolò e riportò nella caduta una leggera ferita lacero-contusa all'occipite.

— Alla stessa ora scivolò su un crosta di ghiaccio la cinquantenne Rosa Berniolo, abitante in Gretta di sopra n. 107, producendosi nella caduta una ferita lacero-contusa alla fronte.

— All'astanteria dell'Ospedale Regina Elena si presentavano certa Letizia Tolli, di 44 anni, abitante al n. 10 di via della Tesa, e il cameriere Antonio Radivo, abitante al n. 10 di corso Garibaldi per alcune contusioni di lieve entità riportate in seguito a caduta per essere sdrucciolati sulla neve gelata.

Una lamiera sbattuta sulla faccia

Il meccanico diciottenne Enrico Tossutti, abitante in via Fabio Severo n. 68, conduceva ieri mattina, aiutato da un suo coetaneo, un carretto sul quale v'eran parecchie lamiere di ferro. D'un tratto, una di queste, sollevata da un colpo di vento, investì il Tossutti cagionandogli una grave lacerazione allo zigoma destro. Subito soccorso da alcuni passanti il giovane, che perdeva sangue copiosamente avendo riportato anche la recisione di un vaso sanguigno, fu trasportato mediante una auto all'Ospedale Regina Elena.

Trucchi di spacciatori di stupefacenti

Il sistema delle botti di resina - Le curiose confessioni degli arrestati - La combriccola dinanzi ai giudici

(*Tribunale Penale*) Nel novembre u. s. al sig. Silvio Repich, proprietario di un lavoratorio di bottaio sito in androna Santa Tecla, si presentò un giovanotto per chiedergli se aveva dei fusti da vendere. Avuta risposta affermativa, l'individuo spiegò che gliene sarebbero occorsi diversi perchè aveva intenzione di gettare le basi di una industria, cioè di istituire una fabbrica di prodotti chimici, con materiale tedesco.

— Mi occorrerebbe poi — aggiunse — anche una caldaia per fondere della resina.

— Posso procurargliene una.

— Benone. Intanto mi prepari due fusti: domani vengo con la resina.

Operazioni sospette

Il giorno appresso il tizio, accompagnato da un altro individuo, ritornò dal Repich con cinque sacchi contenenti della resina e del nitrato di calce. Avuto un fornello o la caldaia, si misero a fondere la resina che, unita al nitrato di calce, versarono nelle due botti ordinate, in maniera da riempirle per un terzo. Indi si allontanarono per continuare l'indomani l'operazione che consistette nel collocare in ogni barilo una cassettina ottangolare di latta. Lo strano contegno degli sconosciuti mise in apprensione e in sospetto il Repich, il quale, temendo che i due stessero preparando qualche brutto tiro, si affrettò ad avvertire della cosa gli agenti del Commissariato di via San Giorgio, i quali, assieme al loro dirigente dott. Palmisano, si recarono subito sul posto per le opportune verifiche. Mentre si stavano facendo i rilievi sopraggiunsero pure i due misteriosi compratori delle botti. Ognuno di essi recava una scatola di latta contenente dei pacchetti di polvere bianca.

Gli agenti seppero quindi che si trattava di due fratelli, certi Adolfo e Carlo Hollinger, il primo abitante nella nostra città, in via Tiepolo 3, l'altro a Brooklyn.

— Cos'è questo pasticcio?

— Facciamo delle spedizioni di resina e di nitrato di calcio in America per la fabbricazione di sostanze speciali.

Stupefacenti nascosti nella resina

Le spiegazioni dei due individui non persuasero molto gli agenti, i quali li invitarono a seguirli al Commissariato, ove, sottoposti ad un interrogatorio, finirono per confessare che la polvere racchiusa nelle scatole di latta non era nitrato di calce, bensì morfina ed eroina, sostanze queste destinate ad essere spedite a Calcutta.

— Da chi avete avuto queste droghe?

— Da uno sconosciuto che incontrammo al molo Audace.

Gli agenti compresero di avere messo le mani addosso a dei membri di qualche losca associazione di speculatori di stupefacenti. Infatti, mentre l'Adolfo Hollinger dichiarava di non poter dare altre indicazioni in merito, il fratello suo, Carlo, raccontò di essere giunto dall'America con alcune migliaia di dollari per acquistare delle merci. Il fratello Adolfo, presso il quale era ospite, gli proponeva allora di fare acquisto di sostanze stupefacenti perchè più redditizie. Fu così che si era deciso a versare 24.000 lire per gli opportuni acquisti. L'Adolfo, udito che il fratello non s'era fatto pregare per sciogliere la lingua, ritenne, a sua volta, di raccontare che un giorno di ottobre, incontrato il marittimo Carlo Capato, gli aveva chiesto se sarebbe stato disposto a procurare della morfina e dell'eroina. Il Capato, però, gli diede delle risposte vaghe, ma l'Adolfo, recatosi da lui, in casa, aveva avuto occasione di conoscere tale Berta Nussbaum, polacca, la quale si era prestata a fargli da intermediaria per l'acquisto delle droghe, tra lui e certo Giorgio Negri, domiciliato ad Istanbul. Il Hollinger aggiunse inoltre che le droghe non dovevano essere spedite a Calcutta ma in America, ad un suo nipote colà residente. Disse ancora che l'idea di mettersi a commerciare in stupefacenti gli era stata suggerita da un suo amico, tale Giovanni Tarabochia, abitante in via Gaspara Stampa.

Le confessioni della mediatrice polacca

In possesso di queste confessioni, gli agenti non faticarono molto a procedere all'arresto della Nussbaum, la quale, interrogata, confermò le dichiarazioni rese dal Hollinger, soggiungendo di avere ricevuto 200 lire quale compenso della mediazione. Il Tarabochia, arrestato a sua volta, ammise, dopo molte tergiversazioni, di essere stato in trattative coi Hollinger per fornir loro degli stupefacenti. A tale scopo aveva scritto a certo Negri, domiciliato ad Istanbul, perchè gli spedisse una certa quantità di droghe. Aggiunse che a fare da intermediario presso il Negri era stato un cameriere del piroscafo «Vienna», certo Umberto Bergeri, il quale, però, arrestato al suo sbarco a Trieste, dichiarò di essersi rifiutato di eseguire l'incarico avuto dal Tarabochia, di ritirare dal Negri gli stupefacenti.

Una perquisizione eseguita nel domicilio dell'Adolfo Hollinger portò al sequestro di 17 buste contenenti morfina, che unite ad altre sequestrate al fratello, davano complessivamente il peso di 5810 grammi, cioè 2655 di morfina e 3155 di eroina.

L'autorità di P. S. tentò di rintracciare anche il Negri, che, attraverso le dichiarazioni rese dagli Hollinger e dalla Nussbaum, appariva forse il maggior responsabile della faccenda, ma tutte le ricerche furono vane. Evidentemente il Negri, fiutato il vento infido, si era affrettato a prendere il largo ed a raggiungere Istanbul, sua sede abituale. Comunque, tanto gli Hollinger quanto la Nussbaum, il Tarabochia ed il Bergumri, in istato d'arresto, furono deferiti all'autorità per rispondere di contrabbando di circa sei kg. di sostanze stupefacenti e per le complicità relative, nonchè di commercio clandestino delle droghe suddette.

Rinviata a giudizio, la combriccola è comparsa ora davanti ai giudici della IV Sezione, presieduta dal cav. uff. Sbisà, composta dei giudizi Sorich e Gnezda. P. M. il cav. Colotti; cancelliere il dott. De Paoli.

La difesa degli imputati era affidata agli avv. G. Zennaro per l'Adolfo Hollinger, Turola per Carlo Hollinger, Giannini e Poillucci per la Nussbaum, Presti per il Tarabochia e Matosel-Loriani e Kezich per il Bergeri.

Primo ad essere interrogato è stato il Bergeri, il quale si è affrettato ad allontanare da sè ogni responsabilità in merito al contrabbando.

— Conosco da tempo il Tarabochia — ha dichiarato fra altro il Bergeri — il quale, un giorno, mi incaricò di portargli dalla Turchia un certo quantitativo di nocelle. Ricusai l'incarico perchè non mi era consentito portare la merce a bordo del piroscafo sul quale mi trovavo imbarcato in qualità di cameriere. Mi diede pure l'indirizzo del Negri, che abita a Istanbul, ma io non volli andarci.

Le basi dell'onesto commercio

L'Adolfo Hollinger, invece, si è richiamato al verbale contenente le sue dichiarazioni rese in sede di polizia prima e davanti al giudice istruttore poi. Spiegato di essere rimasto disoccupato da molto tempo, l'imputato ha raccontato che, leggendo un giorno sui giornali del grande commercio di stupefacenti che si faceva a Milano, gli venne l'idea di tentare. Incontrato il Capato, che viaggiava sulle linee dell'Oriente, gli propose l'affare. Il Capato, però, parve molto indeciso, per cui nulla potè combinare. Nel frattempo venne dall'America il fratello Carlo, al quale chiese in prestito 23.000 lire.

— Al Carlo non dissi che mi sarebbero servite per acquistare degli stupefacenti.

L'Hollinger si è dilungato quindi a narrare degli incontri avuti con la Nussbaum, la quale, dopo molte insistenze, si prestò a fare la mediatrice tra lui ed uno sconosciuto venditore degli stupefacenti.

— Quanti chilogrammi avete ricevuto per il tramite della Nussbaum?

— Due chilogrammi di morfina e tre di eroina.

— E la spesa?

— Consegnai alla donna prima 5000 lire e poi altre 19.000 lire. Gli stupefacenti li misi in una valigia di proprietà di mio fratello.

— A chi volevate spedire le droghe?

— Ad un parente di mio fratello, certo Rothmann, residente in America.

— Conoscete il Tarabochia?

— Da quando facevo l'agente di cambio.

— Ed il Bergeri?

— Lo vidi la prima volta al Commissariato.

L'interrogatorio del fratello suo, Carlo, cittadino naturalizzato americano, si è svolto in lingua tedesca. A fungere da interprete s'è prestato l'avv. De Prati.

L'imputato è stato sollecito a dichiarare di non avere partecipato al contrabbando.

— Sono venuto dall'America per rivedere mio fratello e per acquistare delle nocciuole e dei fagiuoli. Poscia mi sono recato frequentemente da un odontoiatra per la protesi dentaria.

— Avete dato dei denari a vostro fratello?

— 24.000 lire. Ignoravo che dovessero servire per acquistare degli stupefacenti.

— Conoscete la Nussbaum?

— No.

La Nussbaum, sofferente di un male cardiaco, ha narrato di conoscere i Hollinger per essere stati suoi vicini di casa quando abitava in via S. Michele. Venendo al fatto, la donna, che convive da 16 anni col Capato, ha spiegato di avere avuto dall'Adolfo Hollinger insistenti proposte di fare da intermediaria. Tentò di resistere, ma alla fine, anche perchè sofferente e bisognosa, acconsentì. Avuto un appuntamento con l'inafferrabile Giorgio Negri, ricevette da lui gli stupefacenti che occorrevano al Hollinger, al quale poi fece la consegna, ricevendo in compenso 800 lire.

Il dibattimento rinviato

Infine il Tarabochia ha escluso in modo assoluto ogni sua partecipazione nell'affare degli stupefacenti.

— Se parlai col Hollinger fu solo per trattare della fornitura di frutta secche.

— Ma avete però scritto al Negri?

— Sì, ma non per gli stupefacenti.

— La lettera l'avete spedita per tramite del Bergeri?

— Sì.

Sono stati quindi interrogati alcuni testi, tra i quali il commissario dott. Palmisano, il brigadiere Verde, Gastone Gluk ed il Capato. Questi ha riferito sull'incontro avuto con l'Adolfo Hollinger.

— El me ofriva dozento dolari. Ma mi ghe go risposto che ghe gavaria pensà su. Iero in tera per via de un mal. No savevo cossa far, cussì me divertivo a menarli in giro!

Avendo la difesa dell'Adolfo Hollinger fatto istanza per l'escussione di un teste assente, il Tribunale, udite le parti, ha ritenuto di sospendere il dibattimento fino al 20 corr., per cui, dopo la deposizione del Capato, l'aula è stata fatta sgomberare e gli imputati ricondotti in carcere.

L'alito cattivo è spesso causato da stitichezza e da cattiva digestione. Sparirà quando regolerete l'apparato digerente, con l'uso di BILAX, le vere pillole lassative. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Deposito Generale C. Giongo, Milano (137).

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il

CIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

I VOSTRI OCCHI

saranno in pericolo se li obbligherete a guardare attraverso imperfette lenti comuni.

LE LENTI A BULBO SALMOIRAGHI

invece per la loro caratteristica forma, scientificamente studiata, permettono una visione nitida in ogni direzione e rendono perfetta la vista. - In vendita presso i migliori ottici.

GRATIS OPUSCOLO 17 Ps.

La Filotecnica Ing. A. SALMOIRAGHI S.A.

MILANO - Via R. Sanzio, 5

PER FAVORIRE LE SIGNORE

che non hanno potuto approfittare, causa il mal tempo, della nostra insuperabile settimana delle

CALZE

continua ancora per alcuni giorni la vendita, con

nuovi sensazionali ribassi

CALZE «Bemberg», lusso «Rosette», massima solidità . . . 11.90

CALZE tipo «Bemberg», a telaio, marca «Fürstin» (Duchessa) . . . 5.50

CALZE seta art., marca «P», molto resistenti 2.40

CALZE seta «Rajon» tipo «Reclame» . . . 1.60

CALZE di filo (Seidenflor) Chemnitz, a telaio 3.95

CALZE di lana, con cucitura, tinte di moda . 3.95

CALZE cotone ritorto, marca «Stella verde» . 0.95

Enorme assortimento CALZE per uomo e bambini.

E' vostro interesse comperare calze da

TOLENTINO

CENTRO CORSO V. E. III

CALZE DELLE MIGLIORI FABBRICHE

GARANTITA PRIMISSIMA SCELTA

LE MELODIE BELLE
DELLA RADIO E DEL FONOGRAFO
riunite nel
TELEFUNKEN 345
RADIOFONOGRAFO

Il più perfezionato dei radioricevitori
Il più melodioso dei fonografi.
Un giro e tutta Europa suona e canta per voi,
Un disco ed udrete la musica preferita, l'artista prediletto.
Manovra facile anche ad un bambino,
Ricezione impeccabile delle trasmittenti europee,
Forma signorile, costruzione moderna,
Voce impareggiabile.
Confrontatelo con altri tipi, provatelo e resterete convinti.

PREZZO, completo di valvole ed altoparlante L. 3000,— tasse governative comprese

VENDITA RATEALE

SIEMENS Soc. An.
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
MILANO (118) - Via Lazzaretto 3 - Filiale: ROMA - Via Frattina

TELEFUNKEN

Denuncia una romanzesca aggressione
e confessa poi di averla inventata

Erano circa le 5, l'altra mattina, quando si presentava negli uffici della Questura un giovane il quale in preda a viva eccitazione narrava al funzionario d'ispezione notturna un fatto grave e misterioso di cui diceva di essere rimasto vittima. Qualificatosi per Ezio Taucer, di 27 anni, abitante in via Molino a vapore N. 4, raccontò che prima di rincasare, verso le 2 del mattino, aveva voluto passare dinanzi al suo lavoratorio di tappezziere in via del Bosco al N. 22, per assicurarsi che tutto fosse in ordine e che la saracinesca fosse ben chiusa a chiave. Precauzione questa non inutile, affermò il Taucer, dato che nel cassetto di un mobile nel lavoratorio aveva lasciato la somma di 12.000 lire, denaro col quale doveva effettuare il giorno seguente diversi pagamenti. Giunto davanti al negozio — è sempre il Taucer che narra la sua strana avventura — nell'assicurarsi che la saracinesca fosse ben chiusa aveva constatato con brusca sorpresa e relativa apprensione che essa era invece aperta.

«Mi hanno rubato 12.000 lire!»

Sollevatala e fattosi coraggio era entrato trepidante nel lavoratorio per rendersi conto di quello che era successo, ma, all'improvviso ecco spuntare dall'ombra un brutto ceffo con la rivoltella spianata che gli sbarra il passaggio. Più in là, due losche figure, certamente i complici si muovono nell'oscurità. Il Taucer, terrorizzato fa un immediato dietro-front, fugge a gambe levate.

Il funzionario, udito lo strano racconto del giovane che ansimava sconvolto, aggrottò le sopracciglia, chiese alcune delucidazioni e dette quindi ordine ad alcuni agenti di fare subito insieme al Taucer un sopraluogo. Quandò però gli agenti furono sul posto, ci fu un gran da fare per accertare qualche indizio che confermasse il racconto del Taucer. Di certo v'era però questo: nel famoso cassetto le 12.000 lire non c'erano più.

— Me le hanno rubate i manigoldi! — esclamò il Taucer, affranto dalla disperazione — lo immaginavo...

Il denunciante colto da malore

Gli agenti continuarono le investigazioni ma tutto era in ordine, nessuna traccia di scasso, nessun elemento che facesse supporre la visita dei ladri. Solo su un banco un grosso scalpello alquanto mal ridotto. Era forse un indizio?

— Ecco i ferri del mestiere — gridò il Taucer appena l'ebbe scorto.

Gli agenti sequestrarono l'ordigno, e se ne andarono, lasciando il Taucer solo nel suo lavoratorio e dicendo che sarebbero ritornati più tardi.

Alle 8, infatti, il dott. Caianello, comandante la squadra mobile, si recò con il maresciallo Vecchietti, un brigadiere dell'ufficio segnaletico, e alcuni agenti nella bottega di tappezziere per continuare le indagini che a quanto si supponeva si presentavano oltremodo ingarbugliate. L'uscio della bottega era chiuso. Si bussò, Nessuno. Finalmente dopo ripetuti colpi si presentò ad aprire il Taucer. Era pallido e si reggeva a stento, tanto che appena aperta la porta cadde disteso a terra in preda a malore. Si provvide ad avvertire la Guardia medica che trasportò il sofferente all'Ospedale Regina Elena, ove venne accolto nel reparto di turno. Si trattava secondo la diagnosi, di una crisi nervosa prodotta, sembra, da abbondanti libazioni.

Intanto le indagini continuarono alacremente per scoprire le tracce dei misteriosi malandrini ma esse riuscirono infruttuose e indussero il dott. Caianello al dubbio che il Taucer avesse inventato di sana pianta tutta la romanzesca storia. E le indagini si orientarono allora a chiarire questo dubbio.

I dubbi si confermano

Vennero interrogate dal dott. Caianello, dal dott. Stabile, del 5.o distretto varie persone che col Taucer avevano rapporti di parentela o di dipendenza, e queste furono, con le loro deposizioni, concordi a dar maggiore consistenza ai sospetti dei funzionari. Si potè così accertare che il Taucer non si era mai sognato di possedere 12 biglietti da mille e che la sera prima verso le 22 era stato visto scendere da un'auto, in dolce compagnia, ed entrare nel lavoratorio dove si era trattenuto qualche oretta.

Quello che poteva portare un po' di luce nella faccenda era il conducente della macchina che aveva trasportato la coppia. L'autista, Raffaele Acanto, di 34 anni, fu presto rintracciato e invitato negli uffici della Questura a testimoniare. Egli raccontò che poco prima delle 22 della sera precedente il giovane il Taucer, in compagnia di una giovane donna, s'era fatto trasportare con l'auto in via del Bosco davanti al lavoratorio di tappezziere, ove il cliente era sceso ed entrato insieme alla compagna dicendo all'autista di ripassare dopo mezz'ora. Tornò l'Acanto puntualmente ma poichè il Taucer non usciva, fece un altro giro e ritornò verso la mezzanotte.

Questa volta il Taucer, salito nella vettura, diede l'indirizzo di casa della giovane e quando ella scese diede all'autista un'altra serie di indirizzi ch'erano quelli di tanti bar, caffè e trattorie, dove egli sostava qualche minuto per prendere un bicchiere di vino e proseguire poi la corsa. Finalmente, erano quasi le 2 del mattino, ordinò di esser condotto a casa, ma quando fu davanti al portone cambiò idea:

— Riportami in via del Bosco, voglio vedere se nel mio negozio vi erano i ladri!

La confessione

Alzata la saracinesca entrò nella bottega facendosi accompagnare dall'autista che cominciava a insospettirsi dello strano contegno del suo insolito cliente preso oramai dal vino. Appena i due furono dentro il Taucer, dopo aver girato intorno con lo sguardo, mostrò all'altro una porta chiusa che immetteva nel retrobottega:

— Là — disse — ci sono i ladri! Ma io li tengo in mano: ho chiuso a chiave.

L'Acanto cercò di dissuadere il giovane dal pensare simili assurdità, ma quegli persisteva nella sua idea. Poi, pagato il conto dell'auto e abbassata la saracinesca, dileguò nella notte assicurando che sarebbe andato in Questura.

Ieri, poichè stava meglio, egli potè essere interrogato all'Ospedale e dopo qualche esitazione finì per confessare ampiamente di aver inventato l'aggressione.

Il tappo-proiettile

Mentre si trovava in uno dei reparti del Cantiere S. Marco, l'operaio Ferdinando Verani, di 20 anni, abitante in via S. Sergio n. 10, fu colpito ieri mattina in modo violento al bassoventre da un grosso tappo di legno che chiudeva provvisoriamente un tubo e che era stato lanciato dalla forte pressione di vapore. In preda a forti dolori, il Verani fu soccorso dai compagni di lavoro e quindi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli riscontrò una contusione alquanto grave. Dopo le medicazioni opportune, il giovane fu accolto nel reparto di turno del pio luogo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La domenica sportiva a Trieste

Campionato Prima Divisione: Ponziana-Rovigo. Alle 14.30, sul campo di Sant'Andrea, avrà inizio questo interessante incontro del girone di ritorno.

Torneo di pallacanestro «Coppa d'Inverno». Nella palestra di via della Valle, si giocheranno, con inizio alle 18, le seguenti partite: Ginnastica A-Giovinezza A; Ginnastica B-Giovinezza B.

Le partite di volata sospese. Gli incontri in calendario per oggi vengono rimandati alla prossima domenica, a causa dell'assoluta impraticabilità del campo di Cologna.

La serata di lotta e boxe al "Quis,,

Alla presenza di numeroso pubblico si è svolta ieri sera l'interessante riunione di lotta e di pugilato, organizzata dal solerte C. R. Fascista «Quis contra nos?». Erano intervenuti il capomanipolo Cardo, commissario regionale della F. P. I., e l'allenatore olimpionico nazionale Riccardo Calza. Ecco i risultati tecnici della serata:

Lotta greco-romana: D'Eri e Leonardi fanno match nullo.

Lotta libera: Vuga batte Pacor, per ponte schiacciato in 9'50''; Fidel e Taucer fanno match nullo; Furlani batte Turchetto per giro d'anca e testa in 7'12''; Depeder batte Mustacchi per ponte schiacciato in 6'25''.

Pugilato: Dolgani e Crovatin fanno match nullo; Bellini e D'Isiot fanno match nullo.

Arbitri: Boccoli e Cardo; giurati: Schillani, Della Pietra e Novelli.

Mareni vince nel fioretto "juniores,,

Iersera nella sala d'armi della Società di scherma si svolse la terza gara mensile di fioretto fra tiratori juniores, valevole agli effetti della classifica per il possesso della coppa offerta da Gustavo Liebman. La schiera dei concorrenti va assottigliandosi in quanto da nove sono ridotti a cinque; comunque la vittoria di Mario Mareni fu anche questa volta meritata, perchè egli fu effettivamente il miglior atleta sulla pedana, d'una scherma chiara, brillante e redditizia. Secondo e terzo, dopo «barrage» col vincitore, Piero Boschian ed Eugenio Cosciani nell'ordine, più efficace che composto il primo, più composto che efficace il secondo. Quarto risultò Arturo Paschkes, un po' a corto di fiato, quinto Piero Aghion non sempre a posto. La giuria, composta dai signori conte de Nordis, Giorgio Liebman, Ervino Comuzzi e Riccardo Nordio, funzionò egregiamente sotto l'autorevole presidenza dell'avv. Riccardo Gefter-Wondrich.

Le Olimpiadi di Lake Placid

LAKE PLACID, 13

Nelle gare di hockey sul ghiaccio, svoltesi stamane allo Stadio, la Germania ha battuto la Polonia per 4-1.

Le gare sciatorie di gran fondo sul percorso di 50 chilometri avranno inizio alle 11 antimeridiane (ore 17 italiane). La cerimonia ufficiale di chiusura delle Olimpiadi invernali, è fissata per le 3 di questo pomeriggio (21 italiane). La gara finale di bob a 4 si svolgerà nella giornata di domani domenica, se le condizioni della pista lo consentiranno. In caso contrario la gara verrà definitivamente abbandonata. Numerosi bobisti europei si sono iscritti alle gare per il campionato americano che si svolgeranno nelle giornate di lunedì e martedì. *(United Press).*

La squadra universitaria italiana trionfa nella gara sciatoria di fondo

GRINDELWALD, 13

La squadra universitaria italiana, reduce dall'adunata di S. Martino di Càstrozza, ha vinto la gara internazionale di fondo a Grindelwald. Questa vittoria che segue immediatamente quella della competizione individuale è una conferma della decisa superiorità raggiunta attraverso una severa preparazione e della quale i risultati ottenuti nei «Littoriali della Neve», presenziati dal Segretario del Partito, erano una sicura promessa. La gara si è svolta in difficili condizioni di atmosfera e di percorso, e tanto maggiore è il merito degli universitari fascisti, quando si pensi che i competitori sono campioni allenatissimi, appartenenti a Nazioni che praticano per tradizione gli sports invernali. E' senza dubbio la prima volta che sciatori italiani si affermano con evidente superiorità in competizioni degli sports invernali. Il risultato è dunque una vera dimostrazione dei progressi raggiunti dall'opera di organizzazione e di propaganda per la diffusione dello sport fra le masse studentesche che i gruppi universitari fascisti con rinnovata lena hanno intrapreso secondo le direttive del loro Segretario S. E. Achille Starace. *(Radio Stefani).*

I motoscafi esenti da tasse per favorire lo sviluppo della motonautica

ROMA, 13

La Federazione Italiana Motonautica a seguito del personale interessamento del suo Augusto Commissario S. A. R., il Principe Aimone di Savoia Aosta, presso il Ministero degli Interni, comunica che S. E. l'on. Arpinati, allo scopo di agevolare quanto più possibile lo sviluppo della motonautica, ha accolto il principio di esonerare le imbarcazioni a motore da qualsiasi tassa comunale. In tale senso S. E. Arpinati ha diramato precise istruzioni alle LL. EE. i Prefetti del Regno per mezzo di apposita circolare.

Le Alpi Giulie sul Bollettino del Club Alpino Italiano. L'ultimo fascicolo, comparso in questi giorni, del Bollettino del Club Alpino Italiano, che si pubblica a Torino sotto la direzione di S. E. Angelo Manaresi, è notevole per noi perchè dedicato in gran parte alle Alpi Giulie. Il primo articolo illustra alpinisticamente il Jof del Montasio, ed è scritto da Vittorio Cesa De Marchi, della sezione Udine-Pordenone, il quale ricorda più volte i nomi di alpinisti triestini come scopritori di vie nuove sull'ardua montagna, e specialmente quelli del dott. Kugy e dell'avv. Bolaffio, dei signori Wittine, Spaniol e dott. Basilisco, dei signori Opiglia, Movia e Prato, dei signori R. Deffar, E. Comici e G. Brunner. Un altro ampio articolo, illustrato di meravigliose fotografie come il precedente, è scritto da Antonio Marussi della Sezione di Trieste e descrive «I principali centri turistici nelle Alpi Giulie». Vogliamo notare ancora che fra le ascensioni difficili segnalate e narrate in questo fascicolo è quella della parete N. O. del Civetta, compiuta da Emilio Comici e Giulio Benedetti della Sezione di Trieste, e riferita dal primo.

Posti in concorso nell'Amministrazione dell'Interno. E' indetto un concorso per esame a 20 posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione Civile dell'Interno, secondo le norme stabilite nelle disposizioni del Decreto del 21 dicembre 1931 - X. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla R. Prefettura - stanza 42.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dalla famiglia Galtrucco lire 500 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della baronessa Rosa de Rinaldini, dal barone Demetrio Economo lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal gr. uff. Ant. N. Cosulich lire 30 pro Congr. di Carità; dall'ing. Kochnitzky lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal prof. Romeo Neri lire 20 pro Istituto L. da Vinci; dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria e Giuseppe de Dottori lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Gemma e dott. Paolo de Klodic lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Oscarre Feganzelli, da Luisa e Renato Finzi lire 25 pro Congr. di Carità; da Giacomo Modiano lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dagli impiegati della ditta S. D. Modiano lire 400 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Eleonora Maranzana, da Victor A. Amodeo lire 25 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria del padre di Italo Pozzo, dalla Soc. Naz. di trasporti F.lli Gondrand succursale di Trieste lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); dalla cugina Diana ved. Gonano lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Albino Mariotti, dalle famiglie Cuppo e Krauss lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Elisa Zanetti, dalla figlia Isabella lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Eugenio Remitto, dal cognato Giovanni Talamini lire 20, dai cognati Maria e Francesco Carbani lire 20 pro Guardia Medica; dai nipoti Maria e Dante Talamini lire 25 pro Congr. di Carità.

In memoria dell'adorato figlio Gino, da Cesare e Maria Alpron lire 50 pro Nido Regina Elena.

Nel II anniversario della morte di Ernesto Enankel, dai genitori lire 25 pro Soc. A. Manzoni.

Da N. N. per una grazia ricevuta lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Pro Orfanotrofio S. Giuseppe: Archi Silvia lire 50, Zenaro Mario 50, Dompieri Maria 50, Preghel 30, Giacomelli Umberto 30, Butti Maria 25, Klun Armando 25, Cortivo Maria 20, Tosoni Anita 20, De Favento Dina 20, Weis-Fiegele 20, Behne Irene 20, N. N. K. 20, Fischer 20, Caris 15, Brunetto 15, N. N. 10, Cossutta 10, Niccoli Nina 10, Maraspin A. 10, Zepich 10, Faidutti 10, Anonima 10, Novak 10, Tevini 10, Famiglia N. N. 10, P. W. 10, Gaelussi M. 10, Gambel 10, Vais 10, Facanoni 10, N. N. 10, N. N. 10, Cosulich 10, Suppi Andreina 10, Klasiny 10, Ritossa R. 7, Letizia U. 5, N. N. 5, Giuli 5, N. N. 5, Canciani 5, Sangulin I. 5, Cibei Amalia 5, Dinon Gemma 5, N. N. 5, Viezzoli 5, Nussbaum 5, Castelli 5, Peric 5, Vais 5, Snabel 5, S. L. 5, E. K. 5, Elda 5, Slatie 5, N. N. 5, N. N. 5, Lucia N. 5, De Wanniel 5, Arneric 5, U. A. 5, Sangulin 3, Glesic 3, Botterini 2, Pietralba 2, N. N. 2, N. N. 2, Gandusio 2, N. N. 2, N. R. 2, Zucchi 1, N. N. 1, G. K. 10, Pirot 10. Totale lire 804.

RADIORICEVITORI SITI

Mod. 53
5 Valvole

Prezzo L. 1750

RICEZIONE DA TUTTA L'EUROPA
SENZA ANTENNA

RADIOFONOGRAFI
Ricevitori per la stazione locale
Apparecchi a galena TEFAG

Assortimento
LAMPADARI MODERNI

U. NAVARRA
TRIESTE — VIA ROSSINI 28

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.50 (ovunque).

Farmacia PONCI — Venezia

In 5 delle nostre vetrine vi sottoponiamo solo una parte del nostro grandioso assortimento in

CALZE

I PREZZI NE DIMOSTRANO LA CONVENIENZA

Eccovi alcuni esempi di questa vendita eccezionale:

CALZE DONNA

seta Snia Viscosa, tessuto bellissimo L. 2.50 e	1.70
esterno seta e interno filo, pesanti, resistenti L.	3.60
seta Rayon «La Solidissima» . . . . »	3.70
tipo Bemberg, m.ca «Diva», molto resistenti »	6.50
Bemberg Oro marca «Serenissima» . . . »	7.90
tipo Bemberg marca «Nova» resistentissima »	8.50
Bemberg, tessuto finissimo, marca «Emma» »	9.90
Bemberg marca «Franca» . . . . . . »	10.50
Bemberg lusso, marca «Noblesse», massima solidità . . . . »	12.90
Bemberg lusso, marca «Noblesse», massima solidità, con grisotte . . . . »	13.90
esterno seta e interno filo, mass. resistenza »	14.50
filo ritorto, marca «Lido» . . . . . . »	2.30
filo pesante mercerizzato . . . . . . »	3.20
filo pesante, resistentissime, marca «Cervo» »	2.80
filo velate, marca «P.» . . . . »	2.80
filo mako mercerizzato, marca «Luna» . . »	4.50
filo fini di Chemnitz, diverse pesantezze . »	5.30
filo velate di Chemnitz (Hartdraht . . . »	6.—
filo di Scozia ritorto, a telaio . . . . . »	7.50
seta naturale Organzino, finissime . . . »	11.90
seta naturale, fortissime, marca «Augusta» »	17.50
seta naturale marca «Bas Seine» . . . . »	18.—
seta naturale marca «Bas Lotus» . . . . »	22.—
seta naturale marca «Bas Corail» e «Rose de Nuit» . . . . »	27.—
seta naturale, prodotti «SI-SI» . . . . »	24.—
seta naturale, prodotti «FAMA» . . . . »	28.—

QUASI TUTTE QUESTE MARCHE SONO DI NOSTRA ESCLUSIVITA'

CALZE UOMO

grisette ed altri colori uniti, resistentissimi L.	1.—
fantasia, oppure unite, filato mako . . . »	1.40
fantasia, mako ritorto . . . . »	1.90
filo Scozia con o senza seta . . . . . »	2.40
filo Scozia fantasia o colori uniti . . . . »	2.90
filo Scozia speciale, fant. o col. uniti L. 3.90 e	3.50
filo di Persia, fantasia oppure liscie, marca «Eterna» . . . . L.	4.80
filo di Persia, fantasia oppure liscie, fatte a telaio . . . . »	6.—
Gambali (calzettoni) uomo, filo L. 6.—, 5.— e	3.80
Gambali (calzettoni) uomo, in lana L. 12.50 e	9.50

Straoccasione:

Calze donna *tipo Bemberg a telaio, marca* "DUCHESSA,, 5.-

Calze donna *filo di Chemnitz a telaio,* ("Seidenflor,,) 4.30

Calze donna *seta naturale velate, marca* "Cornamusa,, 11.90

Uno stock di Calze uomo *di LANA fant. liscie o con baghette ricamate a scelta* 2.60

Calze per tutti gli sports, da uomo e donna, a prezzi ridotti

Vendiamo nella nostra filiale Casa del Bambino

Calze lunghe, corte, gambali per bambini di tutte le età a PREZZI SENSIBILMENTE RIDOTTI.

OSSERVATE I PREZZI E LE QUALITÀ DELLE NOSTRE CALZE ESPOSTE NELLE VETRINE

ÖHLER

PER CURARE E PROTEGGERE VALIDAMENTE LA SALUTE DELLE VIE RESPIRATORIE

Nelle farmacie sono in vendita anche le pillole di CATRAMINA DOLCIFICATE

LASCIANDO SCIOGLIERE IN BOCCA UNA PILLOLA DI CATRAMINA BERTELLI SI EFFETTUA UNA INALAZIONE ANTISETTICA DI CUI BENEFICA TUTTO L'APPARATO RESPIRATORIO; LA VOLATILIZZAZIONE DELLE SOSTANZE ETEREE CONTENUTE NEL MEDICAMENTO, RIESCE UTILISSIMA PER PREVENIRE E CURARE

RAFFREDDORI, LARINGITI TOSSI, CATARRI, BRONCHITI

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

TEATRI E CONCERTI

La chiusura della stagione lirica al Verdi
La rappresentazione diurna di "Orfeo,,

Oggi alle 15.30 ha luogo al Teatro Verdi l'ultima rappresentazione della stagione lirica con «Orfeo», interpretato da Gabriella Besanzoni, Pierisa Giri (Euridice) e da Aurora Rettore (Amore). Lo spettacolo è in onore dell'illustre maestro gr. uff. Edoardo Vitale, l'eccellente concertatore e direttore di tutte le opere rappresentatesi quest'anno al nostro massimo teatro, e la cui attività il pubblico nostro ha dimostrato d'aver pienamente apprezzato. Si prevede un teatro affollatissimo. Siccome lo spettacolo s'inizierà alle ore 15.30 precise, il pubblico è pregato di occupare i posti in tempo utile.

Alla ultima rappresentazione di «Norma» datasi iersera, ha assistito un folto pubblico che rimeritò di calorosissimi applausi la valentissima protagonista signora Gina Cigna, il mezzosoprano Rhea Toniolo, il tenore Tullio Verona e il basso Giuseppe Flamini. Dopo ogni atto i cantanti furono ripetutamente chiamati al proscenio. Il maestro Vitale che aveva diretto l'opera con energia e passione, fu pure vivamente festeggiato.

"Al Cavallino bianco,, al Politeama Rossetti

La prima rappresentazione al Politeama Rossetti del superspettacolo dei fratelli Schwarz, l'operetta-rivista in tre atti e 16 quadri «Al Cavallino Bianco», è stata fissata per mercoledì sera. L'aspettativa per le poche recite straordinarie di questo fortunatissimo lavoro e anche da noi vivissima. Lo spettacolo, quanto mai attraente non solo per la originale o grandiosa messa in scena, ma anche per la ricchezza dei costumi, e lo stuolo di danzatrici che vi prende parte, riuscirà certamente brillantissimo. Le indovinate musiche che accompagnano l'azione sono dovute a tre celebri compositori viennesi: Ralph Benatzky, Roberto Stolz e Roberto Gilbert. Un'attrattiva particolare è costituita dal numerosissimo ed eccezionale complesso artistico della Compagnia. Il corpo di ballo composto di quasi settanta ballerine, sarà diretto dal coreografo Curt Paquet-Leon, mentre il maestro Walter Hahn dirigerà l'orchestra.

L'azione dell'operetta si svolge presso l'Albergo «Al Cavallino Bianco», nella incantevole regione dei laghi alpini salisburghesi. Il pubblico che assisterà allo spettacolo — e, a giudicare dalla intensa richiesta dei posti alla Biglietteria Centrale, sarà una folla — troverà già all'ingresso e nell'interno del Rossetti le prime illusioni d'ambiente.

La Compagnia Schwarz arriverà domani notte direttamente da Firenze, dove al teatro della «Pergola» il «Cavallino Bianco» ha veduto confermato il grande successo di Milano, di Roma e di Napoli. In quest'ultima città anzi, per due sere hanno presenziato allo spettacolo da un palchetto le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte.

I posti per queste tre rappresentazioni sono in vendita alla Biglietteria Centrale. A quanto ci consta, per la prima sera il teatro è già quasi esaurito.

Un concerto del Conservatorio Tartini
pro Assistenza invernale

Mercoledì sera il Conservatorio «Tartini» darà un concerto pro Assistenza invernale, affidandone l'esecuzione a dei giovani musicisti formatisi nell'Istituto, il violinista Bruno Polli e la pianista Zita Lana, entrambi già apprezzati per il loro vivo ingegno, e il baritono Alfonso Seddio. Ecco l'intero programma:

1) C. Franck: «Sonata» in la magg. per violino e pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo - Fantasia - Allegretto poco mosso (violino Bruno Polli, pianoforte Zita Laura). 2) a) Caldara: «Come raggio di sole»; b) Carissimi: «Vittoria, Vittoria»; c) Mozart: «Don Giovanni», serenata (baritono Alfonso Seddio, al pianoforte maestro Gualtiero Pardo). 3) Liszt: «Sonata» in si min. (al pianoforte Zita Lana). 4) Mendelssohn-Bartholdy op. 64: «Concerto» per violino: Allegro molto appassionato - Andante - Allegro molto vivace (violino Bruno Polli, pianoforte Zita Lana). 5) Gounod: «Faust» «Dio possente...» (baritono Alfonso Seddio, al pianoforte maestro Gualtiero Pardo). 6) a) Saint-Saëns: «Moto perpetuo»; b) Chopin: «Studio» (pianoforte Zita Lana).

Il concerto del Club «Adriaco». Con un programma ricco e svariato, che conteneva composizioni del Tartini, del Liszt, del Mendelssohn, di Verdi e Rossini, e di altri autori, si presentarono ieri sera al Club «Adriaco» la gentile cantatrice Giovanna Russo, la violinista professoressa Laura Bezzecchi e la pianista professoressa Graziella Bezzecchi. Le signorine Bezzecchi diedero inizio al concerto, eseguendo con perfetta fusione e sottile spirito interpretativo la «Sonata in sol minore» del Tartini. Altro brano che piacque fu la «Danza diabolica» del Hubay che trovò nella violinista, signorina Bezzecchi, un interprete fedele. Ammirata per le sue ottime e squisite doti musicali fu pure la signorina Graziella Bezzecchi, che eseguì dei brani per pianoforte del Debussy — di cui suonò anche il grazioso «Minstrels» — e del Liszt, del quale — nella prima parte del programma — volle offrire l'«Eroica».

Una cantatrice deliziosa, colta, dalla voce di timbro gradevole si dimostrò il soprano leggero sig.na Giovanna Russo, allieva della professoressa Pinter. La signorina Russo, che è inoltre dotata di mezzi interpretativi assai nobili ed efficaci, cantò l'aria del paggio del «Ballo in maschera», la sempre fresca cavatina di «Rosina» del «Barbiere» e un bellissimo brano de I pescatori di perle» del Bizet. La giovane cantatrice fu alla fine calorosamente applaudita.

Le tre gentili esecutrici dovettero poi offrire un nuovo saggio della loro valentìa, eseguendo alcune liriche fuori programma. Alle brave concertiste furono offerti dalla Direzione dell'Adriaco numerosi mazzi di fiori. Accompagnò al piano, in modo perfetto, il prof. Dusan Stular.

Radio Gruppo Nord
Programma del 14 febbraio 1932-X

9.40: Giornale radio. 9.55: Campane e Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto. 11: Spiegazione del Vangelo (Milano-Trieste): Padre Vittorino Facchinetti. 12.20 (Trieste): Bollettino delle nevi - Disco Fonoglotta: Lezioni 25.a e 26.a di lingua tedesca (pagine 112, 115, 116, 119 della Guida). 12.30-14.30: Piccola orchestra. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». 14.30: Trasmissione dallo Stadio Ascarelli dell'«A. C.» di Napoli dell'incontro internazionale di calcio: **Svizzera-Italia.** 16.25: Concerto orchestrale diretto dal m.o Ugo Tansini. Parte prima: 1) Thomas: «Mignon», ouverture. 2) Smetana: «Ultava», poema sinfonico. 3) Mancinelli: «Cleopatra», barcarola. 4) Rinaldi-Mancinelli: «Entrata di Arlecchino». 5) Mancinelli: «Fuga degli amanti». Parte seconda: 1) Weber-Weingartner: «Invito alla danza». 2) Saint-Saëns: «Suite algerina»: a) Preludio, b) Rapsodia moresca, c) Sogno della sera, d) Marcia militare francese. 21: Trasmissione d'opera dal **Teatro alla «Scala», o dal «Regio» o dal «Carlo Felice».** Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani - Notiziario teatrale - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

Il grande concerto Besanzoni-Giri
pro Opere assistenziali in sala del Littorio alla presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta

Atteso col fervore che la nobiltà dello scopo e la fama delle esecutrici pienamente giustificano, si terrà oggi alle 18.30 nella sala del Littorio, gentilmente concessa, sotto gli auspici del Circolo Artistico, il grande concerto di Gabriella Besanzoni e Pierisa Giri a beneficio delle Opere assistenziali del Partito: un avvenimento d'arte e di solidarietà fraterna insieme, al quale è assicurato l'intervento del più eletto pubblico nostro.

Ecco il programma che le due insigni artiste, tanto ammirate e applaudite nella memorabile esecuzione dell'«Orfeo» al Teatro Verdi, svolgeranno durante il magnifico concerto. Gabriella Besanzoni, la grande artista che tanto onora l'arte italiana in tutto il mondo, canterà:

1) Meyerbeer: «Aria di Fede» del «Profeta»;

2) Respighi: «Nebbia»;

3) Alcune arie spagnole.

La signorina Pierisa Giri, la delicata interprete di «Euridice», canterà:

1) Paisiello: «Donne vaghe...» dalla «Serva padrona»;

2) Rossini: «La pastorella delle Alpi» «Tirolese»;

3) Brahms: «Serenata inutile».

Al concerto presenzierà S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta, la quale ha accordato alla artistica e benefica manifestazione il suo augusto patronato.

Il pubblico è pregato di occupare per tempo i posti, giacchè alle 18.25 precise le porte della sala verranno chiuse. Durante la mattinata i posti ancora disponibili si potranno acquistare alla Biglietteria Centrale.

L'addio della «Compagnia di fantasia» alla Fenice. Con le rappresentazioni di oggi e di domani prenderà congedo dal pubblico nostro l'ottima Compagnia del Teatro di Fantasia diretta con tanto buon gusto dal maestro Gino Lugetti, che alla Fenice ha raccolto il più caloroso successo. Come spettacolo di congedo sarà dato il brillante lavoro in otto quadri «Donne di fiori». Martedì avremo nello stesso teatro il debutto della Compagnia delle due maschere, diretta da Guido di Napoli, che ricordo così simpatico ha lasciato nel nostro pubblico dall'anno scorso.

Recite di filodrammatici

Circolo Rionale «Angelo Crena». Questa sera alle 20.30, la brava Filodrammatica del Dopolavoro postelegrafonico reciterà nel nuovo teatro di questo Circolo la bellissima commedia «L'avvocato difensor». Soci e famiglie potranno passare quindi una bella serata nell'elegante sede sociale.

Varietà e Cinema

«Gli angeli dell'inferno» — il film che sbalordisce, costato 4 milioni di dollari — al Teatro Eden. Un dolcissimo idillio d'amore tra i bagliori della guerra. Il capolavoro colossale Artisti Associati. Principia alle 14.

Gran Cine Italia. Dalle 14, ultimo definitivo giorno del deliziosa film «La divorziata» con l'attraentissima e bella artista Norma Shearer. Domani: «Ragazze che sognano» con J. Crawford.

Gran Cine Massimo. Quale condanna spetta a Jim Lee, imputato di aver avvelenato il senatore Palk, padre della sua fidanzata? Oggi in «Liberazione» con Virginia Valli, John Holland e John Pollis, la spiegazione di questo potente dramma. Dalle 15 in poi. In chiusa una comica e «Luce» sonoro.

Gran Cinema Garibaldi. Continuano con crescente successo le repliche dell'opera «I Pagliacci», completamente cantata in italiano. L'esecuzione e l'audizione perfette fanno passare un'ora di pieno godimento. Le rappresentazioni incominciano alle ore 14.30, 17, 17.30, 19, 20.30 ed ultima alle 22.15.

«La voce del sangue» con Conchita Montenegro oggi al Novo Cine. La simpatica interprete di «Sivigliana», è meravigliosa in questo grandioso dramma d'amore, sonoro e cantato.

Cinema-teatro Aurora. Domani, eccezionali spettacoli della Compagnia Mary-Sain con un grande lavoro. Oggi il bel film «Presto, abbracciatemi!» con Andrée Roanne, Dolly Grey e Luigi Serventi. Principia alle 14. Seguirà la Compagnia Mary-Sain, che tante simpatie ha saputo conquistarsi dal fine pubblico che gremisce ogni sera il bel teatro di via Madonna del mare. Domani lunedì, grandi spettacoli eccezionali della Compagnia Sain.

Cine Varietà Stella. Oggi rappresentazioni eccezionali di «Fanfulla», il superdivo della comicità grottesca, al Cine-varietà «Stella», via Cavana 7. Fa ridere a crepapelle, ammazza le nostalgie e annega le ipocondrie. Sullo schermo, ultimo giorno: «Anna Karenina» con Greta Garbo e John Gilbert.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «Orfeo ed Euridice» di C. Gluck.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 14: «Il piccolo caffè» con Maurice Chevalier e le famose danzatrici di Geltrude Bodenwieser.
Excelsior. 14: «Papà Gambalunga», colosso Fox con Janet Gaynor e Warner Baxter.
Nazionale. 14: «Borneo selvaggio» con Rose Hobart e C. Bickford» e «Topolino autista».
Fenice. 14: «I pasticci di Annabella» con J. MacDonald e V. Mc. Laglen. Comp. di fant.
Filodrammatico. 15: «La danzatrice di corda» con Carmen Boni e scelta varietà.
Eden. 14: «Gli angeli dell'inferno», la più grande produzione Artisti Associati. Successo mondiale.
Italia. 14: «La divorziata», film Metro con N. Shearer e Nagel. Ultimi avv. «Luce».
Regina. 14.30: «Io amo» con Norma Shearer e la Compagnia Cecchelin.
Impero. 14: «Il delitto di Karamazoff», dal celebre romanzo di Dostojewsky, con Fritz Kostner.
Reale. 14: «Il nuovo amore» con Renée Adorée, Evelyn Brent e Thomas Maygan.
Massimo. 15: «Liberazione» con Virginia Valli, «Luce» sonoro e comica finale.
Novo Cine. 14: «La voce del sangue», dramma d'amore son. cant. con C. Montenegro.
Garibaldi. 14.30: «I Pagliacci» di R. Leoncavallo, cant. in ital. Avvenimenti Luce.
Odeon. 15: «Il ventaglio della Pompadour», colosso con Ivan Petrovich e Liane Haid.
Royal. 14.30: «Quo Vadis?» con E. Jannings. Tutto in un giorno. Ultimo giorno.
Savoia. 14.30: «Romanzo», sonoro con Greta Garbo. In chiusa «Meo Mao».
Aurora. 14: «Presto, abbracciatemi» con A. Roanne e D. Grey, e Compagnia Sain.
Armonia. 15.30: «Il bacio del cavaliere», son. e cant. con D. Kill. Cart. an. e Luce son.
Galileo. 14: «La tigre dell'Escuriale» (storico). Varietà: «Duo Pirolini».
Popolo. 14.30: «Il porto dell'inferno» con Lupe Velez.
Buffalo Bill. 14.30: «Mese Mariano» con Rina de Liguoro; sonoro.
Centrale. 14.30: «Alto tradimento», sonoro con Gerda Maurus. Ultimo giorno.
Familiare. 14.30: «Il giustiziere», dramma. La Comp. De Rosè darà «Gigi fa l'omo».
Stella. 14: «Anna Karenine» con Greta Garbo e John Gilbert. Varietà: «Fanfulla».
Venezia. 14.30: «Chi non cerca trova», parlato italiano con Buster Keaton.
Roma (ex Saturnia). 14.30: «Amor gitano» con L. Tibbett, il grande baritono del Metropolitan.
Dante. 14: «California», dramma con Tim Mao Coy e comica con «Ridolini».
Belvedere. 15: «Monsieur Beaucaire» con R. Valentino, acc. grande orchestra. Luce son.
Roiano. 15: «Legione bianca» con Eva von Berne. Successo. Orchestrina.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella settimana prossima dal 15 febbraio al 20 avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 18: assemblea dirigenti categoria navali-meccanici-siderurgici; alle 19: Circolo Morara Sassi-operai tipografia Stokel, A.T.P., Miillo, Mosetti, Nigris, Spazzal Valentini, Visnovitz; alle 18: Operai fabbrica saponi Pollitzer-Hauser, ecc.; alle 19: raduno dei segretari provinciali categorie abbigliamento, alimentazione; alle 19.30: riunione esperti impiegati industrie chimiche; alle 18: Direttorio del Sindacato provinciale scalpellini.

Martedì alle 18: Barcola-Roiano, riunione operai ditta Zibel, Serravallo, I.C.A.S.A.; alle 18: Riunione operai stabilimento Modiano, via Leo; alle 18: Direttorio Sindacato muratori; alle 18.30: Direttorio Sindacato manipolazione tabacchi; alle 18.30: Direttorio Sindacato carpentieri; alle 19.30: Esperti categorie dell'abbigliamento.

Mercoledì alle 18: Circolo Morara-Sassi riunione operai litografie De Rosa e Crisman, Modiano, Helios, Cambissa, Adriatica di Sicurtà; alle 18: Riunione operai piccole industrie chimiche Trieste; alle 18: Direttorio Sindacato tappezzieri; alle 18.30. Esperti tessili; alle 19: Direttorio Sindacato portieri; alle 19: esperti categorie dell'alimentazione.

Giovedì alle 18: Circolo Morara-Sassi, operai tip. e leg. Glessich, Mercier e Assicurazioni Generali; alle 18: al Punto Franco, riunione operai stabilimento Modiano, Punto Franco; alle 18.30: Direttorio Sindacato decoratori-verniciatori; alle 19: Direttorio Sindacato falegnami-ebanisti; alle 20: Direttorio Sindacato categoria sartorie, mode, mercerie.

Venerdì, alle 18: Riunione esperti meccanici; alle 18: Circolo Morara-Sassi riunione operai tipografia Mayoskas, Zincografica, tipografia Verk, Balestra, Bernardi, Tenente e della Società «Alimentare» di Barcola; alle 18: Riunione operai della ditta Salto; alle 18: Direttorio Sindacato manufatti in cemento; alle 19: Direttorio Sindacato dipendenti dalle imprese di costruzione e manutenzione dei porti; alle 20: Direttorio categoria birra, acque gasate, e ghiaccio.

Durante la settimana avranno luogo altresì le assemblee dei Gruppi pescatori di Muggia, Zaule, Servola, Barcola, Contovello, S. Croce di Trieste e Duino, Monfalcone e Staranzano, Grado per diretta cura dei rispettivi delegati di zona e delegati comunali.

La ricostituzione del Sindacato impiegati chimici. Si porta a conoscenza degli interessati che, dovendo procedere a norma delle nuove disposizioni al riordinamento del Sindacato provinciale fascista impiegati tecnici e amministrativi delle industrie chimiche, a partire dal giorno 16 corrente sono convocate presso la sede dell'Unione Sindacati fascisti industria, via Dante 7, III, le assemblee dei Gruppi comunali di Trieste nel modo seguente:

Giorno 16 febbraio, alle 19: Gruppo comunale A. Impiegati tecnici e amministrativi delle industrie petrolifere ed affini (petroli, benzine, oli minerali, asfalti). Giorno 16 febbraio, alle 20: Gruppo comunale B. Impiegati tecnici e amministrativi delle industrie di oli vegetali. Giorno 17 febbraio, alle 19: Gruppi comunali C, D, E. Impiegati tecnici e amministrativi delle industrie di medicinali, colori e vernici, industrie chimiche e varie.

Gl impiegati del Gruppo comunale di Monfalcone saranno convocati prossimamente presso la sede di quei Sindacati. Per tanto l'attuale Sindacato provinciale si intende temporaneamente sciolto.

Convocazione dirigenti metallurgici. Si ricorda a tutti gli esperti, fiduciari e membri di Direttorio dell'industria metallurgica, che lunedì 15 corr. alle ore 18 devono trovarsi in sede per l'esame di un importante ordine del giorno. Gli assenti ingiustificati saranno senz'altro sostituiti.

Comunicazioni dell'Ufficio di collocamento
Operaie invitate al lavoro

Le sottonotate operaie sono invitate a presentarsi all'Ufficio di collocamento dell'industria, via Dante 7, III, per essere inviate al lavoro:

Bosich Angela, Brunetta Maria, Bosich Rodolfa, Bollich Emilia, Canciani Angela, Crisma Pierina, Crisanz Elisa, Carcich Carmela, Cauchi Giovanna, Cecot Maria, Drughiera Giuseppina, Filippini Noemi, Fornasar Pierina, Fanelli Anna, Gasperini Maria, Gratton Angela, Hrovatin Ottavia, Iannuzzi Teresa, Lovrencich Viola, Mercandel Amelia, Milessi Maria, Martellanz Giuseppina, Martellanz Maria, Novel Angela, Paulovich Giovanni, Rota Antonia, Strano Iolanda, Scoria Rosina, Senamich Zaira, Severin Anna, Tenze Giovanna, Vatovez Ida, Zulian Elisa, Zulian Savoia, Gratton Anna, Giuliuzzi Vanda, Prodan Vera, Cociancich Anna, Babich Vittoria, Jannacchione Amelia, Tiberio Maria, Tramantina Olga, Babich Anna, Kessiseglu Giuseppina, Tulliach Francesca, Furlan Alessandra, Paluzza Angela, Ban Maria, Svara Fanny, Tremul Antonia, Pizziga Stefania, Roiaz Maria, Crismancich Lidia, Germeli Lidia, Safret Rosalia, Romano Ester, Lionetti Lucia, Zuffer Giustina, Bortolin Antonia, Lenardon Lucia, Sulin Paola, Stanich Giorgia, Debelak Ermenegilda, Vranizzani Lucia, Collarich Antonia, Valloppi Ermenegilda, Sokol Maria, Bedeschi Emilia, Stare Olga, Dellanegra Maria, Bellich Giuseppina, Vodopia Emilia, Furian Sofia, Nigito Ermenegilda, Novel Giovanni, Padovan Anna, Sivetz Maria, Braida Anna, Soprani Estella, Barutti Maria, Valenti Sabina, Pecciar Giusta, Parma Silvia, Cumar Stefania, Ceret Santina, Petelin Amalia, Bubnich Anna, Bogatec Maria, Goia Valeria, Sedmak Vittoria, Zeriau Carla, Sitter Marcella, Zerial Giovanna, Podgornik Maria, Godina Valeria, Apostoli Elvira, Delconte Cover Olga, Marini Anna, Buzechian Maria, Riavez Giustina, Depaolis Giuseppina, Cecconi Gisella, Piazza Armida, Cerini Bruna, Bencich Giuseppina, Brumat Maria, Baracchini Giovanna, Husu Giovanna, Doronzo Maria, Gorиup Sofia, Martellanz Anna, Lattanzio Antonia, Delise Anna, Scocier Maria, Scocier Francesca, Milos Maria, Codrini Santina, Lutman Anna, Seghina Maria, Stefani Jolanda, Vouk Rosalia, Jamich Gabriella, Pecar Paolina, Tremul Maria.

Tiberio Jolanda, Tedeschi Bruna, Bisiach Antonia, Giberno Giorgina, Tribusin Eleonora, Ro Jolanda, Fontana Anna, Cossutta Maria, Consul Libera, Mondo Giuseppina, Kondenar Carmela, Centassi Giuseppina, Rupenovich Agata, Suber Anna, Stefanich Albina, Vouk Giuseppina, Germanis Maria, Xermel Giuseppina, Musizza Anna, Salvi Giuditta, Eller Cecilia, Zanetti Enrica, Posar Paola, Delise Vittoria, Juren Carmen, Chiandussi Anna, Galitelli Carmela, Brischek Palma, Cesarek Francesca, Trampus Maria, Schupanz Maria, Zvetresnich Francesca, Romano Maria, Dellanegra Genoveffa, Plisco Maria, Marco Caterina, Amodeo Pasqua, Ferluga Eugenia, Barich Adele, Delena Maria, Bonne Rosa, Brandstetter Maria, Cociancich Giustina, Camardese Rosa, Ferluga Cristina, Lacotta Virginia, Tomasicchio Serafina, Devetach Argia, Olivetto Celina, Stipcevich Clara, Milich Emilia, Pischiutta Luigia, Naxon Rina, Glavina Giuseppina, Pappadopoulos Sumela, Dimitri Olga, Derrico Grazia, Becar Giovanna, Reich Albina, Sardoz Carmela, Slapnich Ludmilla, Fischer Emma, Troiano Marcella, Comar Stefania, Deponte Giustina, Milanich Laura, Platner Giovanna, Goriup Olga, Furman Giuseppina, Kersevan Paola, Zoch Elena, Vascotto Luigia, Luxa Olga, Frenettich Anna, Cociancich Elvira, Menin Rosa, Bastianetti Fulvia, Ravasini Elisa, Perini Guerrina, Krovatin Maria, Rodez Norma, Petronio Silvana, Deponte Maria, Moratto Leonilda, Zizman Giuseppina, Brainich Armida, Krali Maria, Digianantonio Francesca.

Novak Marta, Moro Romanita, Parovel Anna, Stocca Maria, Fornasari Enea, Ritossa Anna, Decilia Guerrina, Deponte Rosina, Romano Caterina, Vitrani Carmina, Titarelli Teresa, Busi Butti Maria, Zoch Argia, Rebez Vida, Sansone Isabella, Capeller Maria, D'Amore Isabella, Denardo Nerina, Mardessich Anna, Debiasio Lidia, Veggian Gemma, Tremul Redenta, Vodopiveta Giuseppina, Barberis Mafalda, Luchevich Albina, Modesto Virginia, Furlan Fanny, Mlach Antonia, Flego Albina, Smerdel Ines, Juranich Giulia, Svetina Paola, Udovich Emma, Facchin Angela, Cergol Emilia, Bonanno Mira, Hervatich Emilia, Petronio Lidia, Cinch Bruna, Demarzo Donata, Scoria Anna, Rencel Luigia, Cappabianca Italia, Habian Maria, Valzania Vera, Plattner Margherita, Nacci Anna, Seccadanari Gemma, Brainich Giuseppina, Milocanovich Anna, Giovial Caterina, Delsabato Teresa, Hafter Nerea, Bobek Laura, Robino Serafina, Reghent Maria, Varisco Maria, Derin Santa, Fabris Lina, Vincardi Italia, Ullvello Alessandra, Brischek Maria, Daneu Luxa Maria, Ulivello Marcella, Chies Maria, Battistig Maria, Marcovich Angela, Pischianz Paola, Pacor Jolanda, Tullio Carla, Liposek Antonia, Laurencich Maria, Stanicich Carla, Antonaz Genoveffa, Daneu Giovanna, Sternar Vittoria, Godina Natalia, Masseni Maria, Zipponi Gemma, Minussi Anna, Grisotto Caterina, Benedetti Margherita, Pulvirenti Caterina, Riolino Adelina, Basso Angela, Precelli Giuseppina, Zorovich Anna, Quattrov Antonia, Padovan Caterina, Carapano Luigia.

Doria Tina, Babich Violetta, Gonella Lucia, Forni Anna, Collia Dorotea, Covacicich Gisella, Ciach Giuseppina, Tedeschi Nerina, Godina Giustina, Sussich Ida, Zigmund Antonia, Stocovaz Nella, Paladini Lucia, Degan Ida, Quintavalle Margherita, Grattagliano Teresa, Depangher Lidia, Dorsi Francesca, Snaidero Paola, Rutigliano Giovanna, Crek Teresa, Skerbez Sofia, Benes Caterina, Degano Amalia, Carlini Maria, Sterpin Anna, Skerianz Maria, Spadotto Anna, Mlach Francesca, Bonivento Giovanna, Kliucar Maria, Metlica Anna, Ferluga Santa, Dobausek Laura, Pecar Gius., Prassel Giovanna, Pavacich Stefania, Puccini Adriana, Chiuder Caterina, Giuseppini Hilda, Zollia Giuseppina, Apollonio Marcella, Villatora Mercedes, Gandrus Irma, Porrino Anna, Mattei Carmen, Jurman Margherita, Persich Anna, Crosilla Elda, Petrich Stefania, Stocca Giuseppina, Godina Maria, Mlach Maria, Taucer Antonia, Zigmund Ottilia, Battistig Giuseppina, Samartino Concetta, Maffione Angela, Zecchini Giuseppina, Battich Maria, Cossuta Danila, Stare Angela, Casà Rosina, Sancin Duca, Gulic Bruna, Ferluga Valeria, Skerl Eugenia, Errato Lidia, Busan Pierina, Negri Giovanna, Zorzet Olga, Leban Maria, Spadaro Gemma, Sever Caterina, Vardabasso Natalia, Cultrera Maria, Nappi Lucia, Viviani Albina, Fontana Antonia, Cotich Gemma, Mosettig Francesca, Covacich Maria, Skerianz Giovanna, Prassel Lisetta, Lonzarich Silvana, Taucer Maria, Taucer Eleonora, Ogrisek Giovanna, Padovan Gisella, Nusdorfer Giovanna.

Pascottini Elisa, Olivieri Maria, Dolciamore Angela, Musich Lidia, Fabretto Domenica, Simicich Rosa, Franco Marcella, Sterhonsek Emilia, Selibara Antonia, Quirini Rosa, Sreiz Aurelia, Mancuso Gilda, Taucer Olga, Coderini Maria, Malligoi Giulia, Bisiach Carla, Pecek Maria, Luin Rosa, Bragagnolo Aurelia, Magfagna Paola, Cecoutta Maria, Inglessi Teresa, Castaldon Gius., Maver Pierina, Sinigoi Beuzzi Erna, Blasutto Olimpia, Cociancich Maria, Macovez Angela, Allegri Antonia, Lonzar Berta, Marcolin Gilda, Consul Ida, Sancin Maria, Jozzo Maria, Umek Norma, Perini Dirce, Stefancich Paola, Albanese Lidia, Bonnes Carmela, Schito Nicolina, Battaglia Navarra Antonia, Sesaia Francesca, Sviraz Maria, Villatora Maria, Vevar Pierina, Fratta Fanny, Perach Giulia, Vermiglio Massimiliana, Svaghel Erminia, Collarich Marchese Antonia, Centassi Amalia, Furar Lucia, Zivich Antonia, Peressin Giovanna, Brill Diamantina, Cian Maria, Platner Margherita, Francovich Bruna, Scarpa Lucia, Tussi Carla, Collarich Eny, Mattiassi Jolanda, Drosina Giuseppina, Luchini Nerina, Lorenzutti Paola, Carlini Irma, Berton Lucia, Grilli Maria, Tomè Zaira, Denardo Maria, Segulin Lucia, Zach Angela, Pacetti Maria, Leon Angela, Skerl Ines, Bodin Valeria, Kervatich Maria, Nessich Veronica, Furlan Argia, Zamagni Giustina, Claut Jolanda, Vouk Paola, Medelin Amelia, Marussi Amelia, Giacoletti Eugenia, Mokole Albina, Posar Maria, Nemaz Caterina, Bastianini Irene, Gustin Carla, Fafach Stefania, Gherlanz Danila, Sossich Ortensia, Quarantotto Alma, Perto Vittoria, Toscan Alba, Giromella Jolanda, Piccolo Alfonsina, Corsi Antonia.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» Oggi e tutte le prossime domeniche, dalle 17.30 alle 20.30, festini di ballo a prezzi popolari. Alla fine del festino c'è la coincidenza con l'ultimo tram a tariffa normale.

«Mario Trevisan» Questa sera dalle 18 in poi, nella vasta ed elegante sala maggiore del Circolo, avrà luogo un grande trattenimento di danza per soci e famiglie.

Istituto Fascista - Università Popolare La Segreteria avverte che accetta iscrizioni alla gita sciatoria di Sappada, sino a martedì.

Società Ginnastica. Oggi alle 17.30 si terrà come annunciato il trattenimento di danza per soci e signore. Lunedì alle 20.30 prova d'orchestra.

Società Alpina delle Giulie. Spazzata la neve, il lago di Percedol è in ottime condizioni per il pattinaggio. Lunedì alle 19.30 seduta della Commissione Rifugi; alle 20, seduta di Direzione.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Lunedì alle 20.30 seduta di Direzione. Martedì alle 20.30 prove della Sezione corale. Sono aperte le iscrizioni per la formazione della squadra di bocce; iscrizioni seralmente in sede.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica 21 febbraio si effettueranno due gite in automezzo attrezzato a Montenero d'Idria. Il primo automezzo partirà alle 5; il secondo, riservato ai soci anziani e ai familiari che intendono ammirare i campi di neve, partirà alle 8.30. La partenza da Montenero avverrà alle 17, con sosta a Tomadio. Arrivo in città verso le 21.30. Il prezzo di passaggio è fissato in lire 12. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede (via S. Marco) dalle 20 alle 21.30, verso il pagamento della quota.

Comitato d'Azione Dalmatica. Gli Azzurri della zona che rispondono dalla lettera Q alla Z. sono invitati di presentarsi in sede della zona, via delle Scuole Nuove n. 17, per martedì alle 20. Tutti i Giovani Azzurri della zona di S. Giacomo sono convocati mercoledì alle 20 in sede della zona. Sono convocati per mercoledì 17 corr. tutti gli Azzurri della zona di S. Giovanni e tutti i Giovani Azzurri per le 20.30, presso il Circolo rionale fascista «Quis contra nos?».

Da domani sera alle 19, in poi, si inizierà il tesseramento degli appartenenti che vanno dalla lettera A alla H. I capizona e fiduciari provvederanno alla bisogna, secondo le disposizioni ricevute precedentemente. Domani sera alle 20.30 avrà luogo la riunione settimanale dei fiduciari G. A., in sede del gruppo, via S. Nicolò 7, terzo.

Circolo Marina Mercantile. Stasera dalle 17.30 alle 21, consueto tè danzante domenicale.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi, dalle 17 in poi, solito trattenimento danzante domenicale.

Moto Club d'Italia. Questa sera dalle 21, trattenimento di danza. Verrà sorteggiata gratuitamente tra gli intervenuti la tradizionale bottiglia di spumante.

A. S. «Nazario Sauro». Oggi alle 14 prove della Sezione filodrammatica e dalle 17 in poi trattenimento sociale di danza in sede (ex sala Caciun). Domani alle 20 riunione dei capisezione.

Gruppo T. E. A. d'Esperanto. Oggi nel pomeriggio gita a Percedol. Ritrovo alle 14 in Piazza Oberdan (casello tranviario).

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, trattenimenti di danza.

S. S. «Giovinezza». I giocatori di volata si trovino con qualunque tempo alle 13.15 alla fermata del tram. I giocatori di pallacanestro alle 17.30 nella palestra di via della Valle.

Il Comitato festeggiamenti sta preparando con cura il ballo sociale, che si terrà sabato 20 corr. nella sala rossa del Savoia. Una sorpresa nuova nel genere allieterà la serata. Per il trattenimento sono valevoli gli inviti permanenti e si interviene in abito da sera.

Circolo «Fiamma». Oggi dalle 18 in poi, nella sala massima del Circolo Fiamma, via Conti 11, si terrà il solito trattenimento familiare di danza.

Gruppo E. I. A. Oggi dalle 17.30 in poi solito festino danzante nella sala in via dello Scoglio 29.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, due trattenimenti di danza.

Sala Tersicore. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, i soliti trattenimenti di ballo.

Trasferimento di un funzionario. Ha lasciato la nostra città, trasferito a Milano, il capoufficio postale Martino Buri, fervido patriota istriano — è nato a Canfanaro — e intelligente e stimato funzionario. In gruppo numeroso, colleghi e dipendenti hanno voluto esprimergli, in un convegno all'albergo Europa, la loro simpatia e i loro auguri più sentiti in questa circostanza. Al funzionario valente quanto modesto auguriamo anche noi di trovare nella nuova residenza eguali simpatie e le più belle soddisfazioni di rapida carriera.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Eredi Crevato, via Roma; Davanzo, via L. Bernini; de Manzini, via Giulia; Godina-Statali, via Ginnastica; de Leitenburg, piazza S. Giovanni; Manzoni, via Sette fontane; Millo, via Buonarroti; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, Corso Vittorio Emanuele; Praxmarer, piazza Unità.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 169 preziosi assunti inclusivo il N. 3300 e rinnovati inclusivo il N. 145400; i non preziosi assunti inclusivo il N. 4350 e rinnovati inclusivo il N. 142050.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 14 febbraio: Valentino, Vitale, Antonino.

15 febbraio: Faustino, Saturnino, Lucio. Severo.

NASCITE (13 febbraio 1932): Legittimi: Presel Carlo di Giovanni; Vrabez Demetrio di Agostino; Potocar Claudia di Giorgio; Tosolini Ruggero di Evaristo; Podmenich Franca di Mario; Pizzinato Leda di Giovanni; Senica Renata di Riccardo; Calandriello Mario di Nicola; Rutter Maria di Silvio; Varagnolo Romeo di Romeo; Segata Luciana di Camillo; Anut Urbano di Antonio. Illegittimi: maschi 1, femmine 3. Nati morti: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Vragnizan Miri a. 8; Travisan in Baio Emilia a. 47; Pison Claudio a. 2; Pertot Giovanni a. 73; Naccari Odinea m. 8; Padruk-Basso ved. Orazem Vincenza a. 78; Bassin Laura a. 46; Zanon Francesco a. 43; Crini Danilo a. 42.

MATRIMONI TRASCRITTI: Vattovaz Giovanni, falegname e Modere Carolina, casalinga; Okretic Mario, impiegato e Roscher Anna, casalinga; Cah (Zach) Vittorio, scalpellino e Semec Vittoria, casalinga; Schileo Luigi, operaio e Stoka Maria, casalinga; Brce Carlo, stradino e Kalc Danica, casalinga; Fabretti Mario, meccanico autista e Valentich Giacomina, casalinga; Vecchiet Ettore, vigile urbano e Cucarzi Lidia, casalinga; Borghesi Ettore, impiegato e Dussich Domenica, casalinga; Montrone Pasquale, barbiere e Marchio-Lunet Bruna, casalinga; Venier Giulio, meccanico e Sinigoi Giovanna, casalinga; Faifer Francesco, tornitore meccanico e Cechich Natalina, casalinga; Miskulin Marcello, panettiere e Tence Giuseppina, operaia; Mosina Romano, bracciante e Furlan Augustina, casalinga; Zeriav Giusto, calzolaio e Turco Gisella, casalinga; Romano Romano, seggiolaio e Godeass Silvia, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: De Vita Filippo, fuochista marittimo e De Giovanni Annunziata, casalinga; Canziani dott. Gastone, medico e Chiabov Maria, casalinga; Franceschi dott. Jerko, medico e Antoni Margherita, casalinga; Kirn Albino, carpentiere e Cic Dorotea, casalinga; Fachin Silvio, manovale e Glavina Caterina, prestaservizi; Muggia Giovanni, meccanico e Kosoveu Anna, casalinga; Pleterski Alberto, modellista e Bastiani Anna, impiegata; Bortolin Mario, bracciante e Fabian Illiria casalinga; Ghergorina Celmide, autista e Dornik Ines, casalinga; Cerneca Antonio, bracciante e Gregori Maria, casalinga; Cerovaz Ovidio e Tiberio Jolanda, casalinga; Pergolis Domenico, marittimo e Turk Giuseppina, casalinga; Eggert Erich, maestro di musica e Guagni dei Marcovaldi Editta nata Linser; Riccardo Giuseppe, maresciallo d'artiglieria e Mauro Adele, sarta; De Angelis Valerio, milite stradale scelto e Stringini Giuseppina, casalinga; Poljsak Giovanni, commesso e Petrovcic Luigia, casalinga; Treven Miroslavo, operaio chimico e Primosich Olga, casalinga; Falzari dott. Giovanni, chimico e Magliaretta Nerina, casalinga; Codarin Nazario, giardiniere e Perossa Amalia, casalinga; Demarchi Apollonio Remigio, ingegnere e Viani Imera, casalinga.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola alle ore 7, alle 14 alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 8 (Pontile Bagno); 12.10 (diretto), 14.15 (Pontile Bagno, 19.30; da Capodistria, alle: 6.30 (diretto), 9 (diretto); 13.15 (Pontile Bagno); 18 tocc. Pontile Bagno (partenza unica serale).

NB. Le toccate all'Ospizio e Ancarano, data l'impossibilità di attracco per le riparazioni ai moli, si faranno soltanto al pontile di S. Nicolò-Bagni.

Con il piroscafo «Diadora» (dalla radice del molo Bersaglieri). Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.45; da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8, 10, 12.5 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17, 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.45 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.30 e 12.45.

Estrazioni del Lotto del 13 febbraio 1932

BARI	50	60	57	85	42
FIRENZE	26	83	61	86	84
MILANO	18	26	48	68	31
NAPOLI	51	25	9	74	66
PALERMO	39	49	79	60	44
ROMA	73	38	86	22	50
TORINO	19	77	37	33	34
VENEZIA	71	41	48	9	37

SALHUMIN
in pediluvi, rimedio sovrano contro il male ai piedi

BLENORRAGIA CRONICA
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti, rapida guarigione con i Cilindri Uretrali, Balsamici Torresi (burro cacao medicato) di uso facile innocuo. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, Via Cerveteri 6, Roma (140) — In Trieste: Farm. Croce Azzurra, via Commerciale 16 e primarie farmacie.

CATERPILLAR
MARCA DEPOSITATA
Prodotti della CATERPILLAR TRACTOR Co.
TRATTORI
MACCHINARIO STRADALE
MIETITREBBIE

Il Trattore Caterpillar assolve il suo compito in modo perfetto, con la massima rapidità e maggiore economia.

Otto tipi di Trattori da 20 a 125 quintali, con potenza che varia da 15 a 75 HP.

Concessionari esclusivi per le Tre Venezie
SANTINI & ROVELLI
Via Oberdan N. 2 — PADOVA — Telefono N. 23719

il miglior sapone
Attenti alle imitazioni!
Chiedete sempre:
ADRIA
Fabbrica Saponi Pollitzer - Trieste

al primo avviso
del raffreddore
non perdete tempo, usate subito
Rinoleina
che previene cura e guarisce raffreddori, influenze e le infermità del naso e della gola.

Rinoleina
In vendita in tutte le Farmacie
(Ribasso 5%) a L. 5.50 il tubetto

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Aslin linea Adriatico-Mar Nero B; «Calin linea Adriatico-Mar Nero B; pir. ... in linea della Palestina; «Cra... Trieste; «Dalmazia L.» in linea ...-Soria A; «Diana» in linea Adria... Nero A; m.n. «Esquilino» noleg... al Lloyd Sabaudo; pir. «Fenicia» a ... m.n. «Fusijama» a Trieste; pir. ... partito il 10 corr. da Hongkong per ...; «Gastein» in linea commerciale ...-Danubio; «Helouan» in linea Alessandria-Genova; m.n. «Himalaya» partita il 6 corr. da Karachi per ...; pir. «Leopolis» in linea Adriatico-... A; «Merano» in linea Adriatico-...; «Palacky» a Trieste; m.n. «Pa...» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. ... partito il 10 corr. da Bombay per ...; «Praga» a Trieste; m.n. «Remo» noleggiato al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiato alla Navigazione Generale Italiana; «Semiramis» noleggiato alla Soc. ...; «Puglia»; «Stella d'Italia» in linea ... di Istanbul; «Tevere» in linea Istanbul-Oriente B; «Venezia L.» a ...; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero; «Vienna» in linea espresso Istanbul-...; m.n. «Viminale» venduta alla ...; «Italia» a Genova; «Città di Bari» ... Adriatico-Soria B; «Egitto» a Trieste; «...ranto» in linea Adriatico-Soria B; ... in linea Adriatico-Soria A; «Conte ...» in linea celere Indie-Estremo Oriente; «...» partita il 6 corr. da Karachi per ...; «Col di Lana» partita il 2 corr. da ...; «Moncalieri» partita l'11 corr. da ... per Sciangai; «Tergestea» arrivata il ... corr. a Bombay; «Carmen» partita ... per Odessa.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita l'11 da Ponta Delgada per New York; ... partita il 26 u. s. da New York ... prima Crociera delle Indie Occidentali; «Belvedere» partito il 10 corr. da ... per Rio de Janeiro; «Martha Washington» a Trieste; «Alberta» partito il 9 ... da Galveston per Venezia e Trieste; ... partito il 4 corr. da Galveston per ... e Trieste; «Clara» partito il 24 u. s. ... York per Venezia e Trieste; «Do...» a Pola; m.n. «Giulia» partita il 7 ... Trieste per New York e Golfo del ...; pir. «Ida» partito il 10 corr. da New ...; per New Orleans; «Lucia C.» partito il ... da Palermo per New York; m.n. ... arrivata il 21 u. s. a Trieste; pir. ... arrivato il 22 u. s. a Buenos Aires; ... arrivato il 12 corr. a Spalato; «...C.» partito Il 1.o corr. da Bahia per ...; «Teresa» partito il 2 corr. da ... per Bahia.

TRIPCOVICH. Pir. «Fanny Brunner» arrivato il 13 corr. a Napoli; «Raffaello» partito il 12 corr. da Alicante per Valencia; «Tripcovich» parte oggi da Valencia ...; «Giovinezza» arrivato il 12 a Palermo; «Etruria» partirà il 17 da Trieste; «Saraceno» partito il 10 da Catania per Venezia-Lido; «Ali...» partito il 12 corr. da Catania per ...; «Tunisino» partito il 13 corr. da Catania per Orano; «Algerino» partito l'11 da Venezia per Catania; «Guido Brunner» partito l'11 corr. da Tarragona per ...; «Le Tre Marie» partito il 12 da Casablanca per Kenitra; «Andalusia» partito l'11 corr. da Rouen per Anversa; ... partito ieri da Anversa per ...; «Dardania» proseguito il 23 u. s. ... per Filadelfia; «Gerania» a Ba...; «Laconia» passato l'11 corr. Gibilterra; «Servola»; «Numidia» passato l'11 ... Istanbul diretto al Mar Nero.

...M.n. «Catalani» sotto carico a Napoli; «Donizetti» sotto carico a Bari; «Paganini» sotto carico a Genova; «Puccini» domani a Catania; «Rossini» attesa a Marsiglia; «Verdi» sotto carico a ...; pir. «Albachiara» atteso domani a ...; «Cimarosa» atteso domani a Catania; «Tiepolo» carica a Trieste; «Tiziano» ... a Genova; «Aleardi» partito il ... da Rotterdam per Bari; «Foscolo» ... il 2 corr. da Rotterdam per Bari; ... in partenza da Londra per Amburgo; «Pascoli» scarica a Palermo; «Ugo ...» a Palermo; «Ariosto» partito il 7 corr. ... per Londra; «Manzoni» partito il ... da Novorossisk per Falmouth; «Tasso» partito il 12 corr. da Cardiff per Venezia; «Alfieri» partito l'11 corr. da Rotterdam per Genova; «Boccaccio» scarica a Londra; «Carducci» in partenza da Genova per Savona; «Petrarca» partito il 9 corr. da Malaga per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» partito il 12 corr. da Sunderland per Genova; «Generale Petitti» partito il 13 corr. da Venezia per il Mar Nero; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 12 corr. da Dairen per Chefoo; «Monte Piana» passata il 7 corr. Las Palmas per La Plata.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 12 corr. da Anversa per Cardiff e Genova; «Jadera» partito il 12 corr. da Rotterdam per Cardiff e Genova; «Sava» partito il 13 corr. da Philippeville per Algeri, Orano, Arzew, Casablanca, Teneriffe e Las Palmas; «Vila» partito l'11 corr. da Casablanca per Orano, Trieste e Sussak; «Kostrena» in partenza da Melilla per Ceuta, Tangeri, Larache e Casablanca; «Sud» partito il 13 corr. da Trieste per Sussak, Spalato e Ragusa in linea Marocco; «Morava» partito l'8 corr. da Algeri per Ragusa, Spalato, Sussak e Trieste; «Diamant» partito l'8 corr. da Spalato per Marsiglia in linea Spagna.

ORIENTE. Pir. «Burma» proseguito il 7 corr. da Orano per Falmouth; «Java» in partenza da Holbaek per Danzica; «Kobe» scarica a Trieste.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato l'11 corr. a Nicolajeff; m.n. «Tergestea» arrivata l'11 corr. a Bombay.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 15 febbraio (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 45, 47, 49, 53, 55; mozzi coperta 33, 119, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11 —; fuochisti carbone 145, 146, 150, 152, 153; carbonai 85, 95, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 179, 180, 181, 182, 183; giovani coperta in I 85, 86, 87 bis, 88, 89; giov. coperta in II 41, 44, 46, 47, 49; mozzi coperta 39, 47, 48, 49, 50; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 135, 136, 137, 138, 140; carbonai 18, 19, 25, 26, 27; mozzi macchina 19, 21, 22, 24, 28.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 19, 20, 21, 22, 23; marinai carico 23, 24, 27, 29, 30; giov. coperta in I 11, 14, 15, 17, 18; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 6, 9, 10, 11, 12; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 10, 11, 12; giov. macchina 22, 32, 33, 34, 35; salonieri II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 41, 45, 46, 47; giov. coperta I 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 22, 23, 24, 25, 26; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 35, 40, 44, 45, 46; carbonai 12, 20, 21, 25, 26; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 8 febbraio	Martedì 9 febbraio	Mercol. 10 febbraio	Giovedì 11 febbraio	Venerdì 12 febbraio	Sabato 13 febbraio
Rend. 3½%	73.25	74.-	74.-	74.05	74.05	74.65
Littorio Cons 5%	82.2	82.50	82.15	82.15	82.15	82.15
Obbl Ven	83.25	83.25	83.25	83.25	83.25	83.25
B. T n. 1934	100.70	100.70	100.70	100.50	100.50	100.50
B. T n. 1940	101.85	101.55	101.55	101.95	102.-	102.-
Dan-Sava	207	207	207	203	203	199
Fo. 3 V. 6%	490	490	490	490	490	490
Comit	1106	1104	1085	1085	1081	1081
B. C. T.	412	412	412	412	412	412
Credito	700	700	700	700	700	700
B. Roma	105	105	105	105	105	105
Cred. Pop	282	282	282	282	282	282
Generali	3372	3340	33[illegible]	3290	3315	3355
Ass. Ital.	400	400	395	395	395	395
Infortuni	1482	1482	1480	1475	1475	1475
Riun. A	1210	1200	1200	1180	1175	1175
Riun. B	1175	1175	1170	1160	1155	1155
Sigorta	117.50	117.50	117.50	117.50	117.50	117.50
Adria (n.)	34	33.50	33	33	33	33
Costiera	101	101	101	101	101	101
Cosulich	39.50	39.50	39.50	39.50	38.75	38.75
Gerol.	38	38	38	38	38	38
Libera T.	54	54	54	54	54	54
Istria Tr.	170	170	172	172.50	175	175
Lloyd Tr.	420	420	420	420	420	420
Lussino	147	147	147	147	147	47
Martinol.	59	59	59	57	57	57
Merid.	610	617	610	610	600	610
Premuda	206	206	206	206	206	206
Tripcovich	93	93	93	93	93	93
Tram	177	177	177	177	178	178
Ampelea	190	190	190	190	190	195
Cant. R. A.	30	30	30	30	30	30
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	36	31	30	27	25	25
Cem. Dal.	480	480	480	480	480	480
Isonzo	10	10	10	10	10	10
Spalato	106	106	106	106	106	106
Istr. Cem	51	51	51	51	51	51
Kerka	167.50	167.50	167.50	167.50	167.50	167
SELVEG	430	430	430	430	430	430
S. T. E. G.	18	18	18	18	18	18
Gas-Roma	722	730	737	737	726	726
Ilva	—	—	—	—	—	
Iutificio	519	519	519	519	519	519
Off. Nav.	78.50	78.50	78.50	78.50	78.50	78.50
Pastificio	211	211	211	211	211	211
Pilatura	74	74	74	74	74	74
Terni	232	232	232	227	220	224
Tergesteo	1187	1187	1187	1187	1187	1187

Mercato inattivo e invariato. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti inattivi. Assicurativi: migliori le Generali, il resto è invariato. Cambi invariati.

CAMBI

Londra	66.-	66.25	66.50	66.35	66.35	66.[illegible]
New York	19.08	19.16	19.10	19.20	19.20	19.24
Zurigo	373.20	374.30	376.50	376.60	376.60	377.-
Parigi	75.25	75.60	76.-	76.10	76.10	76.25
Zagabria	34.60	34.60	34.60	34.60	—	—

CORRISPONDENZA APERTA

* *Quadratura.* Certo, non attenendosi alla condizione di usare soltanto la riga ed il compasso, le soluzioni della quadratura del cerchio sono abbastanza semplici. Leonardo da Vinci, per esempio, risolse il problema servendosi di un cilindro il cui raggio è eguale al raggio del cerchio dato e la cui lunghezza è eguale alla metà del raggio stesso; se si fa rotolare questo cilindro per un giro completo su un piano, esso disegna un quadrato la cui superficie è perfettamente eguale a quella del cilindro. Ma questa soluzione non è teorica, nè scientifica, poichè ci si serve di un cilindro e non esclusivamente della riga e del compasso.

Love. La linea Trieste-Mogadiscio è gestita dalla Navigazione Libera Triestina S. A. (Linea postale Italia-Sud Africa, Servizio regolare mensile merci e passeggeri). Prossima partenza col piroscafo «Maiella» il 15 febbraio. Prezzo: I classe lire sterline 42, III classe lire sterline 21.

Riri. 1) Buone grammatiche della lingua croata sono quelle dell'Androvic (L. 9) e del Cronia (L. 22), editore Trevisini, Milano, Corso Roma, 100. 2) Per farsi buon sangue legga le barzellette di Benedetto da Udine (L. 7) oppure, dello stesso autore, «Venezia che ride» (L. 7), che potrà procurarsi presso il suddetto, Albergo Italia, Udine.

Ignorante. In «dargli», gli significa «a lui» ed è dativo, in «darli» li equivale a «essi» ed è accusativo. Chiaro?

Abbonata triestina. Le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 9 febbraio.

— *Studioso.* Quante parole conta la lingua inglese? Il grande vocabolario pubblicato nel 1927 ne annovera ben 400.000.

AVVISO!

Lunedì 15 corr. avrà inizio la nostra tradizionale vendita do

l'ARREDAMENTO DELLA CASA

Le specialità di quest'anno consistono in tutti gli articoli occorrenti per l'addobbo della

CASA MODERNA

e precisamente:

STOFFE MOBILI moderne
ETAMINE FANTASIA
TAPPETI
COPRIDIVANI
SCENDILETTO ecc. ecc.

SCELTA e PREZZI ÖHLERIANI

OSSERVATE L'ARTISTICA ESPOSIZIONE NELLE NOSTRE VETRINE

ÖHLER

Pastiglie pettorali IFT

contro la **tosse** e **catarri bronchiali** sia cronici come pure provenienti da **raffreddori** o **influenza**

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE — SCATOLA L. 3.50 (netto)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ... alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Offerte di personale di servizio

Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.-
Interm.) cent. 36 la parola Min. L. 3.-

CAMERIERA offresi distinta famiglia, capace cucinare, per una-due persone. Scrivere: via Università 12, V p., Ghersetich. 63182 A

CAMERIERE bella presenza, distinto, ottimi attestati famiglie aristocratiche, offresi casa signorile. Vockenberg. Via Zonta 7, Ospizio. 11800 A

CUOCA capace, parla italiano, tedesco, offresi. Via Cecilia 15, portineria. 32770 A

CUOCA capace, fine, intelligente, economica, media età, con referenze, offresi prontamente. Cassetta 11864 A Unione Pubblicità. 11864 A

DOMESTICA onesta, brava tutti lavori di casa, offresi stabile oppure prestaservizi. Via Udine 28, portinaia. 63130 A

DONNA anziana, offresi pulizia, cucina, piccola famiglia. Via Media 4, I p., porta 3. 6094 A

GIOVANE 26-enne, bella presenza, onestissimo, offresi qualsiasi posto, anche fuori Trieste, cauzione. Indirizzo Piccolo. 32796 A

LAVANDAIA brava, offresi a famiglie, miti pretese. Offerte Cassetta 11852 A Unione Pubblicità. 11852 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Guardia 7-III, Laritto. 63116 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. Molino Vapore 9 pt., Agusteli. 63115 A

PRESTASERVIZI intera giornata, tutto fare, offresi. Via Giulia 4, II. 32794 A

RAGAZZA prestaservizi per mattina, altra per pomeriggio offronsi. Ginnastica 46, II, porta 11. 42826 A

RAGAZZA prestaservizi, friulana, offresi. Via Giuseppe Vidali 4, I, presso Giordani. 63148 A

RAGAZZA friulana, offresi stabile, presso piccola famiglia. Vidali 4, I, presso Giordani. 63150 A

RAGAZZA brava, tutto fare, parla tedesco, con attestati, offresi subito. Via Udine 49, IV piano. 631779 A

SIGNORINA bella presenza, conoscenza tedesco-italiano, capacissima tutti lavori di casa, offresi a persona sola. Cassetta 11945 A Unione Pubblicità. 11945 A

SIGNORINA offresi cucire, stirare giornata. Commerciale 13, II, sinistra. 7299 A

17ENNE onesta cerca posto presso famiglia buona. Via Pilone 4-III Rocco. 32743 A

18ENNE orfana, educata, brava lavori domestici, offresi per bambini oppure signora sola, ottime referenze. Cassetta 11840 A, Unione Pubblicità. 11840 A

Richieste di personale di servizio

cent. 8 la parola Minimo L. 1.-

A. DOMESTICA capace cucinare, con buoni attestati, cercasi. Via M. R. Imbriani 2 porta 5. 63114 B

DOMESTICA ventenne, per tutti lavori, che non abbia servito in città, cercasi. Via Palestrina 3, p. 8. 32773 B

DOMESTICA tedesca, sappia cucinare, cercasi con buoni attestati. Presentarsi dopo le 9, via S. Nicolò 29, IV. 32785 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Via Giulia 4, III, porta 8. 32780 B

DOMESTICA giovane, cerco. Cologna 19, porta 9; presentarsi ore 9. 32791 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi dopo le 16 Riva N. Sauro 22, II. 63211 B

DOMESTICA trentenne circa, sana, onesta, buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Cattarini, Pendice Scorcola, via Privata 507. 63192 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi tutto il giorno. Presentarsi dopo le 9 Timeus 7, III. 32881 B

QUARANTENNE semplicissima, lavori ordinari, stabile 70 mensili cercasi. S. Michele 14. 99776 B

RAGAZZA pratica lavori casa e bambini, cercasi. Presentarsi pomeriggio, indirizzo Piccolo. 63194 B

RAGAZZA forte, sana, capace tutti lavori, anche cucinare cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi via Vasari 6, II, destra. 32824 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia, tutto fare, cercasi; escluso slovene. Indirizzo al Piccolo. 32314 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.-
Interm.) cent. 36 la parola Min. L. 3.- C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 7301 C

AUTISTA 25-enne meccanico, I, II, III, conoscenza anche motori Diesel, pratico montagna offresi presso ditta o famiglia, massima serietà; adattasi altri lavori, miti pretese. Cassetta 11725 C, Unione Pubblicità. 11725 C

AUTISTA lunga pratica, con cauzione, offresi servizio privato, famiglia signorile. Indirizzo: Autoscuola Vaccari. Via S. Nicolò 12, telef. 41-30. 63075 C

AUTISTA meccanico famiglia decaduta, miti pretese, cerca posto. Indirizzo Piccolo 11696 C

CALOZAIO, marito moglie, cercano posto portinai. Indirizzo Piccolo. 32774 C

CAMERIERA sarta, attestati, referenze, offresi città o fuori. Cassetta 11853 C Unione Pubblicità. 11853 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco, italiano, dattilografa, contabile, lunga pratica, offresi anche singole ore o lettere, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 63195 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, italiano, dattilografo, offresi seria ditta, anche per qualche ora. Cassetta 11836 C, Unione Pubblicità. 11836 C

DISTINTA conoscenza lingue, cucito, pianista, offresi dama compagnia presso persona sola. Cassetta 11835 C, Un. Pubblicità.

EX carabiniere, attualmente guardia particolare giurata, offresi ovunque portiere, custode, guardia notturna, magazziniere. Alberti Giovanni, Longera 169. 32750 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Crispi 11, portinaio. 63184 C

IMPIEGATO indipendente, giovane, ammogliato, corrispondente lingue, abile acquisitore, referenze, offresi. Cassetta 11767 C, Unione Pubblicità. 11767 C

INGEGNERE specializzato case, intelaiatura d'acciaio, carpenteria metallica, collaborerebbe impiegherebbesi ditte, ufficio tecnico. Offerte Cassetta 11844 C Unione di Pubblicità. 11844 C

MAGAZZINIERE, speditore, conoscenza perfetta italiano, tedesco, slavo, praticissimo ramo agrumi, frutta secca offresi, disposto recarsi anche estero. Gentili offerte Cassetta 11782 C Unione Pubblicità. 11782 C

PERSONA distinta, sana, tutta cuore, paziente, carattere conservativo, perfettissima qualsiasi lavoro cucito, confeziona, ripara, anche cucinare, lavori leggeri casa, assistenza, fiducia, offresi a pari, cambio stanzino, senza paga. Gentili offerte: Cassetta 4913 C Unione Pubblicità. 4913 C

PRATICA per rivendita tabacchi, offresi. Via del Bosco 12, V, Stanek. 32761 C

PRATICO sartoria, volonteroso, senza pretese, offresi ovunque. Battisti 25, Budoia. 32772 C

SIGNORA buona famiglia offresi accudire bambini, miti pretese. Scrivere: Fermo posta carta d'identità n. 31814. 63139 C

SIGNORA offresi assistenza ammalati, aiuto lavori casa, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32782 C

SIGNORA indipendente, età media, condizione civile, abile governo casa, cerca posto quale vicemadre o presso persona sola. Cassetta 11870 C Unione Pubblicità. 11870 C

SIGNORINA seria, bella presenza, cerca qualsiasi posto. Indirizzo Piccolo. 32819 C

SIGNORINA ventenne, buona conoscenza inglese-francese, stenodattilografa, occuperebbesi modiche pretese, qui, fuori od estero. Cassetta 11873 C Unione di Pubblicità.

SIGNORINA 25 enne, pratica bambini, aiuto casa, perfetta italiano, tedesco, istruzioni lavori sarta, buone referenze, offresi stabile o giornata. Cassetta 11864 C Unione Pubblicità. 11864 C

SIGNORINA tedesca, lunga pratica bambini, offresi eventualmente direzione casa. Via Zonta 7, II, sinistra. 11859 C

SIGNORINA conoscenza tedesco-italiano, pratica bambini, paziente, di fiducia, offresi. Cassetta 11846 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFO poliglotta, contabile, mezzagiornata lire quaranta settimanali offresi. Commerciale 21, latteria. 63118 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A AL S. Mazzini palazzo nuovo calze-maglie riparansi prezzi buonissimi 4019 CC

ABITI, mantelli signora eleganti confezionansi massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro 23476 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara, lucida mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 11890 CC

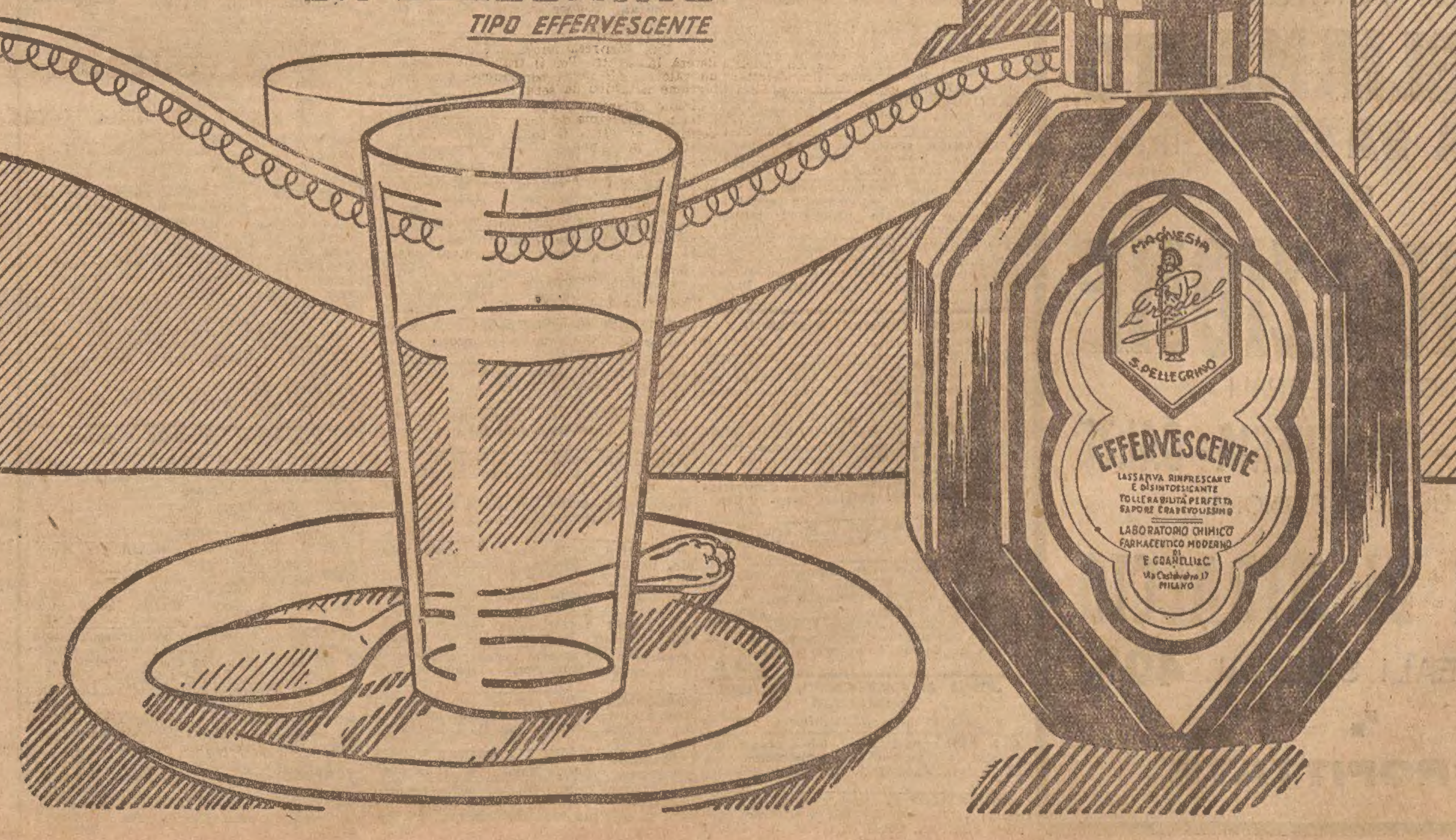
I collettivi continuano in VIII pagina

Ogni mattina

iniziate la vostra toilette prendendo un cucchiaino di Magnesia S. Pellegrino tipo effervescente, avrete una digestione perfetta e vi assicurerete un'ottima salute. La nuova confezione della Magnesia S. Pellegrino tipo effervescente in flacone permette una comoda e facile dosatura, del più gradevole, efficace ed economico purgante e disinfettante dello stomaco ed intestino

MAGNESIA S.PELLEGRINO

TIPO EFFERVESCENTE



Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 11819 CC

ONDULAZIONI «Marcel», lire 2. Libera Stefani, via Tiziano Vecellio 13, III. 32753 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro a prezzi miti. Via Toro 2, portiere. 32798 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 23430 CC

SARTA finissima, lavorazione modelli, tailleurs, vestiti semplici eseguisce a prezzi mitissimi. Grego, presso Bolaffio, Scala Belvedere 4, II, p. 15 (angolo Boccacio). 62939 CC

SARTA brava offresi prezzo modico, Madonnina 9, I p., sinistra. 63209 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3. L

FATTORINO diciassettenne, con madre di posta effettuare completa pulizia locali, cercasi per ufficio. Presentarsi solo se muniti ottime referenze, dalle 10-12, Dante 7, piano II. 32778 D

GARZONA pratica per macchina a-jour e punto inglese, cercasi. Via Istituto 5 negozio. 11897 D

GARZONA e mezzalavorante sarta uomo, cercansi. Via Giulia 12. 32822 D

GIOVANE assolto Istituto commercio, molto pratico contabilità, vari lavori ufficio, ottime referenze, cercasi per Italia meridionale. Offerte cassetta 11207 D Unione Pubblicità. 11207 D

PERSONA capace direzione stazione balneare, cauzione, conosca tedesco, cerco. Presentarsi lunedì pomeriggio Crispi 60, I, destra. 11832 D

PORTINAIO, preferiscesi meccanico, per casa signorile con ascensore e riscaldamento centrale, cercasi. Offerte 12345 D. Unione Pubblicità. 12345 D

RAGAZZO cerco. Via Molino a Vapore 8. 63132 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA spaziosa vuota, servizio, uso acqua corrente, cercasi. Cassetta 11552 E Unione Pubblicità. 11552 E

CAMERETTA o camerino, cercasi paraggi Viale XX Settembre. Indicare prezzo: Cassetta 11860 E Unione Pubblicità. 11860 E

STANZA elegantemente mobiliata, ingresso scale, eventualmente termosifone, cercasi prontamente. Cassetta 11862 E Unione Pubblicità. 11862 E

STANZA vuota, comodo cucina, cerca pensionata. Cassetta 11833 E, Un. Pubblicità.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bella affittasi prontamente presso piccola famiglia. Canova 11, porta 6. 32467 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale presso persona sola. Via Udine 20, porta 16. 32809 F

A. A. A. MOBILIATA, un letto affittasi. Torrebianca 19, quarto. 63154 F

A. A. CAMERINO vuoto affittasi. Via Giulia 13, p. 15. 32775 F

AA. INGRESSO scale affittasi ufficiale o distintissimo. Ind. Piccolo. 63134 F

A. A. LETTO affittasi operaio con vitto. Portineria Istituto 5. 32803 F

A A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Machiavelli 7, III, destra. 63217 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi. Torrebianca 41, IV, destra. 63162 F

A. A. STANZA elegantissima, 1 persona, quasi indipendente, volendo vitto, salotto affittasi. Crispi 41, III destra. 32485 F

A. A. STANZA matrimoniale affittasi. Corso Garibaldi 4, I destra. 32763 F

A. A. STANZA ingresso libero affittasi. Conti 5, III sinistra. 32754 F

A. A. STANZA bella, mobiliata affittasi. S. Nicolò 27, III. 32813 F

A. CAMERA vuota affittasi prezzo mite. Via Risorta 9, porta 12. 32784 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 35, I. 32795 F

A. CAMERINO mobiliato, indipendente affittasi. Manzoni 24, III destra. 32757 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi, escluso donne. Settefontane 24, porta 24. 32810 F

A. COMPAGNO stanza cercasi. Via Antenorei n. 35 (S. Giacomo). 63165 F

A. ELEGANTE mobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, III. 32317 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, centrica, anche una persona, prezzo mite affittasi. Raffineria 9, p. 11. 63198 F

A. MOBILIATA affittasi distinta persona, volendo vitto. Molingrande 34 mezz. destra 63125 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distintissimo, dirimpetto Giardino pubblico. Giulia 13, secondo. 32311 F

A. MOBILIATA, entrata libera. Corso Garibaldi 18, III. 63181 F

A. STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63149 F

A. STANZA mobiliata, stufa affittasi prontamente. Ginnastica 34, I. 32802 F

A STANZA riscaldamento, bagno, telefono, vitto, comfort affittasi. Indirizzo Piccolo. 32800 F

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, stanzino, accessori, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, telefono, affittasi prontamente Tagliapietra 6 (ex Fiera). 63160 F

CAMERA uno due letti, luce, stufa, affittasi. Rittmeyer 13, mezzanino. 11892 F

CAMERA vuota, soleggiata, luce, comodo cucina. Ferriera 37, IV, destra. 63177 F

CAMERA mobiliata, centralissima, affittasi con vitto, prezzo modicissimo. Battisti 19, primo, sinistra. 11897 F

CAMERA 2 letti affittasi ufficiali, amici, studenti, paraggi Caserme Rozzol. Ind. Piccolo. 63113 F

CAMERA tutto comfort affittasi. Piazza San Giovanni 4-IV p. 20. 32746 F

CAMERA comodo cucina, acqua luce, affittasi. Campo San Giacomo 16-III destra. 63135 F

CAMERA mobiliata affittasi presso piccola famiglia. Ginnastica 37 p. 7. 32748 F

CAMERA, ingresso libero, diverse altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 11879 F

CAMERA mobiliata paraggi Oberdan, Stazione affitta distinta famiglia, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 32779 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Via Sorgente 7, II p., destra. 32793 F

CAMERA matrimoniale affittasi due amici, eventualmente darebbesi vitto. Indirizzo al Piccolo. 63173 F

CAMERA con focolaio, luce, acqua e gas affittasi. Indirizzo Piccolo. 32805 F

CAMERE mobiliate, ingresso libero, 2 letti, affittansi. Tommaso Luciani n. 14, II. 7299 F

CAMERE (due), cameretta, uso cucina, vuote, indipendente, affittansi. S. Michele 5, IV. 7301 F

CAMERETTA affittasi a persona sola. Via Brunner 3, I piano. 32756 F

CAMERETTA mobiliata vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmayer 12, terzo, sinistra. 63199 F

CAMERINO mobiliato, luce, arioso. Via Canova 9, p. 18. 32768 F

CAMERINO vuoto ingresso libero affittasi. Via del Rivo 7-III. 32742 F

CAMERINO vuoto luce affittasi, escluso cucina. Indirizzo Piccolo. 000 F

CAMERINO mobiliato affittasi onesto operaio, escluso donne. Ginnastica 45, primo. 63193 F

CAMERINO, luce, arioso, centro affittasi. Malcanton n. 10, p. IV. 63196 F

ELEGANTISSIMA, bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, II destra. 32812 F

INDIPENDENTE, libera affittasi. Corso Vittorio Em. 39, II destra. 63168 F

LETTO affittasi donna onesta. Via Risorta 13, terzo. 63143 F

LETTO, affittasi a onesto operaio. S. Maurizio 2, III, interno. 63205 F

MATRIMONIALE mobiliata, uso cucina, affitta persona sola. Foscolo 44-I sinistra. 32744 F

MATRIMONIALE, massima pulizia, comodo cucina, affitta persona sola distinti coniugi. Piazza Cornelia Romana 1, primo (paraggi Cavana). 32818 F

MOBILIATA indipendente affittasi 65 mensili. Istituto 32-V sin. 63120 F

MOBILIATA massima pulizia affittasi a signore distinto. Via Milano 35-II. 63121 F

MOBILIATA affittasi distinta signora, signorina presso signora sola. Ginnastica 43 porta 20. 63124 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto stabile, 90 mensili. Via Ugo Foscolo 4-I. 63126 F

MOBILIATA soleggiata, massima pulizia, affittasi. Valdirivo 14-III p. 10. 63142 F

MOBILIATA, affitta distinta familia, unico subinquilino. Ginnastica 9-II destra. 63141 F

MOBILIATA bellissima ingresso scale, ogni comfort, affittasi distinto. Montfort 10-II. 63123 F

MOBILIATA bella, vitto 320 mensili affittasi. S. Francesco 34, mezz. destra. 32789 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi 2 amici. Luzzatto 4, II, p. 13. 32783 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittansi distinto. Pondares 6, I. 63204 F

MOBILIATA, luce, lire 70, affittasi. Ferriera 17, I, sinistra. 7300 F

MOBILIATA grande, prezzo irrisorio affittasi prontamente. Gatteri 27, I Cominotti. 32760 F

MOBILIATA affittasi a mese e breve soggiorno, prezzo mite. Cattedrale 12, pt. 32799 F

MOBILIATA pulitissima, unico inquilino affittasi distinto. Pondares 6, p. 10. 32792 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso libero affittasi distinto. R. Timeus 4, II, p. 6. 32808 F

PARAGGI Tigor, vista meravigliosa, cederei dal mio grande quartiere una sino tre bellissime camere mobiliate, bagno, giardino, eventualmente vitto, oppure comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 63153 F

STANZA bellissima mobiliata ingresso libero, affittasi. Tiziano 9-I p. 12. 63105 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Pallini 11 p. 12. 63131 F

STANZA mobiliata con e senza vitto affittasi. Tiziano 16, I, p. 5. 32749 F

STANZA mobiliata davanti, prezzo mite affittasi. Via d'Azeglio 21, I destra. 32781 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi. Viale Raffaello Sanzio 14, I. 63144 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Canal Piccolo 2, III. 63159 F

STANZA elegante affittasi a distinto, semi libera. Paduina 9, p. 7. 63180 F

STANZA vuota o mobiliata, ingresso libero affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 32777 F

STANZA soleggiata bene mobiliata, stufa, affittasi distinto signore oppure coniugi. Diaz 14, porta 11. 7305 F

STANZA mobiliata, soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Rossetti 23, p. 15. 63203 F

STANZA, affittasi distinto; volendo anche coniugi, comodo cucina. Diaz 6, II, 7302 F

STANZE vuote due attigue, acqua luce, primo, qualunque uso, affittasi. Rismondo n. 14. 32746 F

STANZE vuote, una o due, comodo cucina, comfort, presso piccola famiglia affittasi. Indirizzo Piccolo. 32801 F

STANZETTA mobiliata, una vuota affittansi S. Francesco 12, porta 8. 32752 F

STANZETTA affittasi a signore. Via Guardia 15, II. 32764 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Fortunato 5. 63140 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

AAAA. DANZE moderne, adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Oggi, ore 11, lezione collettiva della «Rumba». Via San Francesco 4, scala II, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero! 24953 G

A. A. A. BALLARE elegante, ultimissime novità imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 62822 G

A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): ammissione scuole medie! Corso preparatorio pomeridiano. Aperto nuovo corso serale contabilità pratica! 11901 G

A DOPOSCUOLA, corsi commerciali, stenografia, lingua, corrispondenza italiana, tedesca, francese, contabilità pratica. Ginnastica 45. 63157 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Corsi regolari accelerati. Assumonsi ordinazioni modelli. Donda, Silvio Pellico 4, palazzina Piccolo. Riscaldamento centrale. 1897 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 63111 G

GERMANICA ventennio insegnamento governativo, insegna tedesco stenografia. Commerciale 21, latteria. 63117 G

POLACCO dott. Fernando (Alfieri 6) istruisce matematica-fisica, medie-Università, collaborandovi inoltre professori laureati, qualsiasi materia. 11391 G

STENOGRAFIA tedesca sistema Gabelsberger, italiana Noè, lezioni singole e collettive, insegna professionista con metodo proprio. Cassetta 10231 G, Unione Pubblicità. 10231 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CAGNETTO Fox smarrito martedì, pelo rossiccio, coda tagliata, macchia bianca sul petto, nome «Pipo», mantellina rosea, cinturino. Mancia generosa riportandolo oppure fornendo indicazioni. Scalinata 17. 32771 H

CANE levriero di pelo corto, manto bianco, macchie nere, senza collare, che risponde al nome di «grit», smarrito ieri nei pressi di Chiadino-S. Luigi: mancia competente a chi lo riporterà in via Ginnastica n. 55 (Chiadino-S. Luigi n. 741 - Villa). 4000 H

CAPPELLO verde sigla G. P., smarrito via Revoltella. Mancia competente portandolo Piccolo. 000 H

MEMORIE manoscritte, legate in tela con cantonali rossi, smarrite. Generosa mancia a chi aiuterà ricerche o porterà via Carducci 10, portiere. 62820 H

SCIARPA smarrita tratto S. Giusto e via Donato Bramante. Onesto rinvenitore porti via S. Giusto 6, negozio erbaggi. 63122 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino, telefono 77-17. 1217 I

A. QUARTIERE 2 camere, cucina, 140, soleggiato, altri piccoli, grandi, diverse posizioni affittansi. Conti 10, trattoria. 11881 I

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Mirti 3. 63079 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, cucina, interno, paraggi Ginnastica, affittansi. Indirizzo Piccolo. 32797 I

APPARTAMENTI via Donizetti 3, affittansi prontamente, II, IV piano, cinque stanze, accessori, ascensore, I piano, quattro stanze, accessori. 63186 I

APPARTAMEENTI da 4, 5, 6, 7 e più stanze, paraggi centro affittansi subito oppure primo luglio. Indirizzo Piccolo. 63216 I

APPARTAMEENTI 4-8 stanze, magazzini, negozi, uffici, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I. 63207 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 11891 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato affittasi per 3 mesi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32328 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta e bagno, in via Ricci 1-B, affittasi prontamente. 63107 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, via Tagliapietra 3, affittasi prontamente 63106 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze e accessori, viale Regina Elena 15, affittasi prontamente. 63103 I

APPARTAMENTO sei stanze, stanzino bagno, accessori, poggiolo, rimesso tutto a nuovo, affittasi prontamente. Informazioni portinaia, XX Settembre N. 41. 63175 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento centrale, I piano, affittasi 1.o luglio. Via Guido Reni 6. 63188 I

APPARTAMENTO 5 stanze, eventualmente 6, per abitazione, anche ufficio, ambulatorio, due ingressi, affittasi 15 maggio. Piccolomini 9, I, destra. 63185 I

APARTAMENTO cinque stanze, stanza servitù, ascensore, riscaldamento autonomo, affittasi. Salita Montanelli 3. 63187 I

BAGNO completo, perfetto stato, prezzo di occasione vendesi. Paduina 19. 32815 I

CAMERA, cucina, accessori affittasi. Cassetta 11876 I, Unione Pubblicità. 11876 I

CAMERE tre, una cameretta, cucina, affittansi prontamente. Via Galleria 11, mezz. 32758 I

MAGAZZINETTO interno, affittasi. Via Boccaccio 2. 63189 I

MAGAZZINI grandezze medie, paraggi Stazione Centrale affittansi. Indirizzo Piccolo. 63215 I

MAGAZZINO due fori, via Udine 67, affittasi prontamente. 63110 I

MAGAZZINO con ufficio e scafali affittansi. Via S. Apollinare 4, Amministrazione Cehovin. Borsa 5. 63166 I

MAGAZZINO grande, asciutto, tre fori, idoneo per industria, deposito rivendita, affittasi prontamente. Informazioni portinaia, via Donadoni N. 2. 63176 I

MAGAZZINO acqua, luce, vasto cortile, affittasi. Via Gatteri 33. 63170 I

MAGAZZINO luce, acqua, affittasi prontamente. Via Gatteri 45. 63191 I

NEGOZIETTO arredato, con vetrine laterali ed esterne, affittansi. Piazza G. B. Vico N. 7, rivolgersi al N. 8. 32769 I

NEGOZIO d'angolo, rivestimento marmo, affittasi prontamente. Via Pietà 37. 63190 I

QUARTIERE due camere e cucina affittasi prontamente. Salita Gretta 12. Rivolgersi ivi. 32731 I

QUARTIERE due camere cameretta e cucina, mobiliato, bella vista, affittasi causa partenza, via Ghega. Via Roma 23, II, porta 9. 63054 I

QUARTIERE quattro stanze e cucina, affittasi prontamente. Via Capitelli 4, I. 63109 I

QUARTIERE soleggiato, quattro stanze, 2 camerini, cucina, terrazza, cantina, affittasi. Mensili lire 315. Altro 5 stanze, camerino, cucina, terrazza, cantina, 1.o luglio, eventualmente prima. Mensili lire 259, via Tigor. Indirizzo Piccolo. 63139 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Felice Venezian 20, I. 32785 I

QUARTIERE quattro stanze grandi, ascensore, riscaldamento, adatto studio avvocatile, affittasi ad uso ufficio. Indirizzo al Piccolo. 11871 I

QUARTIERI due e tre stanze affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 11886 I

QUARTIERINO vuoto, 2 camere, camerino, cucina, comfort, Fabio Severo affittasi. Cassetta 11800 I Unione Pubblicità. 11800 I

STANZE due, una stanzetta, affittansi per uso ufficio od altro; eventualmente una mobiliata. Genova 11, II, sinistra. 73042 I

STANZE (2), adatte studio professionista, paraggi Palazzo Giustizia, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63214 I

STANZE (2), per uso ufficio, paraggi Posta Centrale con ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63213 I

UFFICIO centro, mobiliato, telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63164 I

VILLETTA al mare, riviera Abbazia, affittasi, vuota o mobiliata. Per informazioni rivolgersi presso Savinelli, via Boccaccio 9. 32807 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 camere, due ingressi scale, vicino posteggio tassametri, cercasi prontamente. Cassetta 11849 L Unione di Pubblicità. 11849 L

APPARTAMENTO 6 camere, possibilmente due ingressi scale, cercasi. Cassetta 11851 L Unione Pubblicità. 11851 L

APPARTAMENTO soleggiato, preferibilmente periferia, 2 stanze, camerino, cucina, cercasi. Cassetta 11869 L Unione Pubblicità. 11869 L

APPARTAMENTO mobiliato, libero, tre stanze, cameretta, camerino, bagno ed accessori, cercasi. Indirizzare offerte: Giannone, Gatteri 17. 63146 L

APPARTAMENTO centrico, primo piano, cinque, sei stanze, accessori, cercano coniugi, marzo, aprile. Offerte Cassetta n. 11839. Unione Pubblicità. 11839 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, possibilmente giardino soleggiato, cercasi fine marzo. Offerte Cassetta 11838 L, Unione Pubblicità. 11838 L

MOBILIATE camere due, cucina, cerco subito. Miceli, via Colonna 2. 00824 L

QUARTIERE tre camere, grandi, una piccola, comfort moderno, in posizione soleggiata, centro, cercasi. Cassetta 11858 L Unione Pubblicità. 11858 L

QUARTIERE una o due stanze, cucina, comfort, centro, cercano sposi. Marittimo. Cassetta num. 11834 L, Unione Pubblicità. 11834 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. PELLI guarnizioni, novità stagione alcune volpi argentate azzurre, rosse faine, martore. Pellicce confezionate. Via Mazzini 22, II. 31521 M

BILANCIA decimale dieci quintali, con pesi, vendesi. Via Rismondo 7, magazzino 63151 M

CAPPOTTO uomo, ottimo stato, vendesi 50 lire. Ghirlandaio 19, II, sinistra. 63172 M

CAPPOTTO uomo quasi nuovo, prezzo mite vendesi. Via Ciamician 7, negozio frutta Elisa Bertoli. 7303 M

CAVALLI due, carro pesante, vendonsi qualunque prezzo, causa malattia. Ferriera 30, porta 3. 63197 M

CUCCIOLI Scottish-terriers (pedigree) vendonsi. Tenuta Valrisano, Albaro Vescovà (Trieste). 63112 M

FONOGRAFI Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 11539 M

FONOGRAFO mobile, con amplificatore vendesi. Conti 4, quarto, destra. 32755 M

GRAMMOFONO valigia con 10 dischi, lire 140 vendesi occasione. Valdirivo 2, portineria. 63183 M

GRAMMOFONO Voce Padrone, ricca scelta musica orchestrale, quartetti, sinfonie, opere complete, vendesi. Denza 1, pianoterra; dalle 2-3. 63202 M

GRAMMOFONO-valigia, forte franchissimo, vendo. Via Besenghi 21, portone legno. 11888 M

GRAMMOFONO-valigia dischi 100, altro voce fortissima, adatto locale, occasione vendonsi. Commerciale 7. 11880 M

INCUBATRICE marca tedesca con madre vendesi. Piazza Garibaldi 11, porta 5. 63153 M

LUPINI pura razza, mesi due e mezzo, vendonsi. Chiadino Monte 154 (via Eremo). 63129 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 63200 M

MACCHINA cucire perfettissima, garantita vendesi. Alessandro Volta 6, V, Mastrociani. 11885 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, lussuosa, vendesi in giornata; rarissima occasione. Riborgo 18. 63128 M

MACCHINA cucire Singer, altra a mano 90, vendonsi. Imbriani 4, portiere. 11877 M

MACCHINA Singer spola rotonda, 4 cassetti, vendesi. Istituto 12, ultimo. 11900 M

MACCHINA maglieria grande, qualsiasi lavoro, vendesi metà prezzo. Ireneo 10, p. 10. 32751 M

MACCHINE cucito ricamo semplici, rientranti Singer, prezzi d'occasione, anche rate, vendonsi. Passare lunedì, Tulliach, Arcata 10. 11889 M

PELLICCIA persiana, primissima qualità, occasione, vendesi Mazzini 22, II 7296 M

PELLICCIA uomo, bisam, nera, bellissima, statura normale, vendesi o scambiasi con mobili moderni. Indirizzo al Piccolo. 7307 M

PELLICCIA greve, piumino, vendonsi. Ronco 7, II. 63133 M

PELLICCIA uomo occasione, vendesi lire 500. Corso Garibaldi 4, porta 11. 63163 M

PELLICCIA nera lapen vendo lire 180. Indirizzo al Piccolo. 63147 M

RADIO tre valvole alternata, altoparlante, vendesi 300. Venti Settembre 56, Petelin 73201 M

RADIO supereterodina sette valvole, americano, nuovissimo, perfetto, vendesi. Via De Amicis 21, scala M, porta 13. 32766 M

RADIO Altwaterkent, ultimissimo modello supereterodina 9 valvole, a mobile, vendesi. Via Porta 10, mezzanino, Villa Corrado 63179 M

SMOKING, frak completi, seminuovi, salon, bonjour, soprabito uomo, pesante inglese, occasione vendonsi. Vidali 2, I, destra. 63218 M

SOPRABITO signora, nuovo, statura media, occasione. S. Anastasio 16, Marcelja. 63077 M

STRAOCCASIONE: vendonsi ottone nichelato, mostre vetrine, eventualmente cristalli, stufa, locale, lampadari «plafonniere» Madonna mare 13, fabbro. 11893 M

STUFE maiolica prezzi d'occasione vendonsi. Gatteri 56, porta 3. 63212 M

TAPPETO pelliccia (sciacallo) con code, 2x2, vendo occasione. Vidali 4, porta 11. 63156 M

TELEFUNKEN tipo 100, mobile gran lusso, nuovissimo, vendesi occasione. Galilei 9 A, porta 11. 63096 M

TORNIO prismatico, 130 cm., completo di ogni accessorio, con trasmissione, 2500 trattabili. Viale XX Settembre 65, Fontana. 63137 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

«ENCICLOPEDIA Ragazzi», anche singoli fascicoli, cercasi. Via Udine 36, I, Schiavon. 32747 N

LINGUAPHONE inglese o tedesco, occasione, cercasi. Offerte Cassetta 11828 N, Unione Pubblicità. 11828 N

RADIOAPPARATO acquisto contanti, se occasione. Madonna Mare 12, primo, sinistra 7300 N

TRAPANO e incudine anche usati, cercansi, occasione. Scrivere Via Foscolo n. 16, porta 14. 11863 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 39, dove troverete la massima convenienza. 63102 NN

A. A. MOBILI a prezzi incredibilmente ridotti, acquistato presso Brod, via Venezian 7. Facilitazioni! 7304 NN

A. CAMERE matrimoniali, porte piene, da 1200; cucine, prezzi ridottissimi. Facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 11815 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettene, Via Istituto 4. 61911 NN

A. PRIMA di acquistare mobili visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 63145 NN

A 650 camera per 1 persona, 1000 matrimoniali, lussuose 1600 in poi. Fabbrica mobili Palladio 5, angolo Rossetti. 63210 NN

AUTOPIANO Röesel, nuovissimo, evendo, 5200: bisogno cassa. Scrivere Cassetta 11808 NN Unione Pubblicità. 11808 NN

BAGNO completo, usato, due caminetti a gas, in maiolica, seminuovi, mobili al miglior prezzo, vendonsi causa partenza. Barcola Riviera 90. 63057 NN

CAMERA pranzo, salotto, altri mobili ottimo stato, vendonsi. Rivolgersi S. Nicolò 33, terzo, porta 22. 32790 NN

CAMERE matrimoniali due, complete, vendonsi. Via Roma 23, II, porta 9. 63055 NN

CUCINA moderna quasi nuova vendo. Indirizzo Piccolo. 32762 NN

LIQUIDAZIONE 20 camere prezzi incredibili, occasione che non torna. Türk, Battisti, 12. 32827 NN

MATRIMONIALE moderna 900, studio bellissimo bambù 500 vendonsi. Madonnina 4, I, sinistra. 32788 NN

MATRIMONIALE rossa, psiche, occasione, vendesi. Via Pescheria 6, terzo, destra. 99774 NN

MOBILI singoli, ottimo stato, vendonsi; esclusi rivenditori. Capitolina 17, pianoterra, ore 11-15. 63136 NN

MOBILIO e macchina Singer, nuovissimo, causa partenza, venderebbensi. Indirizzo al Piccolo. 32786 NN

MOBILI usati camera e cucina vendesi. Via Istria 9, pt. 32787 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 60, divani turchi 90, assumonsi ordinazioni, riparazioni. Bosco 22, tappezziere 11842 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingls Gläser, Schultze; assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO acquistasi d'occasione. Rec pitare marca prezzo, al banco Caffè Negozianti 11339 NN

PIANINO incrociato, perfetto, nero, tedesco, 1900 vendo. Cologna 14, I (corte). 63203 NN

TAVOLO allungabile, lavamano due persone, massiccio, vendonsi. Ferriera 5, falegname. Visitare lunedì. 63169 NN

Commercio ed industria

cent 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 62723 O

TAVOLETTE sci, mogano, Teak, Pitch-Pine, deposito legni duri Bonetti, Piccardi 54 tel. 85-65. 32777 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

ACQUISITORI rionali, lauto guadagno, cercansi. Offerte, Cassetta 11830 P, Unione Pubblicità. 11830 P

FRIGORIFERI armadi automatici famiglia, società, fama mondiale, assume esperto piazzista pratico articolo ottime condizioni. Scrivere dando dettagli, referenze, sub: Cassetta 11806 P Unione Pubblicità. 11806 P

PIAZZISTA viaggiatore introdotto industrie Venezia Giulia, cerca Ditta prodotti chimici. Indirizzo al Piccolo. 63175 P

PIAZZISTA serio, tenace, cercasi per importante Casa lubrificanti. Accordansi ottime condizioni ad elemento meritevole veramente fattivo. Offerte con referenze Cassetta 11875 P. Unione Pubblicità. 11875 P

PIAZZISTI per Gorizia e Udine, vendita rateale articoli casalinghi, cercansi. Scrivere Becchérle, Gorizia. 63029 P

PIAZZISTI dinamici, metodici, assume subito Trieste, Provincia e Tre Venezie, società mondiale. Garantiamo ottimi guadagni avvenire a volonterosi. Scrivere dando referenze: Cassetta 11805 P Unione Pubblicità. 11805 P

RAPPRESENTANTI cercansi per vendita alle famiglie. Scrivere Ravotto, Oneglia. 31867 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BARCA da 7 m., un grippo, vendonsi. Trattoria «Al Gallo», Piazza Oberdan. 63167 Q

BICICLETTE viaggio 180, mezza corsa 210 con garanzia. Accessori a prezzi di fabbrica. Calmiere del ciclo, Settefontane 27. 11884 Q

CAMION per trasporto mobili per Padova, cercasi. Indirizzo Piccolo. 99773 Q

CAMION Ceirano, portata 6 quintali, gommato nuovo, vendesi in giornata, occasione. Emax, Soc. Comm. Strada Guardiella 9. 63119 Q

CITROEN C 10, torpedo, pelle lusso, 6 ruote gommate, bollata, ottima occasione, vendesi L. 7500 irriducibili; esclusi intermediari. Cassetta 11802 Q. Unione Pubblicità. 11802 Q

FIAT 509 Spyder come nuova, vendesi. Garage Regina, Coroneo 3. 32804 Q

MOTO Guzzi ultimo tipo 5000, Ariel moderna seminuova 6000 complete impianto garanzia. Rappresentanze S. Lazzaro 17. 63206 Q

TORPEDO quattro porte, piena efficenza, Via Toro 5, II p. 32806 Q

VETTURA 514, guida interna, torpedo lusso, vendesi anche a condizioni. Università n. 1. 11894 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

A. LIRE 2500, ottimo interesse, garantite, restituendo mensilmente, cerca prontamente impiegato stabile. Offerte Cassetta n. 11857 R Unione Pubblicità. 11857 R

ASSOCIEREI redditizio affare possidente triestino, contribuendo 7000. Scrivere tessera postale 723717, fermo posta. 63161 R

AZIENDA avviata cerca persona per sostituire socio uscente, capitale necessario lire 30-40.000. Scrivere Cassetta 11855 R Unione Pubblicità. 11855 R

BAR, vecchia clientela, vendesi, consegnasi, ottime condizioni facilitazioni. Indirizzo al Piccolo. 63006 R

CAPITALISTA finanziare brevetto invenzione, sfruttamento cercasi. Offerte Cassetta 11874 R Unione Pubblicità. 11874 R

CUCINA caffè avviatissimo, occasione prova. Via Arcata 15, Caffè. 32820 R

GARAGE con officina, posizione centrale, vendesi per ritiro commercio, esclusi mediatori. Cassetta 11856 R Unione Pubblicità

IMPIEGATA cauzione conto corrente 7000 cerco per amministrare azienda. Cassetta 11872 R Unione Pubblicità. 11872 R

NEGOZIO frutta avviatissimo, centro signorile, vendesi causa dissidi familiari. Bosco 6, osteria. 32759 R

OTTIMO affare: negozio manifatture centro, avviatissimo vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 32816 R

PER apertura nuova filiale altra città, vendesi negozio, oppure associasi anche signora, merce varia bene avviata, lavoro sicuro con rappresentanza esclusiva Venezia Giulia articoli molto richiesti. Capitale da convenirsi, facilitazioni. Personale esperto e fidato. Cassetta 11837 R, Unione Pubblicità. 11837 R

PROPRIETARIO camion cerca socio capitale tremila, lavoro assicurato. Indirizzo Piccolo. 11896 R

SOCIETA' industriale sana, redditizia, cerca direttore amministrativo apporti 50.000-100.000 sostituzione socio defunto. Cassetta 11850 R Unione Pubblicità. 11850 R

SOCIO apporti 30-40 mila cercasi, sfruttare meraviglioso lavoro, articolo grandioso consumo, nessun rischio, cercasi. Cassetta 11863 R. Unione Pubblicità. 11863 R

SOCIO capace, disponga 6-7000, assumerebbesi da esistente attiva società autotrasporti. Sub Cassetta 11841 R, Unione Pubblicità. 11841 R

SPACCIO vini cercasi, condizioni da convenirsi. Scrivere Cassetta 11847 R, Unione Pubblicità. 11847 R

TRATTORIA vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA ca 190.000, costruzione dopoguerra, cercasi. Escluso mediatori. Offerte Cassetta 11770 S Unione Pubblicità.

CASA quattro quartieri e terrazza, adiacenze villino, vendesi. Indirizzo al Piccolo.

GRADO affittasi o vendesi villa vicino spiaggia, uso pensione, ristorante, completamente arredata, mobiliata. Rivolgersi Bernf, Gorizia, Piazza Vittoria no 55.

QUARTIERE 4-5 stanze, paraggi Piazza Perugino, acquisto condominio. Offerte 11854 S Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

INGEGNERE 40.enne, ottima posizione sociale finanziaria, sposerebbe distintissima moralità, buona, facoltosa. Lettere anonime, dettagliare Cassetta ... Unione Pubblicità.

SERIO distinto 35.enne, indipendente, sposerebbe vedova, signorina per bene. Cassetta 11865 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

AUTORIZZATO Istituto Detective, Piccolomini 15, assume incarichi privato, riservato.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica giornaliera lire 20. Farneto 10 (prolungata), villa propria, telefono n. 83-23.

OSTETRICA diplomata autorizzata giornalmente. Corso Garibaldi 35, dulich.

OSTETRICA autorizzata accoglie in casa. Via Crispi 50 I.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparire «Stip». Farmacia Godina, Ginnastica 4.

REUMATISMI e gotta. In tutte le forme a base reumatica o gottosa, ... cicollo, lombaggini, sciatiche, ... schiena e dolori articolari, il Cachets Godina da ben trent'anni venne sperimentato siccome un ... ficacissimo. Si trova in tutte le ... a lire 6.65 il flacone o scatola.

SE desiderate una fotografia preferite il nuovo studio fotografico Piazza Goldoni 10, I.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie de Luyk, Tarabochia, de Rossignoli e Vidulis ringraziano commosse le autorità, gli enti, le associazioni e tutte le persone che con svariate manifestazioni di cordoglio hanno voluto onorare la memoria del loro caro Estinto

cap. ARTURO de LUYK

Particolari ringraziamenti vadano alle Società di Navigazione A ria e S. A. I. M. e agli equipaggi della motonave «Verdi» e del piroscafo «Dorico» per aver provveduto con affettuosa cura al trasporto della salma in Patria, ai signori Agenti dell'«Adria» e alla Federazione marinara fascista di La Spezia, Livorno e Fiume per le speciali onoranze tributate al caro defunto.

Addì 10 corrente si spense serenamente

ALBINO MARIOTTO

Macchinista al Cantiere S. Marco

La desolatissima consorte **MARGHERITA n. BATTAGLIA**, le figlie **LEONILLA in CIMAROSTI** ed **ELIADE**, il genero **MARIO**, il fratello **LUIGI** e famiglia ne dànno, costernatissimi, il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

Per espresso desiderio del caro Estinto la partecipazione viene fatta a tumulazione avvenuta.

Nel contempo si ringraziano tutte quelle gentili persone che presero parte al loro dolore. Speciali ringraziamenti vadano alla Direzione e rappresentanti del Cantiere S. Marco e Fabbrica Macchine di S. Andrea che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 13 febbraio 1932-X.

Famiglie:

MARIOTTO, CIMAROSTI, BATTAGLIA e STRINGA

Le desolate famiglie **SCHORN-SORINI, SANTIN e FELTRIN** a tumulazione avvenuta, annunciano la perdita della loro indimenticabile

CATERINA KNAFELZ

morta il 10 febbraio 1932.

Ringraziano tutte le buone persone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 14 febbraio 1932 - X.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia sentitamente la **Direzione, gl'impiegati e le maestranze della Ditta Saul D. Modiano** e quanti altri vollero rendere l'estremo tributo d'affetto alla memoria del suo caro

Oscarre Feganzelli

Un grazie pure all'egregio dott. Ferruccio Apollonio per le affettuose cure prestate al suo caro Estinto.

NELDA ved. FEGANZELLI

SPETTACOLI D'OGGI:

Al Politeama ROSSETTI

dalle ore 14, il film Paramount

PICCOLO CAFFÈ

con

MAURICE CHEVALIER

nell'impareggiabile interpretazione comica del «**Cameriere milionario**»

Sulla scena: le famose

Danzatrici Bodenwieser

Al Teatro FILODRAMMATICO

dalle ore 14, **CARMEN BONI** nel colosso sonoro

La danzatrice di corda

avvincente dramma d'amore

Sulla scena:

TROUPE BATTELINI

Al Cine REGINA

dalle ore 15

il capolavoro «Metro Goldwyn»

"IO AMO"

GRANDE SUCCESSO

Meravigliosa interpretazione

NORMA SHEARER

e LIONEL BARRYMORE

Sulla scena: la Compagnia stabile di **ANGELO CECCHELIN**

Al Cine ODEON

dalle ore 15, il film sonoro

IL VENTAGLIO DELLA POMPADOUR

con

IVAN PETROVICH

Grande successo

Domani, lunedì, al POLITEAMA ROSSETTI, ultime repliche di MAURICE CHEVALIER in **«PICCOLO CAFFE'»**, con serata in onore delle **DANZATRICI BODENWIESER.**

Mercoledì 17 corr., alle ore 21, prima rappresentazione straordinaria del **superspettacolo Schwarz «AL CAVALLINO BIANCO».**

Salus suprema lex

L'uomo, colpito da esaurimento, è incapace di lavorare, non ha volontà alcuna, non vede più nel mondo la minima attrattiva, sfugge perfino le carezze delle persone più care, si sente, in una parola, infelice.

Ebbene, egli può risorgere alle tenerezze dell'affetto, alle soddisfazioni del lavoro, alla fiducia del domani, se farà uso dell'ISCHIROGENO, che vince la debolezza organica, rigenera le forze e ridona la gioia del vivere.

L'ISCHIROGENO

col suo opportuno e sapiente accoppiamento di più farmachi combatte nello stesso tempo più mali concomitanti, agendo sinergicamente sullo stomaco, sul sangue, sul sistema nervoso, ecc. Innumerevoli certificati dei primari Clinici d'Italia attestano il valore indiscutibile del nostro preparato. Ne pubblichiamo alcuni:

... L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato: io lo preferisco spesso, e sempre con buoni risultati.

Prof. G. GROCCO
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Firenze

... Sono lieto di significarLe chè il Suo ISCHIROGENO è senza dubbio un ottimo ricostituente del sistema nervoso.

Prof. ANTONIO GASBARRINI
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova

Ho avuto più volte occasione di provare il Suo ISCHIROGENO e l'ho trovato, sotto ogni punto di vista, un ottimo preparato.

Prof. ALBERICO BENEDICENTI
Direttore dell'Istituto Farmacologico nella R. Università di Genova

CASA TORINESE

"ABBIGLIAMENTO"

TRIESTE **VIA DANTE 2** TRIESTE

LIQUIDAZIONE

ARTICOLI INVERNALI

MAGLIERIA - BIANCHERIA - CALZE

PER UOMO E SIGNORA

A

PREZZI DI STRALCIO

SCONTI REALI SINO AL **40%**

APPROFITTATE